
**DICHIARAZIONE
CONSOLIDATA
DI CARATTERE NON
FINANZIARIO -
D. LGS. N. 254
DEL 30 DICEMBRE 2016**



→ DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO - D. LGS. N. 254 DEL 30 DICEMBRE 2016

PREMESSA METODOLOGICA	68
DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI IDENTIFICAZIONE DEI TEMI MATERIALI AI FINI DELLA DICHIARAZIONE NON FINANZIARIA	69
IL MODELLO DI BUSINESS	78
LINEE GUIDA RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE.....	84
LA TASSONOMIA EUROPEA.....	92
RISK MANAGEMENT.....	102
GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ.....	109
LA DIMENSIONE AMBIENTALE	116
LA DIMENSIONE SOCIALE	131
TABELLA DI CORRELAZIONE D.LGS. 254/2016 E TEMI MATERIALI - GRI STANDARD.....	167
GRI CONTENT INDEX	175
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO - D. LGS. N. 254 DEL 30 DICEMBRE 2016	183

PREMESSA METODOLOGICA

Il presente documento, Dichiarazione Non Finanziaria (di seguito in breve anche “DNF” o “dichiarazione”) è pubblicato da Piaggio & C. S.p.A. (di seguito “Piaggio” o “Gruppo”) in applicazione del Decreto Legislativo 254/2016 (“Attuazione della Direttiva 2014/95/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla Direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni). La presente Dichiarazione Non Finanziaria è oggetto di un esame limitato (“limited assurance engagement” secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A..

PERIODO DI RENDICONTAZIONE	Anno finanziario 2023 (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023). I dati relativi all’esercizio 2022, sono riportati solo a fini comparativi.
DATA DI PUBBLICAZIONE	Questo documento è stato pubblicato il 26 marzo 2024. La DNF 2022 era stata pubblicata in data 27 marzo 2023.
PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE	<p>Il perimetro delle informazioni e dei dati economici è il medesimo del Bilancio Consolidato del Gruppo Piaggio. Il perimetro delle informazioni e dei dati ambientali e sociali contenuti all’interno della DNF risulta essere composto dalle Società consolidate con il metodo integrale all’interno del Bilancio Consolidato del Gruppo Piaggio. Si specifica che alcuni dati ambientali (consumi, emissioni, risorse idriche, rifiuti), degli acquisti e della salute e sicurezza includono i soli stabilimenti produttivi essendo i dati delle società commerciali, dei centri di ricerca e degli uffici, non significativi nel complesso e, per quanto riguarda quelli ambientali, in alcuni casi impossibili da rilevare in quanto le stesse operano talvolta in edifici condivisi con terzi.</p> <p>Per maggiori dettagli sul perimetro di consolidamento per le varie tematiche trattate si veda la tabella contenuta nel paragrafo “L’analisi di materialità”.</p> <p>Si precisa che relativamente ai contributi e alle iniziative a supporto della comunità, sono incluse anche le informazioni relative alla Fondazione Piaggio, entità non inclusa nel perimetro di consolidamento del Gruppo. Tali informazioni costituiscono aspetti qualitativi utili alla comprensione dell’attenzione al contesto sociale, ancorché tali informazioni non rientrino nel perimetro di consolidamento delle informazioni quantitative della DNF.</p> <p>All’interno del documento è opportunamente segnalato laddove il dato riportato sia stato generato anche da stime; eventuali riesposizioni di dati relativi agli esercizi precedenti rispetto a quanto pubblicato, dovute all’affinamento del processo di raccolta e rendicontazione, sono chiaramente indicate come tali. I dati potrebbero presentare in taluni casi difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in migliaia/milioni; si segnala che le variazioni e le incidenze percentuali sono calcolate sui dati puntuali.</p>
CONTENUTO	I contenuti della DNF sono stati scelti sulla base del processo di materialità secondo i GRI Standard, nonché focalizzandosi sui temi a carattere non finanziario richiamati dal D.Lgs. 254/2016.
STANDARD DI RENDICONTAZIONE SCELTO	La presente Dichiarazione, pubblicata con periodicità annuale, è redatta ai sensi del D.Lgs.254/2016 e in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards pubblicati dal Global Reporting Initiative – GRI (con livello di applicazione “In Accordance”).
INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2020/852 E RELATIVI REGOLAMENTI DELEGATI (C.D. “TASSONOMIA UE”)	<p>Piaggio & C. S.p.A. ha l’obbligo di includere nella DNF, a partire dalle pubblicazioni avvenute successivamente al 1° gennaio 2022, l’informativa richiesta dalla normativa sulla c.d. “Tassonomia UE” in relazione alle attività ecosostenibili condotte dal Gruppo, relativamente alla quale si rimanda al paragrafo “La Tassonomia Europea”.</p> <p>Tale informativa per l’esercizio 2023 riguarda la proporzione, rispetto al totale, del fatturato, investimenti e costi operativi (come definiti dal Regolamento Delegato UE 2021/2178 del 6 luglio 2021) del Gruppo afferenti le attività ammissibili ed allineate alla Tassonomia con riferimento ai 6 obiettivi definiti dagli allegati al Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 27 giugno 2023, oltre ad alcune informazioni di carattere qualitativo.</p> <p>Si sottolinea a tal proposito che, l’esame limitato della presente Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario svolto dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. non si estende a tale informativa.</p>

DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI IDENTIFICAZIONE DEI TEMI MATERIALI AI FINI DELLA DICHIARAZIONE NON FINANZIARIA

Ai fini della rendicontazione di sostenibilità Piaggio applica gli Standard pubblicati dal Global Reporting Initiative che prevedono il processo di analisi di materialità per l'individuazione delle tematiche ritenute più rilevanti e che, quindi, devono costituire l'asse portante dell'informativa fornita dal Gruppo.

Piaggio aggiorna ogni anno la propria analisi di materialità allo scopo di cogliere gli impatti economici, ambientali e sociali rilevanti del Gruppo, che possono influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

L'analisi di materialità

Secondo la metodologia del GRI Standard, una tematica di sostenibilità è rilevante se è correlata ad impatti significativi dell'organizzazione (impact materiality) – negativi o positivi, attuali o potenziali – sull'economia, sull'ambiente e/o sulle persone, compresi i loro diritti umani, causati dalle attività e dagli investimenti dell'organizzazione, dai suoi prodotti e/o servizi o dalla sua catena del valore, nel breve, medio e lungo termine. La rilevanza degli impatti viene misurata considerando la loro gravità/ampiezza nonché la probabilità di accadimento.

Il processo di analisi di materialità del Gruppo è stato coordinato dal CSR Manager (Direzione Finance) con il supporto della Funzione Bilancio Consolidato e Sostenibilità di Gruppo. Tale processo, in coerenza con quanto previsto dal GRI 3 Material topics 2021, è stato svolto nelle seguenti fasi:

1. comprensione e valutazione del contesto (business, ambiente, socio/politico) in cui opera il Gruppo e delle tematiche per esso rilevanti.
In assenza degli standard di settore per l'automotive (non ancora resi disponibili dal GRI) per l'aggiornamento della scheda di materialità siamo partiti da una analisi di benchmark delle analisi di materialità riportate nei bilanci 2022 di alcuni Gruppi internazionali operanti nel nostro stesso settore di business;
2. declinazione delle suddette tematiche in uno o più impatti ad esse correlabili, positivi o negativi, che il Gruppo con la sua attività genera o potrebbe generare su economia, ambiente e persone, compresi i diritti umani;
3. predisposizione di una scheda di materialità in cui sono stati riportati gli impatti sopra definiti, tramite la quale poter raccogliere le valutazioni del top management e degli stakeholder del gruppo;
4. invio della scheda di materialità a:
 - Top management del Gruppo costituito dalla prima linea aziendale e dal Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità;
 - Stakeholder rilevanti costituiti da:
 - Campione rappresentativo di fornitori worldwide,
 - Campione ristretto di Interlocutori finanziari,
 - Campione ristretto di dipendenti;
5. valutazione degli impatti da parte delle due categorie. Ad ogni intervistato è stato chiesto di valutare per ciascuno degli impatti riportati la gravità, dimensione/ampiezza dell'impatto generato, nonché la sua probabilità di accadimento;
6. prioritizzazione degli impatti e loro riagggregazione in tematiche.

Le tematiche che sono risultate rilevanti a seguito dell'analisi di materialità sono sintetizzate nella seguente tabella:

TEMA MATERIALE	IMPATTO	COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO	PERIMETRO	PRESIDIO E AZIONI DI MITIGAZIONE
Sostegno alle comunità locali (Supporting on local communities)	Sostegno a iniziative di charity e organizzazione di eventi culturali (attuale/positivo)	Causato dal Gruppo	Tutte le società del Gruppo	
	Impatti occupazionali diretti e indiretti (potenziale/positivo)	Causato dal Gruppo	Tutte le società del Gruppo	
Climate change	Emissioni di CO ₂ derivanti da attività produttiva negli stabilimenti del gruppo (attuale/negativo)	Causato dal Gruppo	Società produttive	<ul style="list-style-type: none"> - Certificazione ambientale ISO 14001 - Miglioramenti infrastrutturali continui finalizzati a razionalizzare l'uso dell'energia - Piano di decarbonizzazione - Piani di verifica e controllo del consumo energetico
	Emissioni indirette di CO ₂ derivanti da: attività produttiva dei fornitori - logistica (attuale/negativo)	A cui il Gruppo contribuisce indirettamente e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali	Fornitori di tutte le società del Gruppo	<ul style="list-style-type: none"> - I fornitori devono sottoscrivere il Codice Etico di Piaggio o le condizioni generali di fornitura che richiedono un impegno esplicito al perseguimento di uno sviluppo sostenibile nel rispetto dell'ambiente e delle normative ambientali - I mezzi e le attrezzature utilizzate dagli operatori logistici devono rispondere agli standard qualitativi richiesti da Piaggio e sono soggetti a verifiche da parte di Piaggio
	Emissioni indirette di CO ₂ derivanti dall' utilizzo dei prodotti venduti (attuale/negativo)	A cui il Gruppo contribuisce indirettamente e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali	Tutte le società del Gruppo e clienti	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di motorizzazioni alternative (i.e. ibrido / elettrico) - Ingenti investimenti in attività di ricerca e sviluppo - Piano di decarbonizzazione
	Altre emissioni inquinanti (Composti Organici Volatili -i.e. solventi per la verniciatura) (attuale/negativo)	Causato dal Gruppo	Società produttive	<ul style="list-style-type: none"> - Certificazione ambientale ISO 14001 - Miglioramenti infrastrutturali continui e piani di manutenzione rigorosi
Innovazione di prodotto (Innovation of product)	Altre emissioni inquinanti (CFC, Nox, Sox) (potenziale/negativo)			
	Soddisfacimento del bisogno di mobilità sostenibile con veicoli all'avanguardia della tecnologia, basse/zero emissioni, basso costo di utilizzo (potenziale/positivo)	Causato dal Gruppo	Tutte le società del Gruppo	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di motorizzazioni alternative (i.e. ibrido / elettrico) - Ingenti investimenti in attività di ricerca e sviluppo - Piano di decarbonizzazione
	Ridotta riciclabilità/ recuperabilità dei veicoli a fine vita (potenziale/negativo)	Causato dal Gruppo	Tutte le società del Gruppo	<ul style="list-style-type: none"> - Le tecnologie e i materiali impiegati per la progettazione e la costruzione dei veicoli del Gruppo sono mirati alla compatibilità ambientale e ad un loro efficace smaltimento a fine vita

TEMA MATERIALE	IMPATTO	COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO	PERIMETRO	PRESIDIO E AZIONI DI MITIGAZIONE
Creazione di valore economico (Creation of economic value)	Creazione di ricchezza per azionisti, fornitori, finanziatori e dipendenti (attuale/positivo)	Causato dal Gruppo	Tutte le società del Gruppo	
	Eventuale insolubilità nei confronti di fornitori e finanziatori e/o insoddisfacente remunerazione degli azionisti riconducibili al mancato raggiungimento degli obiettivi di crescita stabiliti (potenziale/negativo)	Causato dal Gruppo	Tutte le società del Gruppo	<ul style="list-style-type: none"> Informazioni finanziarie obbligatorie sottoposte a revisione da parte di ente esterno Il management del Gruppo è oggetto di un programma di formazione continua delle competenze
Gestione dei rifiuti (Waste handling)	Produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi (attuale/negativo)	Causato dal Gruppo	Società produttive	<ul style="list-style-type: none"> Certificazione ambientale ISO 14001
Tutela della risorsa idrica (Conserving water resources)	Utilizzo della risorsa idrica con relativi prelievi e scarichi (attuale/negativo)	Causato dal Gruppo	Società produttive	<ul style="list-style-type: none"> Piaggio è attenta a scegliere tecnologie che minimizzino l'utilizzo delle risorse idriche, monitora i prelievi e riutilizza in parte l'acqua prelevata
Customer Satisfaction	Eventuale insoddisfazione del cliente dovuta a Rete di vendita non all'altezza per competenze e/o capillarità, basso livello qualitativo dei prodotti (potenziale/negativo)	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali	Tutte le società del Gruppo e rete di vendita	<ul style="list-style-type: none"> Analisi di "Customer satisfaction" ed elaborazione di piani di azione per l'identificazione di punti di miglioramento con riferimento al servizio prestato da parte della rete Nuovi sistemi di informatizzazione per migliorare le attività di controllo della rete di vendita / assistenza post-vendita e il livello di assistenza offerto al cliente Sistema di geo-marketing per la copertura ottimale del territorio tramite la rete Ingenti investimenti in Ricerca e Sviluppo
Sviluppo del capitale umano (Developing human resources)	Potenziale insoddisfazione dei dipendenti riconducibile a incapacità dell'azienda di garantire un ambiente di lavoro motivante e soddisfacente e alla mancanza di un piano di formazione e di sviluppo professionale (potenziale/negativo)	Causato dal Gruppo	Tutte le società del Gruppo	<ul style="list-style-type: none"> Piaggio adotta sistemi di selezione, sviluppo e retribuzione del personale che riconoscono e premiano il merito e la performance La centralità delle risorse umane e lo sviluppo delle competenze core per l'evoluzione del business sono alla base del rapporto con le persone e si declinano nelle diverse policy aziendali Strumenti di comunicazione interna Le politiche di sviluppo delle risorse umane del Gruppo sono focalizzate sulla costruzione, sul mantenimento e sullo sviluppo dei fattori determinanti per competere in contesti internazionali ed in continua evoluzione Percorsi di sviluppo/Percorsi di carriera Trasparenza del sistema di valutazione Piano di formazione
	Potenziali tensioni nelle relazioni che la società intrattiene con le rappresentanze sindacali (potenziale/negativo)	Causato dal Gruppo	Tutte le società del Gruppo	<ul style="list-style-type: none"> Il Gruppo Piaggio riconosce il ruolo delle Organizzazioni Sindacali e delle rappresentanze dei lavoratori e conferma la volontà di realizzare con esse un rapporto improntato all'attenzione, al dialogo ed alla ricerca dell'intesa

TEMA MATERIALE	IMPATTO	COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO	PERIMETRO	PRESIDIO E AZIONI DI MITIGAZIONE
Sicurezza e affidabilità di prodotto (Product safety and reliability)	Difettosità del prodotto che compromette l'affidabilità dello stesso e la sicurezza del conducente (potenziale/negativo)	Causato dal Gruppo ed a cui il Gruppo contribuisce indirettamente e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali	Società produttive	<ul style="list-style-type: none"> - Ingenti investimenti in Ricerca e Sviluppo - Sviluppo di dispositivi ARAS, airbag per motociclisti e controlli elettronici - Intensa attività di scouting e ispezione dei fornitori <hr/> <ul style="list-style-type: none"> - Certificazione ISO 9001:2015 - Rigoroso sistema di controllo di qualità nella fase di sviluppo prodotto, del processo produttivo e prima dell'invio al cliente <hr/> <ul style="list-style-type: none"> - Ingenti investimenti in Ricerca e Sviluppo
Rispetto dei diritti umani (Respect for human rights)	Eventuale mancato rispetto dei diritti umani in azienda e/o da parte dei fornitori (potenziale/negativo)	Causato dal Gruppo ed a cui il Gruppo contribuisce indirettamente e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali	Tutte le società del Gruppo ed i fornitori	<ul style="list-style-type: none"> - Piaggio ha definito un proprio Codice Etico di Gruppo che tutti i dipendenti in ogni società del Gruppo devono rispettare - Policy on Prevention of Sexual Harassment of women at the workplace (India) - Piaggio richiede ai suoi fornitori di sottoscrivere le condizioni generali di fornitura che richiamano espressamente il Codice Etico di Gruppo o richiedono un impegno esplicito al rispetto delle leggi in materia ambientale, di inquinamento, di salute e sicurezza e rispetto dei diritti dei lavoratori, in modo da garantire il rispetto dei suoi valori etici lungo tutto il ciclo di produzione e vendita dei suoi prodotti
Salute e Sicurezza (Health and Safety)	Potenziali infortuni per i lavoratori, insorgenza di malattie professionali e rischio di contagio (potenziale/negativo)	Causato dal Gruppo	Tutte le società del Gruppo e lavoratori esterni	<ul style="list-style-type: none"> - Certificazione ISO 45001 - Formazione periodica in materia di salute e sicurezza sul lavoro - Dispositivi di Protezione Individuale e istruzioni operative - Conformità dei prodotti alle normative Reg. 1907/2006 REACH e Dir Eu 2000/53/CE End Of Life
Gestione responsabile della catena di fornitura (Responsible management of the supply chain)	Mancata gestione responsabile dovuta all'abuso di potere commerciale nei confronti dei fornitori (potenziale/negativo)	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali	Società produttive	<ul style="list-style-type: none"> - Codice Etico di Gruppo
	Mancata gestione responsabile dovuta alla mancata valutazione dei fornitori secondo principi ESG (potenziale/negativo)	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali	Società produttive e fornitori delle società produttive	<ul style="list-style-type: none"> - Obbligo di Sottoscrizione del Codice Etico
Integrità aziendale (Business integrity)	Eventuali condotte in violazione di leggi e regolamenti e atti illeciti di collusione/ corruzione da parte di dipendenti (potenziale/negativo)	Causato dal Gruppo	Tutte le società del Gruppo	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione del Codice Etico del Gruppo - Adozione di strumenti, anche organizzativi, volti ad assicurare il rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico del Gruppo
	Errata o non trasparente informazione fornita a terzi (potenziale/negativo)	Causato dal Gruppo	Tutte le società del Gruppo	<ul style="list-style-type: none"> - Informazioni obbligatorie sottoposte a revisione da parte di ente esterno

Rispetto allo scorso anno non si segnalano variazioni significative delle tematiche individuate; solamente il tema della biodiversità e quello della cybersecurity non hanno superato la soglia della materialità. Si fa presente che gli stabilimenti Piaggio non rientrano in aree protette o caratterizzate da elevata biodiversità. Unica eccezione è il sito di Scorzè che, pur essendo ubicato in una zona industriale, recapita gli scarichi nel bacino scolante della Laguna di Venezia e pertanto deve sottostare ai limiti regolamentati da specifica normativa. L'analisi di materialità 2023 è stata esaminata dal Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità nella riunione del 21 febbraio 2024 ed approvata dal Consiglio di Amministrazione di Piaggio & C. S.p.A. il 23 febbraio 2024.

Aspettative e modalità di coinvolgimento degli stakeholder

Il Gruppo Piaggio pone da sempre grande attenzione al dialogo con gli stakeholder, ovvero con tutti i soggetti interni ed esterni all'organizzazione la cui attività influenza l'operato aziendale. Gli stakeholder, infatti, si qualificano come portatori di interessi o aspettative di varia natura (sociale, economica, professionale, umana) nei confronti dell'Azienda.

A partire da questa definizione, il Gruppo ha individuato una serie di categorie di portatori d'interesse rispetto al proprio operato.



**MAPPA DEGLI
STAKEHOLDER DEL
GRUPPO PIAGGIO**

Clienti e Dealer

Modalità di coinvolgimento:

- Contact center
- Indagini sulla soddisfazione dei clienti
- Canali di comunicazione (siti web, social media)
- Eventi (test itineranti, fiere)
- Dealer Website
- Dealer Support Services/Help desk
- Motoplex (nuovo format di vendita)

ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER	LE NOSTRE AZIONI
Qualità, sicurezza ed affidabilità dei prodotti.	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti in prodotti sempre più sicuri ed affidabili. - Ottenimento certificazioni di Qualità.
Bassi/zero consumi ed emissioni.	<ul style="list-style-type: none"> - Studio di motori innovativi a bassi/zero consumi ed emissioni.
Tempestività di risposta e di soluzione dei problemi.	<ul style="list-style-type: none"> - Sforzo per migliorare la professionalità, la tempestività e la cortesia del personale del contact center e dei concessionari.
Sostegno all'attività commerciale.	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di un sito web dedicato e di un nuovo format di vendita.

Fornitori

Modalità di coinvolgimento:

- Rapporti quotidiani
- Portale fornitori
- Questionario di valutazione degli impatti

ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER	LE NOSTRE AZIONI
Continuità nella fornitura.	<ul style="list-style-type: none"> - Implementazione Portale Fornitori, utilizzato anche per la gestione automatizzata degli ordini di fornitura.
Collaborazione e condivisione delle best practice.	<ul style="list-style-type: none"> - Campagne di Vendor Rating. - Linee di condotta idonee a prevenire episodi di corruzione.

Comunità locali

Modalità di coinvolgimento:

- Incontri, Mostre ed Eventi
- Raduni
- Attività di charity
- Offerta di posti di lavoro

ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER	LE NOSTRE AZIONI
Contributi a sostegno di iniziative di charity.	<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno a numerose iniziative di charity.
Organizzazione di raduni ed eventi per appassionati.	<ul style="list-style-type: none"> - Il Gruppo organizza storicamente raduni e gare per i propri clienti.
Sviluppo delle comunità locali.	<ul style="list-style-type: none"> - La Fondazione ed il Museo Piaggio svolgono una funzione di polo di aggregazione e di riferimento culturale per il territorio.
Rispetto dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> - Ottenimento della certificazione ambientale per gli stabilimenti produttivi.
Opportunità di lavoro per la comunità locale.	<ul style="list-style-type: none"> - Piaggio promuove e sostiene l'inserimento di candidati provenienti dalle comunità locali in cui sono situate le sue società.

Istituzioni e pubblica amministrazione

Modalità di coinvolgimento:

- Dialogo continuo sugli sviluppi normativi
- Incontri periodici ad hoc
- Partecipazione alle commissioni parlamentari incaricate di discutere e formulare nuove norme
- Incontri, meeting e presentazioni

ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER	LE NOSTRE AZIONI
Rispetto di leggi e regolamenti.	- Linee di condotta idonee a prevenire episodi di corruzione.
Ricettività e propositività con riguardo a tematiche ambientali e sociali.	- Investimenti nella R&S di prodotti innovativi che anticipano eventuali restrizioni delle attuali normative.
Supporto su specifiche tematiche tecniche.	- Partecipazione attiva alle commissioni parlamentari incaricate di discutere e formulare nuove norme.
Perseguimento di obiettivi comuni.	- Partecipazione ad associazioni di categoria.

Media

Modalità di coinvolgimento:

- Comunicati stampa
- Eventi ed iniziative di comunicazione istituzionale
- Lanci stampa di prodotto
- Test ride di prodotto
- Wide Piaggio Group Magazine
- Siti web

ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER	LE NOSTRE AZIONI
Disponibilità, trasparenza e tempestività delle informazioni sull'azienda ed i suoi prodotti.	- Adesione al codice di autodisciplina della comunicazione commerciale. - Rafforzamento dei rapporti con i media dei vari paesi in cui il Gruppo opera.

Azionisti e Finanziatori

Modalità di coinvolgimento:

- Conference call/Road Show
- Piaggio Analyst and Investor Meeting
- Sito Corporate

ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER	LE NOSTRE AZIONI
Informativa chiara e tempestiva.	- Promozione di un dialogo continuo con analisti e finanziatori.
Remunerazione e difesa del valore patrimoniale dell'investimento.	- Politica di acquisto di azioni proprie e politica dei dividendi.

Risorse umane

Modalità di coinvolgimento:

- Rete Intranet aziendale
- Piaggio InfoPoint
- Piaggio Net International
- Servizio web mail
- Evaluation Management System
- Wide Piaggio Group Magazine
- Incontri sindacali

ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER	LE NOSTRE AZIONI
Comunicazione aziendale chiara e tempestiva.	- Promozione di un dialogo continuo e costruttivo con i dipendenti.
Ambiente di lavoro sano e sicuro.	- Ottenimento delle certificazioni di salute e sicurezza per gli stabilimenti del Gruppo.
Opportunità di sviluppo e formazione professionale.	- Predisposizione di percorsi di carriera professionale e manageriale per i giovani talenti.
Politiche di rewarding trasparenti.	- Politica retributiva improntata su criteri di meritocrazia ed equità.
Rispetto dei diritti umani e delle diversità.	- Adesione ad un codice etico che esplicitamente vieta qualsiasi forma di discriminazione e di lavoro forzato.
Dialogo aperto e costruttivo.	- Promozione di un dialogo continuo e costruttivo con le organizzazioni sindacali.

Università e Centri di ricerca

Modalità di coinvolgimento:

- Cooperazione su progetti di ricerca
- Attività di docenza/stages

ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER	LE NOSTRE AZIONI
Cooperazione su progetti comuni.	- Collaborazione con università ed istituti di ricerca su progetti di ricerca.
Attività di formazione.	- Promozione di stages per laureandi e laureati. - Attività di docenza di proprio personale presso alcune facoltà.



IL MODELLO DI BUSINESS

Il Gruppo Piaggio ha oggi tre anime distinte:

- le 2 ruote, scooter e moto da 50cc a 1.100cc.;
- i veicoli commerciali leggeri, a 3 e 4 ruote;
- la divisione robotica con Piaggio Fast Forward, il centro di ricerca del Gruppo sulla mobilità del futuro con sede a Boston.

Non si segnalano nell'esercizio 2023 modifiche significative né nella struttura societaria né nella catena di controllo né nella catena di fornitura.

Generazione di valore sostenibile

Il Gruppo Piaggio persegue la creazione di valore e la crescita di lungo periodo attraverso una gestione responsabile di tutte le risorse disponibili.

A tal fine il Gruppo utilizza i seguenti capitali:

CAPITALE FINANZIARIO	- Disponibilità finanziarie ottenute da fonti di finanziamento interne ed esterne.
CAPITALE PRODUTTIVO	- Immobili, impianti e macchinari di proprietà e non, disponibili per lo svolgimento dell'attività.
CAPITALE INTELLETTUALE	- Beni immateriali e conoscenze che rappresentano un vantaggio competitivo per il Gruppo.
CAPITALE UMANO	- Patrimonio di competenze, capacità e conoscenze delle persone che lavorano in Piaggio.
CAPITALE RELAZIONALE	- Risorse intangibili relative ai rapporti in essere con gli stakeholder chiave (fornitori, rete di vendita ed assistenza, etc.).
CAPITALE NATURALE	- Insieme delle risorse ambientali utilizzate nell'attività del Gruppo.

Le nostre risorse

CAPITALE FINANZIARIO

Gli azionisti, gli obbligazionisti e le istituzioni finanziarie garantiscono a Piaggio le risorse finanziarie di cui necessita a condizione che siano soddisfatte le loro attese di ritorno sul capitale investito.

CAPITALE PRODUTTIVO

Il Gruppo Piaggio opera nel mondo con una serie di stabilimenti situati a:

- **Pontedera (Pisa)**, il principale headquarter tecnico del Gruppo in cui vengono prodotti i veicoli a due ruote con i marchi Piaggio e Vespa, i veicoli per trasporto leggero destinati al mercato europeo e i motori per scooter, moto e Ape;
- **Noale (Venezia)**, centro tecnico per lo sviluppo delle motociclette di tutto il Gruppo e sede di Aprilia Racing;
- **Scorzè (Venezia)**, stabilimento per la produzione di veicoli a due ruote con il marchio Aprilia;
- **Mandello del Lario (Lecco)**, stabilimento per la produzione di moto e motori Moto Guzzi;
- **Baramati (India, nello stato del Maharashtra)**, con stabilimenti dedicati alla produzione di veicoli commerciali a 3 ruote, di veicoli a due ruote con i marchi Vespa ed Aprilia e di motori;
- **Vinh Phuc (Vietnam)** per la produzione degli scooter e motori Vespa e Piaggio;
- **Jakarta (Indonesia)** per l'assemblamento di scooter Vespa.

Il Gruppo Piaggio opera, inoltre, con una società in joint venture in **Cina** (Zongshen Piaggio Foshan Motorcycles, a **Foshan**, nella provincia del Guangdong), detenuta al 45% da Piaggio (pertanto non ricompresa nel perimetro di consolidamento integrale del Gruppo).

CAPITALE INTELLETTUALE

Il Gruppo Piaggio riconosce il grande valore dell'innovazione e della ricerca ed è convinto dell'importanza dello scambio di conoscenze e idee, nonché dello stimolo che da esso può scaturire per il miglioramento di tecnologie, metodologie e prodotti. Per questo il Gruppo è da sempre coinvolto su molti fronti, allo scopo di rafforzare le sinergie tra i propri centri di ricerca e sviluppo, gli ambienti della ricerca esterni ed il proprio contesto industriale.

Inoltre, già dal 2015, con la costituzione della società Piaggio Fast Forward il Gruppo Piaggio ha sviluppato un nuovo modo di fare ricerca, per interpretare i segnali del cambiamento e trovare soluzioni intelligenti ai problemi e alle nuove esigenze che sorgeranno.

Piaggio Fast Forward ha l'obiettivo di aiutare il Gruppo Piaggio a sviluppare, in concerto con i propri Centri di Ricerca e Sviluppo attivi nel mondo, prodotti sempre più tecnologici, innovativi, vicini alle mutevoli esigenze del consumatore.

L'intensa attività di ricerca e sviluppo si concretizza ogni anno in depositi brevettuali nei Paesi in cui il Gruppo opera.

CAPITALE UMANO

Le risorse umane con le loro competenze, capacità e passione sono l'elemento cardine per la competitività e la crescita di Piaggio nel mondo. Visione strategica, forte tensione al risultato, costante ricerca della soddisfazione del cliente, slancio verso l'innovazione e attenzione ai bisogni futuri del mercato, sono i driver principali che guidano ogni azione, individuale e di team, tesa alla creazione di valore per tutti gli stakeholder. Le persone sono l'elemento fondamentale che permette di affrontare le sfide in uno scenario internazionale sempre più dinamico e competitivo. Per queste ragioni, Piaggio pone le persone al centro della propria organizzazione, assicurandone il rispetto e la tutela in ogni Società del Gruppo.

CAPITALE RELAZIONALE

Il Gruppo Piaggio si avvale di una presenza commerciale diretta nei principali paesi dell'Europa, negli USA, Canada, India, Vietnam, Indonesia, Singapore, Cina e Giappone, mentre opera tramite importatori negli altri mercati di Medio Oriente, Africa, America Centrale e America Latina ed Asia Pacific.

Come costruiamo il nostro vantaggio strategico

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Gruppo Piaggio è strutturato ed opera per aree geografiche (Emea ed Americas, India e Asia Pacific) nello sviluppo, nella produzione e nella distribuzione di veicoli a due ruote e commerciali e di nuove soluzioni per la mobilità.

Ogni area geografica è dotata di stabilimenti produttivi e di una rete commerciale specificamente dedicata ai clienti dell'area geografica di competenza.

Il Gruppo dispone di una capacità produttiva agile e flessibile, capace di adattarsi in breve tempo alle esigenze del mercato.

UN PORTAFOGLIO UNICO DI BRAND

Il Gruppo Piaggio vende veicoli 2ruote con i marchi **Piaggio, Vespa, Aprilia, Moto Guzzi**, e veicoli commerciali con i marchi **Ape e Porter**. Alcuni dei marchi detenuti dal Gruppo Piaggio sono in assoluto tra i più prestigiosi e ricchi di storia nel mondo del motociclismo. **Moto Guzzi** ha festeggiato nel 2021 il centenario. Cento anni di splendide motociclette, di vittorie, di avventure, di personaggi incredibili che hanno costruito il mito del Marchio dell'Aquila. **Aprilia** si è imposta tra i marchi mondiali più vincenti tra i Costruttori partecipanti ai Campionati mondiali Velocità e Superbike. Nello scooter, lo straordinario marchio **Vespa** dal 1946 è sinonimo di mobilità individuale su due ruote e - con quasi 20 milioni di unità prodotte dal 1946 a oggi - rappresenta un successo commerciale di incredibile longevità, nonché una delle icone dello stile e della tecnologia italiana più conosciute in tutto il mondo.

RETE DI DISTRIBUZIONE ED ASSISTENZA

Piaggio, che distribuisce i suoi prodotti in più di 100 paesi, dispone di una capillare rete di distribuzione e vendita formata da partner qualificati e affidabili.

Poiché ciascun brand ha bisogno della giusta location per poter esprimere i propri valori, Piaggio ha da alcuni anni sviluppato un nuovo format di distribuzione denominato "Motoplex" diffuso in tutto il mondo. Il concetto di Motoplex ruota attorno all'idea di esposizione per "isola di brand", in grado di calare il cliente nel reale contesto esperienziale del marchio rappresentato.

GAMMA PRODOTTI

L'obiettivo primario del Gruppo Piaggio è soddisfare le esigenze più avanzate di mobilità, comprendendo profondamente le persone e le loro abitudini, minimizzando l'impatto ambientale ed i consumi dei veicoli prodotti e garantendo prestazioni di eccellenza. Nello sforzo di assicurare la sostenibilità dei propri prodotti, il Gruppo Piaggio ne considera l'intero ciclo di vita che comprende la progettazione, l'acquisizione delle materie prime, la produzione, l'utilizzo del bene da parte del Cliente fino alla dismissione, costituita dallo smontaggio a fine vita e dallo smaltimento e/o riciclo delle componenti e materie prime.

La gamma di prodotti del Gruppo Piaggio comprende scooter e moto con motori termici da 50 a 1.100cc ed elettrici, veicoli commerciali leggeri a tre e quattro ruote e un monopattino elettrico distribuito con il marchio Aprilia. Inoltre, unicamente negli USA, a partire dal mese di novembre 2019, viene commercializzato dalla consociata americana Piaggio Fast Forward, un robot intelligente alimentato da un motore elettrico, dotato di sensori e telecamere che gli consentono di seguire le persone ed evitare gli ostacoli e capace di trasportare un carico fino a 40 libbre (Gita).

In una società sempre più sensibile nei confronti della sostenibilità, creare prodotti a basso impatto ambientale, in fabbriche sicure, non inquinanti e che non sprechino risorse sarà vitale per la sopravvivenza.

Lo sforzo è costantemente rivolto a studiare e proporre veicoli sempre più avanzati in termini di:

- **Ecologia e capacità di contribuire alla mitigazione del Cambiamento Climatico:** prodotti in grado di evitare o, in ogni caso, ridurre le emissioni di gas inquinanti e di gas serra (CO₂) sia nell'utilizzo in aree urbane sia nell'impiego extraurbano; questo risultato è ottenuto attraverso l'introduzione delle motorizzazioni elettriche e l'evoluzione della tecnica motoristica tradizionale (motori a combustione interna sempre più raffinati);
- **Affidabilità e sicurezza:** veicoli che permettano ad un maggior numero di utenti di muoversi agevolmente nei centri urbani, contribuendo a ridurre la congestione del traffico, garantendo un alto livello di sicurezza attiva, passiva e preventiva;
- **Riciclabilità:** prodotti che minimizzino l'impatto ambientale alla fine del loro ciclo di vita utile;
- **Economicità:** veicoli con ridotti costi chilometrici di manutenzione e di esercizio.

CONTROLLO QUALITÀ

Piaggio dispone di un accurato sistema di gestione della Qualità atto a monitorare il livello qualitativo del prodotto nelle varie fasi del processo produttivo e prima dell'invio al cliente. Le procedure standard introdotte in tutti gli stabilimenti del Gruppo Piaggio permettono di tenere costantemente monitorato il livello qualitativo di tutti i veicoli prodotti, assicurando standard di prodotto che rispondono pienamente sia alle specifiche normative omologative sia alle aspettative del cliente finale.

SUPPLY CHAIN

Alcuni componenti sono acquistati all'esterno secondo un modello di global sourcing che garantisce la qualità della fornitura e la sua economicità.

Piaggio richiede ai suoi fornitori di sottoscrivere le condizioni generali di fornitura che richiamano espressamente il Codice Etico di Gruppo o richiedono un impegno esplicito al rispetto delle leggi in materia ambientale, di inquinamento, di salute e sicurezza e rispetto dei diritti dei lavoratori, in modo da garantire il rispetto dei suoi valori etici lungo tutto il ciclo di produzione e vendita dei suoi prodotti.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Piaggio si propone di attuare un modello di sviluppo sostenibile che, oltre a soddisfare le aspettative degli stakeholder (investitori, azionisti, collaboratori, fornitori, comunità sociale, pubblica amministrazione) garantendo sostenibilità economica e sociale, poggia la propria azione sulla sostenibilità ambientale, intesa come capacità di contribuire alla mitigazione del cambiamento climatico, nonché di

salvaguardare le risorse naturali e la possibilità dell'ecosistema di assorbire gli impatti diretti e indiretti generati dall'attività produttiva. In particolare, Piaggio persegue la minimizzazione dell'impatto ambientale dell'attività industriale attraverso un'attenta definizione del ciclo tecnologico di trasformazione e l'utilizzo delle migliori tecnologie e dei più moderni metodi di produzione. Il perseguimento di questi obiettivi di eco-compatibilità genera un percorso di miglioramento continuo della performance ambientale.

Risultati

REMUNERAZIONE DEI FINANZIATORI

Durante il 2023 sono stati distribuiti dividendi per 79.755.690,90 euro.

Nel 2023 Il titolo Piaggio, dopo aver sovra performato marcatamente i principali indici di riferimento nella prima parte dell'anno, toccando ad aprile il picco storico di 4,1 euro, ha chiuso in crescita del 6,21% a 2,978 euro, il livello di fine anno più alto dal 2006.

DIPENDENTI

Il Gruppo Piaggio nel 2023 ha dato lavoro a 6.232 dipendenti (consistenza media annua), garantendo a loro ed ai loro famigliari l'assistenza sanitaria. Nello stesso periodo l'indice di frequenza infortuni si è mantenuto al livello minimo fisiologico in tutti gli stabilimenti. Infine, sono state erogate 88.178 ore di formazione.

CERTIFICAZIONI

Il Gruppo Piaggio vanta sistemi di gestione dell'ambiente, della qualità e della sicurezza del lavoro di eccellenza in tutti i suoi siti produttivi. Tutti gli stabilimenti del Gruppo dispongono da diversi anni delle certificazioni per la **Qualità** (ISO 9001), per l'**Ambiente** (ISO 14001) e per la **Salute e Sicurezza** (ISO 45001).

Per quanto riguarda la certificazione dei Sistemi di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori, prima di passare alla certificazione ISO 45001, il Gruppo precedentemente aveva ottenuto per tutti i siti operativi la certificazione BS OHSAS 18001.

	PONTERERA	NOALE E SCORZÈ	MANDELLO DEL LARIO	BARAMATI-STABILIMENTO MOTORI	BARAMATI-STABILIMENTO 2RUOTE	BARAMATI-STABILIMENTO VEICOLI COMMERCIALI	VINH PHUC	JAKARTA	
Certificazioni	ISO 9001 - Sistemi di gestione della qualità	• dal 1995	• dal 2006	• dal 2010	• dal 2018	• dal 2013	• dal 2018	• dal 2009	• dal 2023
	ISO 14001 - Sistemi di gestione ambientale	• dal 2008	• dal 2008	• dal 2010	• dal 2015	• dal 2013	• dal 2015	• dal 2011	• dal 2023
	ISO 45001 - Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	• dal 2019	• dal 2019	• dal 2019	• dal 2021	• dal 2021	• dal 2021	• dal 2019	• dal 2023

Nel corso del 2023 si sono svolte le verifiche effettuate dalla Società di Certificazione TUV NORD Indonesia¹⁶ per l'ottenimento delle tre certificazioni per la **Qualità** (ISO 9001), per l'**Ambiente** (ISO 14001) e per la **Salute e Sicurezza** (ISO 45001) del sito indonesiano operativo da novembre 2022. L'esito degli audit è stato positivo.

Nel mese di novembre 2023 si sono svolte le verifiche effettuate dalla Società di Certificazione Det Norske Veritas (DNV)¹⁷ per il mantenimento delle tre certificazioni per la **Qualità** (ISO 9001), per l'**Ambiente** (ISO 14001) e per la **Salute e Sicurezza** (ISO 45001) dei

16. TUV NORD è uno dei principali organismi di certificazione a livello mondiale.

17. DNV: Det Norske Veritas è uno dei principali organismi di certificazione a livello mondiale.

siti italiani (incluso anche la sede commerciale di Milano). L'esito degli audit è stato positivo.

Le verifiche svolte annualmente dall'Ente di certificazione dimostrano l'impegno dell'Azienda nel dare concretezza alle Politiche per la Qualità, la Salute e Sicurezza e l'Ambiente che il Vertice ha voluto e attestano l'affidabilità dei Sistemi di Gestione che sono applicati con il contributo dei responsabili di tutte le Funzioni e delle persone che vi operano.

Si fa presente, infine, che lo stabilimento vietnamita ha ottenuto lo scorso ottobre la Certificazione FAMA¹⁸ per poter produrre veicoli con il logo "Walt Disney".

VEICOLI PRODOTTI

VEICOLI 2R	EMEA E AMERICAS			INDIA	ASIA PACIFIC 2W		TOTALE
	PONTERA	NOALE E SCORZÈ	MANDELLO DEL LARIO	BARAMATI 2W	VINH PHUC	JAKARTA	
2023	124.785	21.069	16.985	54.112	188.452	6.956	412.359
2022	135.734	26.913	18.066	69.374	245.682	2.080	497.849
Delta 2023-2022	(10.949)	(5.844)	(1.081)	(15.262)	(57.230)	4.876	(85.490)
Delta %	-8,1%	-21,7%	-6,0%	-22,0%	-23,3%	234,4%	-17,2%

VEICOLI COMMERCIALI	EMEA E AMERICAS		INDIA	TOTALE
	PONTERA	BARAMATI 3-4W		
2023	9.073	112.838	121.911	
2022	9.487	104.091	113.578	
Delta 2023-2022	(414)	8.747	8.333	
Delta %	-4,4%	8,4%	7,3%	

MOTORI	EMEA E AMERICAS			INDIA	ASIA PACIFIC 2W	TOTALE
	PONTERA	NOALE E SCORZÈ	MANDELLO DEL LARIO	BARAMATI	VINH PHUC	
2023	104.883	18.648	17.327	89.211	206.944	437.013
2022	103.962	24.448	18.316	127.897	250.187	524.810
Delta 2023-2022	921	-5.800	-989	-38.686	-43.243	-87.797
Delta %	0,9%	-23,7%	-5,4%	-30,2%	-17,3%	-16,7%

R&D

Anche nel 2023 il Gruppo Piaggio ha continuato la propria politica volta al presidio della leadership tecnologica nel settore, destinando all'attività di R&S risorse complessive per 67,2 milioni di euro, di cui 45,2 milioni di euro capitalizzati nelle attività immateriali come costi di sviluppo.

Il Gruppo Piaggio è convinto dell'importanza dello scambio di conoscenze e idee, nonché dello stimolo che da esso può scaturire per il miglioramento di tecnologie, metodologie e prodotti. Per questo il Gruppo è da sempre coinvolto su molti fronti, allo scopo di rafforzare le sinergie tra gli ambienti della ricerca ed il proprio contesto industriale.

18. FAMA Facility And Merchandise Authorisation.

Il Gruppo ha rapporti continuativi di scambio e di ricerca con Università e Centri di ricerca. In particolare, l'obiettivo di sostenere una continua innovazione è perseguito negli ultimi anni attraverso:

- collaborazioni su progetti di ricerca e sviluppo;
- partecipazione a Progetti Europei;
- tesi di ricerca sperimentali.

	2023			2022		
	CAPITALIZZATO	SPESE	TOTALE	CAPITALIZZATO	SPESE	TOTALE
IN MILIONI DI EURO						
Due Ruote	18,6	18,6	37,2	29,0	19,8	48,8
Veicoli Commerciali	26,6	3,4	30,0	12,1	3,7	15,9
Totale	45,2	22,0	67,2	41,1	23,6	64,7
<hr/>						
EMEA e Americas	32,5	17,9	50,3	29,4	19,1	48,5
India	9,1	2,1	11,2	7,3	2,0	9,3
Asia Pacific 2W	3,7	2,0	5,7	4,5	2,5	6,9
Totale	45,2	22,0	67,2	41,1	23,6	64,7

*I dati riportati non comprendono i costi di ricerca, sviluppo e prototipazione sostenuti da Piaggio Fast Forward.

L'intensa attività di ricerca e sviluppo svolta dal Gruppo nei suoi centri di ricerca si riversa continuamente in depositi brevettuali nei paesi in cui Piaggio opera.

INDICI ESG

Alcuni studi economici evidenziano l'esistenza di un legame tra sostenibilità e creazione di valore nel lungo termine. Gli economisti Porter e Kramer, nel noto articolo del 2011 "The big idea: Creating shared value", identificarono il concetto di valore condiviso nella capacità delle politiche e pratiche aziendali di creare un valore che genera contemporaneamente maggiore competitività per l'azienda e risposte ai bisogni delle comunità e alle sfide della società in cui l'azienda opera.

Negli ultimi anni l'Unione Europea ha emanato disposizioni atte a favorire il finanziamento delle attività economiche sostenibili.

Gli investitori sono sempre più interessati ad investire in aziende sostenibili in quanto ritenute meno rischiose e più redditizie nel lungo termine.

Gli analisti e le agenzie di rating internazionali monitorano costantemente le performance ESG di Piaggio.

Di seguito sono riportati i punteggi ottenuti dall'ente internazionale Carbon Disclosure Project che valuta le emissioni di CO₂ e l'utilizzo dell'acqua e dall'agenzia di rating MSCI ESG Research, che misura la performance delle aziende sulla base dei fattori ESG.

	CDP SCORE CLIMATE CHANGE	CDP SCORE WATER SECURITY	MSCI ESG RESEARCH
2023	B	B	AA
2022	B	B	AA

AS OF 2023,
 PIAGGIO & C S.P.A
 RECEIVED AN MSCI ESG
 RATING OF AA



LINEE GUIDA RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

Mobilità e Innovazione

Il Gruppo Piaggio si occupa di mobilità fin dalla sua fondazione, avvenuta nel 1884, e sempre con un indirizzo innovativo. Già all'inizio del XX secolo, Rinaldo Piaggio puntò a espandere l'Azienda nel settore aeronautico, quando questo rappresentava anche simbolicamente l'avanguardia della tecnica.

In quasi 140 anni di attività¹⁹, Piaggio ha progettato e costruito qualsiasi mezzo di trasporto: aerei (mono, bi e quadrimotore), idrovolanti, motori per i propri aerei, treni, autocarri, autobus, rimorchi, teleferiche, funicolari, motoscafi, motori fuoribordo, piccole auto; oltre ovviamente al prodotto forse più innovativo della sua storia: la Vespa.

Il Gruppo Piaggio è dunque da sempre strutturato per rispondere ai cambiamenti di scenario, tecnici e sociali, e pronto per quelli del prossimo futuro. È stato pioniere sia della mobilità elettrica (anni '70 del XX secolo) che di quella ibrida (2009) ed è pronto per le sfide del presente e del futuro.

La mobilità, oggi più che in passato, è fortemente indirizzata dalle Normative, per esempio attraverso i limiti di CO₂ e degli altri gas inquinanti (HC, NOx etc.) che regolano le omologazioni dei nuovi modelli e limitano l'uso (es. accesso alle aree urbane) per i veicoli già circolanti²⁰.

Contemporaneamente, si assiste a una costante evoluzione delle preferenze dei Clienti, sempre più propensi all'uso personale di veicoli elettrici anziché termici e più aperti a nuove soluzioni, come lo sharing.

Il Gruppo considera la propria capacità di combinare competenza specifica del settore, robotica e generazione di software proprietario come la chiave per migliorare i futuri sistemi di mobilità nelle città; inoltre, attraverso le sue capacità di produzione di veicoli elettrici e di gestione delle relative infrastrutture, intende confermare la propria leadership nella rivoluzione in corso.

Le tendenze tecniche nel campo della mobilità vengono descritte internazionalmente con il suggestivo acronimo ACES, le cui lettere stanno per **A**utonomo, **C**onnesso, **E**lettrificato e **S**mart (Mobility). Queste denominazioni descrivono anche gli indirizzi della Ricerca del Gruppo Piaggio, nel continuo studio di soluzioni tecnologicamente avanzate condotto nei Centri di Ricerca nel mondo. Ad esse si aggiunge la quinta lettera, la **D**ecarbonizzazione, ovvero l'attività di riduzione delle emissioni di CO₂ sia di prodotto che di processo. A questo proposito occorre notare che per loro stessa natura i veicoli 2 ruote costituiscono un contributo importante alla decarbonizzazione a causa della bassa energia richiesta per la loro produzione, il risparmio di materiali e per le basse emissioni nell'uso²¹, rispetto agli autoveicoli.

19. Rinaldo Piaggio fondò la sua azienda nel 1884 a Sestri Levante: <http://www.impreses.san.beniculturali.it/web/impreses/enterprise/dettaglio-soggetto-produttore?id=1275&codiSan=san.cat.sogP.1275>.

20. L'evolversi delle normative Euro 3 (01/2006), Euro 4 (01/2014) ed Euro 5 in particolare (01/2020), ha visto una fortissima riduzione delle emissioni di gas inquinanti; per esempio, nel passaggio da Euro 3 ed Euro 5 su Vespa GTS 300 la CO₂ è diminuita del 77,8%, gli HC dell'85,5% e gli NOx del 79,4% (confronto fra i valori omologativi ufficiali).

21. L'intero settore 2 ruote vale l'1,3% delle emissioni di CO₂ del trasporto Europeo (Fonte European Environment Agency 2022) e lo 0,31% delle emissioni globali (Fonte European Commission eu-action/transport/road-transport-reducing-CO₂-emissions-vehicles).

Gli ACES per i Veicoli a Due Ruote (PTWs)



Si tratta dei sistemi automatizzati con sensori, potenza di calcolo e capacità analitiche in grado di reagire in base ai dati che raccolgono. Nel campo delle Due Ruote, a causa del loro peculiare comportamento dinamico, il loro intervento deve essere calibrato affinché sia efficace. Questo, oltre alle capacità tecniche, richiede la grande esperienza che il Gruppo Piaggio ha acquisito in oltre 75 anni nel settore. Sfruttando le conoscenze della propria consociata Piaggio Fast Forward (PFF) di Boston, specializzata in robotica, Piaggio ha dotato alcuni dei suoi modelli²² di sistemi ARAS²³ basati sulla tecnologia Radar e denominati "PFF Rider Assistance Solution"²⁴. Ha inoltre sperimentato sistemi "By Wire" per frizione e cambio e implementato ausili elettronici alla gestione del cambio sulle ammiraglie dei suoi Marchi motociclistici²⁵. Ha in portafoglio anche sistemi di frenatura "By Wire", al momento non ritenuti strategici rispetto all'alta qualità degli ABS adottati.

Sono stati sviluppati anche software di ausilio alla guida indirizzati alla riduzione del consumo di energia, sia per veicoli ICE²⁶ che elettrici, mentre sono allo studio sistemi di analisi dello stile di guida con la finalità di aumentare la sicurezza dinamica intervenendo sulla consapevolezza del pilota.



Il debutto della Connettività su un veicolo Piaggio è avvenuto con lo scooter Beverly nel 2012, il primo ad aver adottato il sistema Mia che consente di integrare uno smartphone nell'impianto elettronico del veicolo. Da allora l'evoluzione è stata forte, coinvolgendo anche in questo caso Piaggio Fast Forward nello sviluppo della App dedicate. Si tratta di fatto di una connettività V2I bidirezionale che, oltre a permettere lo scambio dati con la Casa Madre, risponde alle esigenze del Cliente (mappe, meteo, luoghi di interesse, visualizzazione di un maggior numero di parametri del veicolo, musica, telefono etc.) e a eventuali richieste di soccorso (iCall).

A questo si aggiunge la possibilità, su alcuni modelli, di avere avvisi per il tentato furto, per lo stato di carica della batteria etc. fino alla gestione delle flotte. Ovviamente la connettività dei veicoli, così come di qualsiasi dispositivo, richiede grande attenzione alla sicurezza, la cosiddetta cybersecurity, per la quale è necessario adottare una metodologia di progettazione "cyber secure by design".

Mia è anche la porta aperta per l'eCommerce e gli acquisti "in-app"²⁷, già presenti e destinati a crescere d'importanza e valore nei prossimi anni.

22. Piaggio Mp3 530; Moto Guzzi V100 Mandello, Moto Guzzi Stelvio V100.

23. ARAS: Advance Rider Assistance System.

24. Il sistema sfrutta la tecnologia Imaging Radar 4D per fornire un monitoraggio affidabile e indipendente dalle condizioni ambientali. Esso comprende: FCW (Forward Collision Warning), che utilizza il radar anteriore per prevenire potenziali collisioni con oggetti e veicoli, avvisando il pilota attraverso segnali sul display; FCC (Following Cruise Control), che potenzia il Cruise Control intervenendo sul freno motore in base al comportamento dei veicoli che precedono; BLIS (Blind Spot Information System), che rileva i veicoli entrati nell'angolo cieco in un raggio di 30 metri e avvisa il pilota tramite segnali sul display e sugli specchietti retrovisori; LCA (Lane Change Assist), che segnala sul display e sugli specchietti retrovisori potenziali collisioni con veicoli provenienti da dietro o lateralmente, in caso di cambio corsia.

25. Aprilia RSV4 e Tuono V4; Aprilia RS660 e Tuono 660; Moto Guzzi V100.

26. ICE: Internal Combustion Engine.

27. Gli acquisti in-app consentono di ottenere, dall'interno di un'applicazione come Mia, servizi e funzionalità aggiuntive a pagamento.

TECNOLOGIE
PER
L'ELETTRIFICAZIONE

Anche se nell'acronimo ACES l'Elettrificazione rappresenta il terzo fattore, nella realtà lo sforzo per rendere sostenibile la Mobilità è il più sfidante. Per prepararsi all'appuntamento del 2030, Piaggio ha deciso di intraprendere un percorso basato soprattutto sulla tecnologia elettrica²⁸, perseguendo con ancora maggior forza la propria idea di Mobilità Sostenibile.

"Per raggiungere questo obiettivo è necessario promuovere l'adozione su vasta scala di veicoli elettrici, come moto, scooter e veicoli commerciali leggeri dotati di tecnologia battery swap o plug-in, favorendo una gestione più sostenibile del ciclo di vita delle batterie e un maggiore rispetto dell'ambiente."²⁹

La strategia parte da Pontedera, dove Piaggio nel 2021 ha istituito il dipartimento di eMobility dedicato allo sviluppo di veicoli e componenti due, tre e quattro ruote per la Mobilità Elettrica³⁰.

La Gamma dei Prodotti Elettrici Piaggio è in rapida evoluzione, non solo per il Mercato EMEA ma per tutto il mondo. Già adesso comprende il prodotto bandiera del Gruppo, la Vespa Elettrica (versione ciclomotore e motociclo), della quale verranno realizzate altre versioni dedicate a vari mercati, oltre allo scooter Piaggio 1 (versione ciclomotore e targata). Anche Ape Elettrica, specificamente disegnata per il Mercato Indiano, gode del successo commerciale e rappresenta perfettamente come si possa elettrificare un veicolo iconico e sempre attuale.

Il futuro prossimo vedrà altri modelli per altri segmenti, tutti equipaggiati con batteria agli ioni di litio (Li-Ion) con BMS e controllo anche a distanza, con attenzione alla standardizzazione e al recupero a fine vita. Tra questi progetti spicca il Porter Elettrico, la versione Emissioni Zero (ZEV) del classico ma modernissimo quattro ruote per il trasporto. Altri progetti scaturiranno dall'accordo fra il Gruppo Piaggio e il gigante cinese Foton Motor Group "per lo sviluppo di una nuova gamma di veicoli elettrici commerciali leggeri a quattro ruote"³¹. Peraltro, Piaggio non ha mai cessato di studiare la propulsione ibrida, il sistema che unisce i vantaggi dei motori elettrici e ICE per migliorare prestazioni e consumi. Forte dell'esperienza maturata fin dal 2009 con Piaggio Mp3 Hybrid, primo scooter Ibrido Parallelo al mondo, il Gruppo continua la ricerca anche nel campo dei Mild Hybrid. Ma, oltre al filone di ricerca principale della eMobility, Piaggio tiene viva l'attenzione anche su vettori energetici alternativi, come l'Idrogeno con Fuel Cells (HEV) già sperimentato in passato³² ed altri combustibili rinnovabili, che potrebbero rendere attuali i classici ICE nelle applicazioni dove risultano difficilmente rimpiazzabili.

SMART,
SOLUZIONI
DI MOBILITÀ
INTELLIGENTE

In questo campo l'impegno costante di Piaggio è far sì che i propri veicoli siano pronti a far parte della catena di mobilità intelligente. Questo significa essere Elettrici, Connessi, Gestibili da remoto, facili da usare, dotati di batterie scambiabili: tutte doti che i veicoli elettrici Piaggio hanno e avranno.

28. Linea guida tracciata da Roberto Colaninno, già Presidente e CEO del Gruppo Piaggio.

29. Dichiarazione del Dott. Michele Colaninno, CEO del Gruppo Piaggio.

30. Il futuro della Mobilità Elettrica richiede un cambio di passo nelle infrastrutture, in primis per la ricarica dei veicoli.

31. Il 19/10/2023 il CEO di Piaggio & C. S.p.A., Michele Colaninno, ed il Vice-President di Foton Motor Group, Ma Rentao, hanno aggiornato i precedenti accordi del 2022 siglando a Pechino il contratto per lo sviluppo congiunto di una nuova gamma di Porter a propulsione elettrica. La gamma di veicoli commerciali Piaggio si amplierà così con 2 nuove varianti a propulsione elettrica a quattro ruote, prodotti negli stabilimenti di Pontedera del Gruppo Piaggio.

32. Piaggio ha realizzato un prototipo di scooter FCEV (Fuel Cells Electric Vehicle) alimentato a Idrogeno compresso.

Come anticipato, la partita del futuro si gioca con cinque ACES: il quinto asso, tema fondamentale per la Ricerca in Piaggio è la



È un processo che coinvolge l'intera catena produttiva del Gruppo³³ ma, anche limitando l'osservazione alla sola R&S, si traduce in azioni concrete: nuova filosofia di progettazione³⁴, di scelta dei materiali e, in generale, diffusione della cultura della "circularità". L'obiettivo a medio termine del Gruppo è di riuscire a ridurre la richiesta di materie prime, in particolare di quelle scarse o dal ciclo produttivo inquinante (es. energivoro, ad alte emissioni di CO₂), favorendo la filosofia produttiva RRR (**Riciclo, Riuso, Risparmio**):

Riciclo: attraverso l'uso di materiali riciclabili, si pone le basi per avere un Prodotto adatto a far parte della Circolarità³⁵.

Riuso: un esempio di possibile riuso (diretto) è quello delle batterie al litio. Di solito, esse hanno una vita maggiore di quella del veicolo; per cui possono essere riutilizzate, a patto che siano facilmente separabili e standardizzate³⁶. Le batterie di Piaggio 1, per esempio, sono pensate in quest'ottica: sono estraibili, realizzate in materiali riciclabili e costituiscono uno standard dimensionale anche per i futuri veicoli elettrici Piaggio della stessa fascia.

Risparmio: altro esempio di attenzione all'uso delle risorse è l'eliminazione delle Terre Rare dai motori elettrici, così come di altri materiali preziosi e difficilmente riutilizzabili, solitamente presenti nella componentistica elettronica.

Combustibili alternativi: la decarbonizzazione riguarda anche e soprattutto i Prodotti ed è la spinta principale per la ricerca nella Mobilità Sostenibile. Il Gruppo Piaggio persegue con convinzione la strada dell'elettrificazione, ma ritiene che questa non possa risolvere tutti i problemi da sola. Esistono, e sono necessari, altri approcci alla **decarbonizzazione**: per esempio, l'uso nei motori endotermici di combustibili alternativi, di origine non fossile³⁷, a fianco dell'elettrificazione diretta dei veicoli.

L'attenzione del Gruppo Piaggio è rivolta anche ai combustibili sintetici e biologici, che consentiranno di risolvere i problemi di autonomia e architettura, tipici della trazione elettrica, nel campo dei motocicli³⁸. L'uso di questi combustibili consentirà di **riutilizzare** larga parte dei veicoli ICE esistenti, rendendoli Zero Emission Vehicles (ZEV) attraverso un cambio di carburante e della tecnologia a loro legata.

Questo è uno dei motivi per cui il Gruppo Piaggio prosegue anche nella ricerca per le motorizzazioni convenzionali, al fine di renderle sempre più efficienti. Il forte sforzo tecnico ed economico in corso per l'adeguamento della produzione alla normativa Euro5+, più severa rispetto alla precedente, si riverbera dunque positivamente anche sul futuro uso dei combustibili sintetici e biologici. Fa parte di questa categoria anche l'idrogeno (verde), il cui uso è diretto verso i veicoli elettrici a Fuel Cells (FCEV)³⁹, poiché il suo impiego nei motori a combustione interna non è energeticamente conveniente.

L'impegno di Piaggio verso la decarbonizzazione si è concretizzato nel 2023 nella presentazione del Piano di decarbonizzazione.

33. Il Gruppo Piaggio aderisce alle Normative REACH ed ELV - N1.

34. Esempio: Progettazione mirata alla riduzione del numero di parti di un veicolo. L'eliminazione di un pezzo di carrozzeria, attraverso la sua integrazione con uno adiacente, genera a cascata una serie di benefici: riduzione degli stampi da costruire con conseguente risparmio di materiali ed energia di tutto il loro processo produttivo; eliminazione degli sfridi di materiale; riduzione dell'energia di stampaggio; riduzione del numero d'imballaggi; riduzione dell'energia necessaria al trasporto; riduzione dei tempi e dell'energia per il montaggio del prodotto finito; alleggerimento della gestione dei magazzini e di quella dei ricambi. Tutto questo senza aver cambiato il contenuto del Prodotto, ma avendo solo indirizzato la progettazione in questa direzione.

35. L'impegno di Piaggio in questo campo comprende uno stretto rapporto con l'Università degli Studi di Firenze volto a ottimizzare la progettazione dei nuovi veicoli in termini RRR, in atto fin dal 2011 quando fu svolta la prima indagine di questo genere su uno scooter (Piaggio Mp3 Hybrid). Nel 2023 l'indagine ha riguardato Vespa GTS 300 ed ha evidenziato la bontà sostanziale e progettuale del prodotto, risultato riciclabile al 93,3%.

36. Il Gruppo Piaggio ha fondato con HONDA Motor Co. Ltd., KTM F&E GmbH e YAMAHA Motor Co. Ltd. lo Swappable Batteries Motorcycle Consortium (SBMC), con lo scopo di promuovere la diffusione su vasta scala dei veicoli elettrici leggeri come ciclomotori, scooter, motocicli, tricicli e quadricicli a motore, incentivando una gestione più sostenibile del ciclo di vita delle batterie, in linea con le politiche internazionali sul clima.

37. I combustibili sintetici e biologici, così come l'energia elettrica, per essere realmente privi di Carbon Footprint, devono essere prodotti da e con energie rinnovabili.

38. Fuori dal campo degli scooter cittadini o interurbani, esiste un importante segmento di mercato di veicoli a due ruote le cui caratteristiche fisiche e funzionali non consentono una loro elettrificazione, mentre potrebbero essere salvaguardati a parità di decarbonizzazione attraverso l'uso dei combustibili sintetici e biologici.

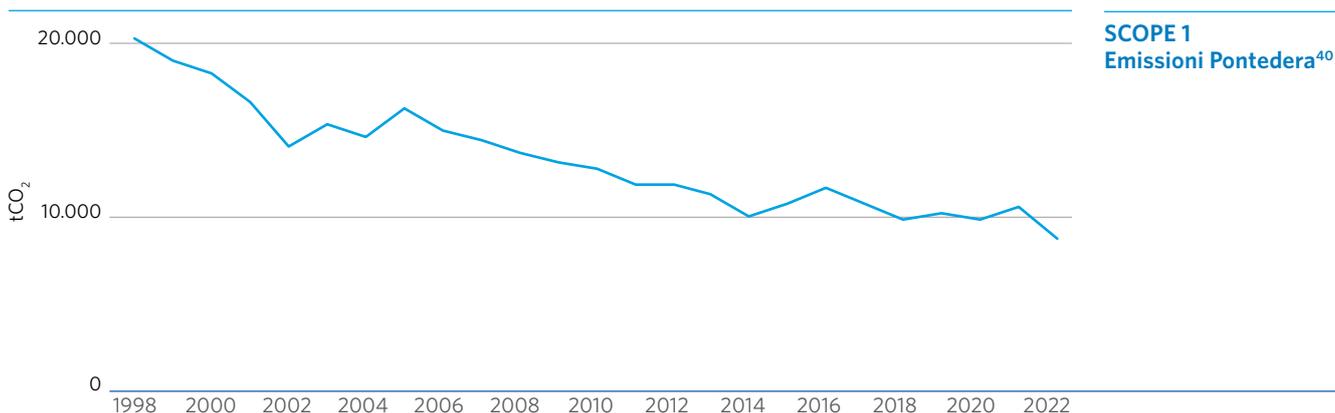
39. Come già visto, FCEV è l'acronimo di Fuel Cells Electric Vehicle, così come BEV lo è di Battery Electric Vehicle. L'idrogeno immagazzinato in una bombola più una FC che lo trasforma in energia elettrica è l'equivalente di una batteria carica.

Piano di decarbonizzazione

Da sempre sensibile alle tematiche ambientali, il Gruppo Piaggio, ha implementato negli anni continue iniziative volte a migliorare l'efficienza energetica e a ridurre le emissioni di CO₂ nei propri impianti e dei veicoli prodotti.

A testimonianza degli sforzi fatti e dei risultati raggiunti si segnala solamente a titolo di esempio che:

- dal 1998 al 2022, nello stabilimento di Pontedera, le emissioni Scope 1 sono state ridotte del 56,2% grazie agli investimenti in efficientamento energetico;



- i continui miglioramenti apportati ai motori sulla bestseller Vespa 125cc hanno consentito una riduzione delle emissioni Scope 3 categoria 11 "Uso di prodotti venduti" del 29,4%, dal 2008 al 2022.

SCOPE 3 CATEGORIA 11 "USO DI PRODOTTI VENDUTI"

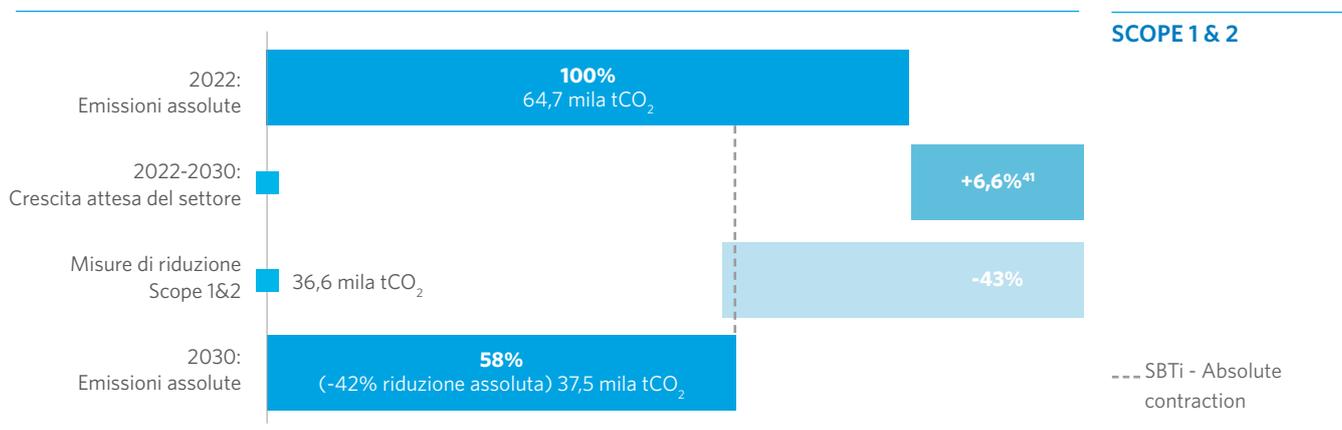
VESPA 125		CO ₂ EMISSIONI
Vespa 125 carburatore	g/km	85 anno 2008
Vespa 125 primavera	g/km	60 anno 2022
Variazione	g/km	25
		29,4%

In continuità con il percorso intrapreso, a fine dicembre 2023 Piaggio ha definito un proprio Piano di Decarbonizzazione per la riduzione della propria impronta emissiva sviluppato su due orizzonti temporali: il 2030 e il 2050. Il Piano, elaborato col supporto del PATH framework disposto dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) e della società di consulenza EY è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2023.

40. Dati emissivi certificati ETS a partire dal 2005 (compreso).

Vision 2030

Entro il 2030, il Gruppo si impegna a ridurre del 42% le emissioni associate alle attività produttive rispetto al 2022, con una metodologia science-based in linea con gli obiettivi dell'accordo di Parigi.



Questo ambizioso traguardo sarà realizzato attraverso numerose iniziative, tra cui:

- la ristrutturazione del sito produttivo di Mandello del Lario secondo i criteri della sostenibilità;
- l'installazione di impianti fotovoltaici negli stabilimenti di Pontedera e Mandello del Lario;
- l'installazione di un nuovo impianto di verniciatura in Vietnam che consentirà la sostituzione del gasolio con il GPL;
- l'acquisto di energia verde per gli stabilimenti in Italia, India, Vietnam ed Indonesia;
- la sostituzione delle auto aziendali con modelli più efficienti dal punto di vista energetico.

La gamma di veicoli elettrici sarà ampliata, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2030 una copertura del 18% sul totale dei mezzi a due ruote venduti. Per i veicoli commerciali, il Gruppo punta, entro lo stesso periodo, al 30% di elettrico venduto sia in India sia in Europa.

Piaggio ha già presentato sul mercato novità rappresentative di questo impegno, come i veicoli Vespa Primavera e Vespa Sprint con motorizzazione elettrica, ed ha annunciato l'avvio del progetto del Porter NP6 elettrico.

Il Gruppo Piaggio, inoltre, mira a ridurre ulteriormente le emissioni generate dall'utilizzo dei propri veicoli da parte dei clienti attraverso il miglioramento dei motori a combustione, l'evoluzione del product design e l'utilizzo dei combustibili di nuova generazione definiti e-fuel e biocarburanti, al cui utilizzo sono già predisposti i motori attualmente montati sui veicoli Piaggio.

Sarà inoltre investigata la fattibilità tecnica dell'utilizzo di materiali riciclati nella fabbricazione dei veicoli.

41. Ipotesi di crescita dei volumi produttivi tra il 2022 ed il 2030.

		SCENARIO 2030 ⁴²	
MACRO-LEVE	TIMING	AMBIZIONE PIAGGIO	
Scope 1 & 2	Efficienza dei processi	<ul style="list-style-type: none"> - Entro il 2028 - Entro il 2029 - 33% nel 2025, 66% nel 2026, 100% nel 2027 	<ul style="list-style-type: none"> - Ristrutturazione sito Mandello del Lario - Nuovo impianto di verniciatura in Vietnam - Auto aziendali ibride
	Energia verde (acquistata/autoprodotta)	<ul style="list-style-type: none"> - Nel 2026 Pontedera, nel 2027 Mandello - Entro il 2026 in Italia, entro il 2030 per gli stabilimenti esteri 	<ul style="list-style-type: none"> - Installazione impianto fotovoltaico in Pontedera e Mandello del Lario - 100% energia rinnovabile in Italia, 30% in India, Vietnam, Indonesia entro il 2030⁴³
Scope 3.1	Decarbonizzazione della Supply Chain	<ul style="list-style-type: none"> - In corso di valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo materiali riciclati⁴⁴
Scope 3.11	Miglioramento Efficienza dei motori termici	<ul style="list-style-type: none"> - Completato in Europa entro il 31.12.2024 	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento motori 2R mercato Europa a normativa Euro 5+ - Nel Piano non è valorizzato alcun beneficio in termini di riduzione di CO₂
	Passaggio a veicoli elettrici (Electric vehicles - EVs)	<ul style="list-style-type: none"> - Entro il 2030 	<ul style="list-style-type: none"> - 18% 2R, - 30% Porter, - 30% 3R in India
	Utilizzo e-fuel	<ul style="list-style-type: none"> - I motori termici attuali di Piaggio sono pronti all'utilizzo dei combustibili e-fuel (ad impatto zero). Le ipotesi attualmente validate dalla UE prevedono per il breve/medio termine di destinare tali combustibili a quei settori (aeronautico) che non hanno altra possibilità tecnica per la decarbonizzazione 	

Vision 2050

Il Gruppo Piaggio ritiene che per raggiungere l'obiettivo prefissato dalla Comunità Europea al 2050 (riduzione delle emissioni del 90%) siano cruciali tecnologie diversificate quali e-fuel e biocarburanti, veicoli elettrici diffusi, utilizzo totale di energie rinnovabili, elettrificazione dei sistemi di riscaldamento, logistica a basso impatto ambientale, materiali riciclati e circolarità dei prodotti.

42. Lo scenario presentato è stato sviluppato da EY in termini di potenziale di riduzione delle emissioni sulla base di diverse assunzioni.

43. Sono disponibili Renewable Energy Certificates (RECs) per le nazioni in cui il Gruppo opera.

44. Fattibilità tecnica da investigare ed eventuali benefici della misura non inclusi nel Piano.



LA TASSONOMIA EUROPEA

Introduzione alla Tassonomia Europea

L'Unione Europea, in linea con i contenuti dell'Accordo di Parigi sul clima del 2015 e con i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, ha sviluppato una strategia ambiziosa verso modelli economici più sostenibili per il raggiungimento dell'obiettivo di neutralità climatica al 2050. Per il conseguimento di tali traguardi, l'UE intende promuovere investimenti in asset e in attività sostenibili attraverso l'impiego di risorse pubbliche e private.

In questo contesto, all'interno del piano di azione sulla finanza sostenibile adottato nel 2018 dalla Commissione Europea, si istituisce il sistema di classificazione o "tassonomia" delle attività sostenibili, declinato nel Regolamento (UE) 2020/852 (nel seguito "il Regolamento"), nel quale vengono definiti i criteri per determinare se un'attività economica possa considerarsi ecosostenibile, riducendo il rischio di greenwashing, e garantire agli istituti finanziari ed agli investitori una maggiore comparabilità circa il grado di ecosostenibilità di un investimento ad essa associato. In particolare, il Regolamento classifica le attività economiche che possono potenzialmente contribuire ad uno o più dei 6 obiettivi ambientali definiti dall'Unione Europea:

- Mitigazione dei cambiamenti climatici
- Adattamento ai cambiamenti climatici
- Uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine
- Transizione verso un'economia circolare
- Prevenzione e la riduzione dell'inquinamento
- Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

In aggiunta a quanto previsto nell'anno precedente, la Commissione UE, tramite il Taxonomy Environmental Delegated Act (EU) 2023/2486, applicabile per le pubblicazioni successive al 1° gennaio 2024 ha introdotto i criteri di vaglio tecnico per i quattro obiettivi di natura ambientale relativi alla determinazione del contributo sostanziale di un'attività economica all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, alla transizione verso un'economia circolare, alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento o alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale. Altra novità, oltre ai restanti 4 obiettivi, è stata la pubblicazione del Regolamento Delegato EU 2023/2485, integrativo del Regolamento Delegato EU 2021/2139 relativo ai primi due obiettivi di natura climatica, segnando un'importante modifica rispetto alla precedente disclosure 2022.

A riguardo il Regolamento classifica le attività economiche in maniera tale da essere potenzialmente idonee ai sensi della Tassonomia e quindi "Eligible" a tutti e 6 gli obiettivi ambientali sopracitati, ed ecosostenibili e quindi "Aligned" in relazione ai medesimi.

Per comprendere se le proprie attività "Eligible" possono considerarsi anche "Aligned", è richiesto di verificare il rispetto di due tipologie di criteri:

- criteri di vaglio tecnico descritti nei Regolamenti Delegati che accertano se le attività considerate apportano un contributo sostanziale all'adattamento e alla mitigazione ai cambiamenti climatici;
- criteri "DNSH" - Do Not Significant Harm, che accertano se le attività considerate non arrecano un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali.

In aggiunta a questi specifici requisiti tecnici, il Regolamento richiede anche che un'attività economica, per essere considerata come ecosostenibile (ovvero "Aligned" o allineata), venga svolta nel rispetto delle Garanzie minime di salvaguardia ("Social Minimum Safeguards"). In questo contesto, l'organizzazione deve dimostrare attraverso le procedure implementate la sua conformità alle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, nonché ai Principi guida delle Nazioni Unite sulle imprese e i diritti umani. Ciò include il rispetto dei principi e dei diritti delineati nelle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e nella Carta internazionale dei diritti dell'uomo.

L'art. 8 del Regolamento UE 2020/852 definisce gli obblighi di rendicontazione nell'ambito della Tassonomia, ad oggi applicabili alle società non finanziarie sottoposte alla Non Financial Reporting Directive e, nel luglio 2021, il Regolamento UE 2021/2178 ha integrato ulteriormente il contenuto del Regolamento per chiarire le modalità di calcolo e rappresentazione dell'informativa sulla Tassonomia.

A partire dal 1° gennaio 2022, relativamente ai dati dell'esercizio 2021, le imprese hanno rendicontato nella propria dichiarazione di carattere non finanziario le informazioni necessarie per rispondere alle richieste del Regolamento. In particolare, le informazioni che la Tassonomia prevede per le imprese non finanziarie fanno riferimento ai seguenti indicatori:

- a. quota del fatturato proveniente da prodotti o servizi associati ad attività economiche considerate dalla Tassonomia;
- b. la quota delle spese in conto capitale e la quota delle spese operative relativa ad attività o processi associati ad attività economiche considerate dalla Tassonomia.

A seguito della prima applicazione del Regolamento per l'esercizio 2021, per il quale alle società non finanziarie è stato richiesto di rendicontare la quota del proprio fatturato, investimenti (CapEx) e costi operativi (OpEx) (come definiti dal Regolamento Delegato UE

2021/2178) relativa alle attività economiche idonee (cd. Eligible) ai sensi della Tassonomia, a partire dal 1° gennaio 2023, relativamente ai dati dell'esercizio 2022, alle società non finanziarie è stato richiesto di rendicontare i parametri di cui sopra relativi, oltre che la quota di attività "Eligible", anche le attività ecosostenibili (cd. "Aligned").

Inoltre, per le pubblicazioni intervenute nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2024, in aggiunta alla disclosure applicabile per l'esercizio 2022, viene richiesto alle entità non finanziarie di dare disclosure dei medesimi KPI in relazione alle attività eligible con riferimento agli obiettivi di natura ambientale (di cui al Regolamento Delegato UE 2023/2486) ed alle attività addizionali identificate per gli obiettivi di natura climatica dal Regolamento Delegato UE 2023/2485.

In tale contesto, il Gruppo Piaggio, al fine di adempiere alle richieste della normativa, nel 2023 ha proseguito le analisi delle proprie attività già identificate come "Eligible" ed "Aligned" con riferimento all'obiettivo di Mitigazione del cambiamento climatico (in quanto identificato in via prevalente come maggiormente idoneo relativamente alle tipologie di attività economiche svolte dal Gruppo) nella disclosure relativa all'esercizio 2022, e ad identificare eventuali ulteriori attività ammissibili tra quelle contemplate dai Regolamenti Delegati UE 2023/2485 e UE 2023/2486.

Approccio metodologico

Criteria di vaglio tecnico e DNSH

All'esito dell'analisi sopra descritta, nella disclosure della Dichiarazione Non Finanziaria 2023 sono state identificate come Taxonomy-Eligible le seguenti attività economiche:

- Mitigazione del cambiamento climatico, 3.3 "Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti", relativamente alla produzione e alla commercializzazione di veicoli;
- Mitigazione del cambiamento climatico, 3.18 "Produzione di componenti automobilistici e per la mobilità", relativamente alla produzione e alla commercializzazione di pezzi di ricambio;
- Mitigazione del cambiamento climatico, 6.4 "Gestione di dispositivi di mobilità personale, ciclologistica", relativamente alla vendita di Monopattini;
- Mitigazione del cambiamento climatico, 7.6 Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili, relativamente all'installazione di pannelli fotovoltaici;
- Transizione verso un'economia circolare, 2.3 "Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi e pericolosi";
- Uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine, 2.2 "Trattamento delle acque reflue urbane", relativamente agli impianti di scarico delle acque;
- Prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, 2.4 "Bonifica di siti e aree contaminate".

In merito alle attività Eligible svolte dal Gruppo in relazione all'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico, si è quindi proceduto con l'analisi dei criteri di vaglio tecnico specifici ed identificando come potenzialmente valutabili, ai fini dell'allineamento, unicamente le attività 3.3 e 6.4, con riferimento ai soli veicoli che producono zero emissione di CO₂ allo scarico e la produzione di componenti automobilistici e per la mobilità ed i dispositivi di mobilità personale, ciclologistica (si ricorda al proposito che per l'attività 3.18 la disclosure per l'esercizio 2023 riguarda la sola eligibility).

Inoltre, al fine di analizzare i criteri DNSH, sono state considerate ancora attuali, in assenza di variazioni nel contesto organizzativo del Gruppo e negli scenari di riferimento, le analisi di scenario in relazione ai rischi fisici di natura climatica sugli stabilimenti di Pontedera (Italia) e di Baramati (India), i soli ove avvenga la produzione delle tipologie di veicoli identificati, svolte a febbraio 2023 per la disclosure 2022.

Sempre con riferimento alle attività economiche 3.3 e 6.4, Eligible per l'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico, sono stati analizzati i criteri di DNSH identificati e sono state mappate le attività svolte con gli Owner per i due stabilimenti, da cui sono emerse le seguenti risultanze:

	OBIETTIVO 2 ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	OBIETTIVO 3 USO SOSTENIBILE E LA PROTEZIONE DELLE ACQUE E DELLE RISORSE MARINE	OBIETTIVO 4 TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA CIRCOLARE	OBIETTIVO 5 PREVENZIONE E LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	OBIETTIVO 6 PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI
Baramati	<ul style="list-style-type: none"> Svolta attività di Climate Risk Self Assessment per la valutazione dei rischi fisici legati al clima 	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto della normativa ambientale MPCB⁴⁵ Non si ricorre a scarichi idrici Trattamento della risorsa idrica per il riutilizzo e certificazione secondo standard di qualità 	<ul style="list-style-type: none"> Adozione di pratiche di economia circolare dove possibili, prioritizzando il riciclo e la progettazione per garantire standard di durabilità; Rispetto delle normative locali ed europee nell'ambito dei rifiuti pericolosi 	<ul style="list-style-type: none"> L'attività non comporta la fabbricazione, l'immissione in commercio o l'uso di determinate sostanze (mercurio) Valutazione dei rischi connessi all'inquinamento dei progetti di ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> L'impianto non è collocato in un'area caratterizzata da biodiversità
Pontedera	<ul style="list-style-type: none"> Svolta attività di Climate Risk Self Assessment per la valutazione dei rischi fisici legati al clima 	<ul style="list-style-type: none"> Conseguimento della AIA⁴⁶ per la certificazione del piano di protezione ambientale È in funzione una rete fognaria dedicata ai reflui di verniciatura industriale 	<ul style="list-style-type: none"> Gestione che privilegia il riciclo e progettazione per garantire standard di durabilità Rispetto della normativa REACH Iscrizione al COBAT Prodotti riciclabili al 90% 	<ul style="list-style-type: none"> L'attività non comporta la fabbricazione, l'immissione in commercio o l'uso di determinate sostanze (mercurio) Ricerca ed utilizzo di BAT⁴⁷ 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguita VIA⁴⁸ e rispetto delle normative ambientali Eseguita analisi Arpat

A conclusione di tali analisi, si è riscontrato come le attività 3.3 e 6.4 identificate dal Gruppo Piaggio come "Eligible" in relazione all'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico, siano svolte, con riferimento agli stabilimenti in cui avviene la produzione dei veicoli idonei a rispettare i criteri di vaglio tecnico di contributo sostanziale, nel pieno rispetto dei criteri DNSH.

Social Minimum Safeguards

Le attività sopra riportate sono state affiancate, parallelamente, alla verifica del rispetto delle Minimum Safeguards in materia di diritti umani, corruzione, concorrenza leale e fiscalità, definite nel Regolamento UE sulla Tassonomia, avendo anche a riferimento i suggerimenti proposti nel documento "Final Report on Minimum Safeguards" della Platform on Sustainable Finance pubblicato ad ottobre 2022. In tale contesto, si è avuta evidenza di come il Codice Etico ed in generale le politiche e le prassi adottate dal Gruppo Piaggio nella condotta del proprio business, stabiliscano i principi e gli standard applicabili in materia di tutela dei diritti umani, dei diritti fondamentali ed in generale delle regole di corretta ed etica condotta in ambito commerciale, e ne impongano il rispetto a tutti gli stakeholder cui esse sono rivolte (dipendenti, collaboratori, fornitori, distributori ed altri partner commerciali). Non sono inoltre state riscontrate condanne definitive a carico del Gruppo Piaggio anche con riferimento agli altri ambiti rientranti nell'ambito delle Social Minimum Safeguards; risultano comunque in essere contenziosi in ambito fiscale che, tuttavia, presentano una valutazione del rischio di impatto economico e reputazionale non maggiore di "basso", in quanto non si prevede ragionevolmente un rischio probabile di soccombenza in capo al Gruppo Piaggio. Per un maggior approfondimento su diritti umani, corruzione, concorrenza leale e fiscalità, si rimanda al capitolo "Governance della sostenibilità" della presente Dichiarazione Non Finanziaria.

45. Maharashtra government Pollution control board.

46. Autorizzazione ambientale integrata.

47. Best Available Technologies.

48. Valutazione dell'impatto ambientale.

Approccio metodologico al calcolo dei KPI

Identificazione delle attività "ammissibili" (Taxonomy-Eligibile) ed "ecosostenibili" (Taxonomy-Aligned)

La prima fase del processo ha consentito di identificare, attraverso un'analisi delle attività incluse nei Regolamenti Delegati, quelle applicabili al business del Gruppo Piaggio in considerazione della descrizione fornita dagli allegati agli stessi.

Sulla base delle suddette analisi, le attività del Gruppo Piaggio che possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi precedentemente elencati sono:

	DESCRIZIONE ATTIVITÀ TAXONOMY-ELIGIBLE	KPI APPLICABILE	VOCE DI BILANCIO CONSOLIDATO DI RIFERIMENTO
3.3	Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti	Turnover	Ricavi Netti - vendita di veicoli a motore a 2, 3 e 4 ruote
		CapEx	Immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e diritti d'uso
		OpEx	Spese esterne di manutenzione e pulizia
3.18	Produzione di componenti automobilistici e per la mobilità	Turnover	Ricavi Netti - ricambi
		CapEx	R&D, Immobili, impianti e macchinari - investimenti per fornire le specifiche tecniche ai fornitori di ricambi
6.4	Gestione di dispositivi di mobilità personale, ciclogistica	Turnover	Ricavi Netti - vendita di monopattini e Wi Bike
2.4	Bonifica di siti e aree contaminate	CapEx	Terreni e Fabbricati - investimenti in bonifiche stabilimento di Mandello e copertura in eternit sul fabbricato 45 di Pontedera
7.6	Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	CapEx	Immobili, impianti e macchinari - investimenti in pannelli solari - Piaggio Vehicles Pvt Limited
2.3	Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi e pericolosi	CapEx	Immobili, impianti e macchinari - investimenti per costruzione nuova area/sistema di trattamento rifiuti - Piaggio Vietnam e Piaggio Vehicles Pvt Limited
		OpEx	Spese operative - manutenzione impianto di trattamento rifiuti - Piaggio Vietnam
2.2	Trattamento delle acque reflue urbane	CapEx	Immobili, impianti e macchinari - Realizzazione sistema di trattamento delle acque reflue urbane - Piaggio Vietnam
		OpEx	Spese operative - manutenzione impianto di trattamento delle acque reflue urbane - Piaggio Vietnam e Piaggio Vehicles Pvt Limited

I risultati di tali valutazioni sono illustrati sinteticamente nella tabella di seguito indicata e, in maniera esaustiva nelle tabelle presenti in Appendice che rispettano i template forniti dall'Allegato II del Regolamento UE 2021/2178.

Le analisi sono state svolte sulla base delle interpretazioni della normativa inerente la Tassonomia ad oggi disponibili, nonché tenendo conto ove possibile anche dei chiarimenti forniti in via ufficiale da parte della Commissione UE in merito all'applicazione pratica della normativa, nonché alla predisposizione delle relative disclosure. In tale contesto, coerentemente con l'evoluzione delle interpretazioni e dei requisiti normativi, le informazioni presentate in questo capitolo potranno essere soggette ad ulteriori aggiornamenti e rivisitazioni.

Definizione del perimetro

Sulla base di quanto richiesto dal Regolamento, il calcolo delle percentuali di attività "Eligible" ed "Aligned" è stato effettuato sull'esercizio 2023 e include tutte le società del Gruppo Piaggio consolidate integralmente.

Calcolo dei KPI

Sulla base del Bilancio Consolidato di Gruppo al 31.12.2023 (nel seguito anche "Bilancio"), per ciascuna attività "Eligible" ed "Aligned" individuata è stata calcolata la percentuale di fatturato (Turnover), di spese in conto capitale (CapEx) e spese operative (OpEx) rispetto ai rispettivi valori totali.

Calcolo quota fatturato (Turnover)

La quota del Turnover di cui all'art. 8, par. 2, lettera a), del regolamento (UE) 2020/852 va calcolata come la parte dei ricavi netti ottenuti da prodotti o servizi, anche immateriali, associati ad attività economiche allineate alla tassonomia (numeratore), divisa per i ricavi netti (denominatore) ai sensi dell'articolo 2, punto 5, della direttiva 2013/34/UE.

Per l'esercizio 2023, il Gruppo Piaggio ha svolto le seguenti attività di produzione di beni o servizi considerati Taxonomy-eligible e Taxonomy-aligned:

- attività "**3.3 Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti**" con specifico riferimento alla vendita di veicoli a motore a 2, 3 e 4 ruote e robot GITA;
- attività "**6.4 Gestione di dispositivi di mobilità personale, ciclogistica**" con specifico riferimento alla vendita di monopattini e dispositivi per la mobilità personale.

Per l'esercizio 2023, il Gruppo Piaggio ha svolto le seguenti attività di produzione di beni o servizi considerati solo Taxonomy-eligible:

- attività "**3.18 Produzione di componenti automobilistici e per la mobilità**" con specifico riferimento alla produzione e vendita di ricambi.

Partendo dai Ricavi Netti, al fine di individuare la quota ritenuta Taxonomy-eligible, sono state sottratte le quote di ricavi relative ad "Accessori", in quanto sono state valutate non applicabili ai fini dell'eligibilità. La percentuale di allineamento (Taxonomy-Aligned), in relazione alle sole attività 3.3 e 6.4, pari a 6,27%, è stata identificata rapportando il fatturato conseguito con la vendita di veicoli che producono zero emissioni di CO₂ rispetto al fatturato totale conseguito.

Calcolo quota di spese in conto capitale (CapEx)

La quota delle spese in conto capitale di cui all'articolo 8, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) 2020/852 va calcolata come il numeratore definito al punto 1.1.2.2 del Regolamento delegato (UE) 2021/2178 della Commissione del 6 luglio 2021 diviso per il denominatore definito al punto 1.1.2.1 dello stesso Regolamento delegato.

Nello specifico, il numeratore per il calcolo dei CapEx è rappresentato dalle integrazioni nelle attività materiali e immateriali e nei diritti d'uso "Aligned" avvenute durante l'esercizio, prima degli ammortamenti, di eventuali rivalutazioni ed escluse le variazioni dovute al Fair value.

Il denominatore, invece, comprende il totale delle spese in conto capitale e gli incrementi dei diritti d'uso, prima degli ammortamenti, di eventuali rivalutazioni ed escluse le variazioni dovute al Fair value.

Per l'esercizio 2023, il Gruppo Piaggio ha sostenuto i seguenti costi capitalizzati considerati Taxonomy-Eligible e Taxonomy-Aligned:

- attività "**3.3 Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti**" in tutte le sedi produttive del Gruppo, con specifico riferimento agli investimenti riguardanti la progettazione e la fabbricazione di veicoli a zero emissioni (con la sola esclusione di quelli effettuati per l'attività di Racing).

Per l'esercizio 2023, il Gruppo Piaggio ha sostenuto i seguenti costi capitalizzati considerati solo Taxonomy-eligible:

- attività "**3.18 Produzione di componenti automobilistici e per la mobilità**" con specifico riferimento alla produzione e vendita di ricambi;
- attività "**7.6. Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili**" con specifico riferimento agli investimenti in impianti che producono energia tramite l'installazione di pannelli fotovoltaici;
- attività "**2.4. Bonifica di siti e aree contaminate**" con specifico riferimento alle attività di bonifica di siti produttivi;
- attività "**2.3. Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi e pericolosi**" con specifico riferimento alle attività di classificazione, registrazione e gestione dei rifiuti secondo le leggi nazionali di ciascun stabilimento;
- attività "**2.2. Trattamento delle acque reflue urbane**" con specifico riferimento alle attività di trattamento delle acque reflue urbane.

Inoltre, come richiamato dall'allegato I del Regolamento delegato (UE) 2021/2178, punto 1.2.2.3. "Disaggregazione dei KPI" nei casi in cui non fosse stato disponibile il dettaglio per tipologia di veicolo, al fine di determinare le spese in conto capitale Taxonomy-Aligned, l'allocazione delle spese in conto capitale relative alla produzione di veicoli elettrici è stata effettuata sulla base delle unità di veicoli a zero emissioni di CO₂ vendute nell'esercizio 2023. Nello specifico, al fine di identificare i CapEx Taxonomy-Aligned, è stata individuata una metrica non finanziaria calcolata rapportando le unità vendute di veicoli che producono zero emissione di CO₂ rispetto al totale di unità vendute per tutti i veicoli, sia termici che elettrici, da cui è emersa una percentuale pari a 5,422%.

Calcolo quota di spese operative (OpEx)

La quota delle spese operative di cui all'articolo 8, paragrafo 2, lettera b), del Regolamento (UE) 2020/852 va calcolata come il numeratore definito al punto 1.1.3.2 del Regolamento delegato (UE) 2021/2178 della Commissione del 6 luglio 2021 diviso per il denominatore definito al punto 1.1.3.1 dello stesso Regolamento delegato.

Nello specifico, il numeratore per il calcolo degli OpEx è rappresentato dal valore totale dei costi indiretti non capitalizzati di ricerca e sviluppo e qualsiasi altra spesa diretta relativa alla manutenzione e riparazione ordinaria dei beni immobili, impianti e attrezzature necessari per garantire il funzionamento continuo ed efficace di tali attività. Il denominatore, invece, è costituito dal valore totale dei suddetti costi.

Per l'esercizio 2023, il Gruppo Piaggio ha sostenuto i seguenti costi operativi considerati Taxonomy-Eligible e Taxonomy-Aligned:

- attività **"3.3 Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti"** con specifico riferimento a spese di manutenzione e riparazione, sia di immobili che di impianti e attrezzature, relative agli stabilimenti produttivi in cui si producono veicoli a zero emissioni.

Per l'esercizio 2023, il Gruppo Piaggio ha sostenuto i seguenti costi operativi considerati solo Taxonomy-eligible:

- attività **"2.3. Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi e pericolosi"** con specifico riferimento alle attività di classificazione, registrazione e gestione dei rifiuti secondo le leggi nazionali di ciascun stabilimento;
- attività **"2.2. Trattamento delle acque reflue urbane"** con specifico riferimento alle attività di trattamento delle acque reflue urbane.

Inoltre, come indicato nella sezione "Calcolo quota di spese in conto capitale (CapEx)", al fine di determinare le spese operative Taxonomy-Aligned, è stato applicato il medesimo procedimento, ovvero identificando una metrica non finanziaria.



Tabella ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852

QUOTA DEL FATTURATO DERIVANTE DA PRODOTTI E SERVIZI ASSOCIATI AD ATTIVITÀ ECONOMICHE ALLINEATE ALLA TASSONOMIA - INFORMATIVA RELATIVA ALL'ANNO 2023

ATTIVITÀ ECONOMICHE (1)	CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE									CRITERI DNSH ("NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO")									
	CODICE/1 (2)	FATTURATO (3)	QUOTA DI FATTURATO 2023(4)	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (5)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (6)	ACQUE E RISORSE MARINE (7)	ECONOMIA CIRCOLARE (8)	INQUINAMENTO (9)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (10)	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (11)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (12)	ACQUE E RISORSE MARINE (13)	ECONOMIA CIRCOLARE (14)	INQUINAMENTO (15)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (16)	GARANZIE MINIME DI SALVAGUARDIA (17)	QUOTA DI FATTURATO ALLINEATO (A.1) O AMMISSIBILE (A.2) ALLA TASSONOMIA ANNO 2022 (18)	CATEGORIA (ATTIVITÀ ABILITANTE) (19)	CATEGORIA (ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE) (20)
	MLN €	%	S/N/ AM	S/N/ AM	S/N/ AM	S/N/ AM	S/N/ AM	S/N/ AM	S/N/ AM	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	%	A	T

A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)

Attività 1: Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti	CCM 3.3	124,95	6,26%	S	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	-	SI	3,31%	A							
Attività 2: Gestione di dispositivi di mobilità personale, ciclistica	CCM 6.4	0,02	0,00%	S	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	-	SI	0,00%								
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		124,97	6,27%	6,27%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-	SI	3,31%								
Di cui abilitante		124,95	6,26%	6,26%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-	SI	3,31%	A							
Di cui di transizione		0	0%	0%						-	-	-	-	-	-	-	-	0%		T

A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)

Attività 1: Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti	CCM 3.3	1.650,55	82,75%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM									86,11%		
Attività 2: Produzione di componenti automobilistici e per la mobilità	CCM 3.18	9,11	0,46%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM									-		
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		1.659,66	83,21%	83,21%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%									86,11%		
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1 + A.2)		1.784,63	89,47%	89,47%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%									89,42%		

B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia	209,95	10,53%
TOTALE	1.994,58	100,00%

	ALLINEATA ALLA TASSONOMIA PER OBIETTIVO	QUOTA DI FATTURATO/FATTURATO TOTALE AMMISSIBILE ALLA TASSONOMIA PER OBIETTIVO
CCM	6,27%	83,21%
CCA	0,00%	0,00%
WTR	0,00%	0,00%
CE	0,00%	0,00%
PPC	0,00%	0,00%
BIO	0,00%	0,00%

QUOTA DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE DERIVANTI DA PRODOTTI E SERVIZI ASSOCIATI AD ATTIVITÀ ECONOMICHE ALLINEATE ALLA TASSONOMIA - INFORMATIVA RELATIVA ALL'ANNO 2023

ATTIVITÀ ECONOMICHE (1)	CODICE/1 (2)	CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE								CRITERI DNSH ("NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO")								QUOTA DI SPESE IN CONTO CAPITALE ALLINEATE (A.1) O AMMISSIBILI (A.2) ALLA TASSONOMIA, ANNO 2023 (18)	CATEGORIA (ATTIVITÀ ABILITANTE) (19)	CATEGORIA (ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE) (20)
		MLN €	%	S/N; N/AM	S/N															

A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)

Attività 1: Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti	CCM 3.3	26,96	15,46%	S	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	-	Si	Si	Si	Si	Si	Si	10,01%	A	
Spese in conto capitale delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		26,96	15,46%	15,46%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-	Si	Si	Si	Si	Si	Si	10,01%		
Di cui abilitanti		26,96	15,46%	15,46%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-	Si	Si	Si	Si	Si	Si	10,01%	A	
Di cui di transizione		0	0,00%	0,00%						-	-	-	-	-	-	-	0%		T

A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)

				AM; N/AM															
Attività 1: Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti	CCM 3.3	134,53	77,12%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM								59,86%		
Attività 2: Produzione di componenti automobilistici e per la mobilità	CCM 3.18	0,01	0,01%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM								0,00%		
Attività 3: Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	CCM 7.6	0,02	0,01%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM								0,00%		
Attività 4: Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi e pericolosi	CE 2.3	0,03	0,02%	N/AM	N/AM	N/AM	AM	N/AM	N/AM								0,00%		
Attività 5: Bonifica di siti e aree contaminate	PPC 2.4	0,43	0,25%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	AM	N/AM								0,00%		
Attività 6: Trattamento delle acque reflue urbane	WTR 2.2	0,13	0,07%	N/AM	N/AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM								0,00%		
Spese in conto capitale delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		135,15	77,47%	77,14%	0,00%	0,07%	0,02%	0,25%	0,00%								59,86%		
Spese in conto capitale delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1 + A.2)		162,12	92,93%	92,60%	0,00%	0,07%	0,02%	0,25%	0,00%								69,87%		

B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

Spese in conto capitale delle attività non ammissibili alla tassonomia

12,34 7,07%

TOTALE 174,45 100%

	ALLINEATA ALLA TASSONOMIA PER OBIETTIVO	QUOTA DI CAPEX/CAPEX TOTALI AMMISSIBILE ALLA TASSONOMIA PER OBIETTIVO
CCM	15,46%	77,14%
CCA	0,00%	0,00%
WTR	0,00%	0,07%
CE	0,00%	0,02%
PPC	0,00%	0,25%
BIO	0,00%	0,00%

QUOTA DELLE SPESE OPERATIVE DERIVANTI DA PRODOTTI E SERVIZI ASSOCIATI AD ATTIVITÀ ECONOMICHE ALLINEATE ALLA TASSONOMIA - INFORMATIVA RELATIVA ALL'ANNO 2023

ATTIVITÀ ECONOMICHE (1)	CODICE/1(2)	SPESE OPERATIVE (3)	QUOTA DI SPESE OPERATIVE 2023 (4)	CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE						CRITERI DNSH ("NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO")									
				MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (5)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (6)	ACQUE E RISORSE MARINE (7)	ECONOMIA CIRCOLARE (8)	INQUINAMENTO (9)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (10)	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (11)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (12)	ACQUE E RISORSE MARINE (13)	ECONOMIA CIRCOLARE (14)	INQUINAMENTO (15)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (16)	GARANZIE MINIME DI SALVAGUARDIA (17)	QUOTA DI SPESE OPERATIVE ALLINEATE (A.1) O AMMISSIBILI (A.2) ALLA TASSONOMIA ANNO 2022 (18)	CATEGORIA (ATTIVITÀ ABILITANTE) (19)	CATEGORIA (ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE) (20)
		MLN €	%	S/N/ AM	S/N/ AM	S/N/ AM	S/N/ AM	S/N/ AM	S/N/ AM	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	%	A	T

A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)

Attività 1: Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti	CCM 3.3	1,69	5,35%	S	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	-	SI	SI	SI	SI	SI	SI	3,34%	A	
Spese operative delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		1,69	5,35%	5,35%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-	SI	SI	SI	SI	SI	SI	3,34%		
Di cui allineati		1,69	5,35%	5,35%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-	SI	SI	SI	SI	SI	SI	3,34%	A	
Di cui di transizione		0	0%	0%						-	-	-	-	-	-	-	0%		T

A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)

				AM; N/ AM	AM; N/ AM	AM; N/ AM	AM; N/ AM	AM; N/ AM	AM; N/ AM										
Attività 1: Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti	CCM 3.3	29,42	93,29%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM								95,39%		
Attività 2: Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi e pericolosi	CE 2.3	0,00	0,00%	N/AM	N/AM	N/AM	AM	N/AM	N/AM								-		
Attività 3: Trattamento delle acque reflue urbane	WTR 2.2	0,00	0,00%	N/AM	N/AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM								-		
Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		29,42	93,29%	93,29%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%								95,39%		
Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		31,11	98,64%	93,29%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%								98,73%		

B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

Spese operative delle attività non ammissibili alla tassonomia		0,43	1,36%
TOTALE		31,54	100%

	ALLINEATA ALLA TASSONOMIA PER OBIETTIVO	QUOTA DI OPEX/OPEX TOTALI AMMISSIBILE ALLA TASSONOMIA PER OBIETTIVO
CCM	5,35%	93,29%
CCA	0,00%	0,00%
WTR	0,00%	0,00%
CE	0,00%	0,00%
PPC	0,00%	0,00%
BIO	0,00%	0,00%

Informativa di cui all'Annex XII DDA Regolamento Delegato UE 2021/2178

Se le imprese finanziarie o non finanziarie non svolgono, non finanziano o non sono esposte a un'attività di cui alle righe da 1 a 6 del modello 1 dell'allegato XII del DDA, devono inserire "No" alle domande contenute nel seguente modello. Inoltre, rispondendo "No" a tutte le domande, questo comporta la possibilità di omettere di compilare e dare disclosure per i modelli da 2 a 5 di tale allegato per i rispettivi KPI applicabili.

MODELLO 1 - ATTIVITÀ LEGATE AL NUCLEARE E AI GAS FOSSILI

RIGA	ATTIVITÀ LEGATE ALL'ENERGIA NUCLEARE	
1.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la ricerca, lo sviluppo, la dimostrazione e la realizzazione di impianti innovativi per la generazione di energia elettrica che producono energia a partire da processi nucleari con una quantità minima di rifiuti del ciclo del combustibile.	NO
2.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione e l'esercizio sicuro di nuovi impianti nucleari per la generazione di energia elettrica o calore di processo, anche a fini di teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno, e miglioramenti della loro sicurezza, con l'ausilio delle migliori tecnologie disponibili.	NO
3.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso l'esercizio sicuro di impianti nucleari esistenti che generano energia elettrica o calore di processo, anche per il teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno a partire da energia nucleare, e miglioramenti della loro sicurezza.	NO
ATTIVITÀ LEGATE AI GAS FOSSILI		
4.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione o la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	NO
5.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione combinata di calore/freddo ed energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	NO
6.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione di calore che producono calore/freddo utilizzando combustibili gassosi fossili.	NO



RISK MANAGEMENT

Il Gruppo Piaggio ha avviato un progetto di Enterprise Risk Management (ERM) finalizzato alla definizione e implementazione di un sistema strutturato e integrato di rilevazione, misurazione e gestione dei rischi aziendali in linea con le best practices esistenti in materia. Nel corso del 2023, nell'ambito dell'aggiornamento del profilo di rischio di Gruppo, sono stati identificati 204 scenari di rischio, suddivisi in 26 categorie, a loro volta aggregate in 4 macro-categorie di primo livello (Rischi Esterni, Operativi, Finanziari, Strategici), tramite il coinvolgimento dei responsabili aziendali a livello dell'intero Gruppo. In tale ambito sono state approfondite anche le tematiche connesse agli aspetti ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, che sono dettagliati di seguito.

Ambiente

La tematica oggetto di analisi fa riferimento alle ripercussioni effettive e potenziali delle operazioni del Gruppo sull'ambiente, ripercussioni che sono state valutate considerando aspetti quali: consumi energetici, emissioni in atmosfera, impatto acustico, pratiche di gestione di scarichi e rifiuti, uso e salvaguardia delle risorse naturali e tutela della biodiversità nonché aspetti di Compliance rispetto alla normativa ambientale sia a livello nazionale che internazionale.

Tra gli aspetti di maggiore rilievo per l'inquinamento dell'aria generato dagli operatori del settore automotive figurano le emissioni di gas a effetto serra (principalmente CO₂) e i Composti Organici Volatili (COV) rilasciati dai solventi impiegati nelle attività di verniciatura. Gli interventi strutturali realizzati nel tempo sugli impianti di produzione del Gruppo garantiscono il contenimento delle emissioni inquinanti. L'impegno di Piaggio nella riduzione delle emissioni è confermato anche dalla predisposizione del Piano di Decarbonizzazione nel dicembre 2023, nel quale il Gruppo si impegna a mettere in atto azioni concrete per concorrere al raggiungimento degli obiettivi climatici fissati dall'Unione Europea.

Sebbene la struttura dei siti produttivi di Piaggio sia stata progettata sulla base di fonti di sostentamento che utilizzano energia proveniente da fonti di origine fossile, il Gruppo ottimizza la gestione degli impianti esistenti per ottenere riduzioni dei consumi, tramite per esempio l'installazione dei pannelli solari. Il livello dei consumi viene quotidianamente monitorato all'interno degli stabilimenti produttivi.

In passato, interventi di bonifica del terreno sono stati necessari in virtù di contaminazioni di origine storica dei siti: gli agenti inquinanti rinvenuti non venivano utilizzati dagli stabilimenti da diversi decenni, comprovando l'origine storica dell'evento. Altri casi di contaminazione del suolo non hanno mai riguardato l'attività del Gruppo: classificazione, gestione e trasporto dei rifiuti generati avvengono in conformità alla normativa di settore.

I volumi di risorsa idrica impiegati nell'ambito del processo produttivo sono monitorati con cadenza mensile, al fine di salvaguardarne la conservazione; parte dell'acqua prelevata viene riutilizzata.

Infine, si segnala che tutti gli stabilimenti Piaggio sono dotati di certificazione ambientale ISO 14001 e ogni anno vengono effettuati investimenti per la riduzione dell'impatto ambientale dei siti produttivi.

Nonostante una rischiosità inerente significativa, in linea con le imprese del settore, le misure di controllo in essere riconducono i rischi legati al tema ambientale in un'area di ridotta significatività.

Con riferimento al rischio di Climate change, assumono particolare rilevanza per il Gruppo gli aspetti legati alla transizione della domanda di mercato verso veicoli a minore impatto in termini di emissioni in atmosfera di gas serra; in tale contesto, l'introduzione a breve termine di leggi e regolamenti più rigorosi per quanto riguarda le emissioni dei veicoli, rappresenta di conseguenza un rischio significativo per tutto il comparto dell'automotive. Qualsiasi inasprimento delle normative in questo campo, oltre ad esercitare un'influenza notevole sul comportamento del cliente, potrebbe richiedere un aumento significativo degli investimenti e delle spese correnti necessarie per l'adeguamento e l'aggiornamento tecnologico della gamma prodotti del Gruppo. A tal proposito, si rileva come Piaggio sia stato un pioniere nell'ambito dello studio dei motori elettrici ed ibridi. Il Gruppo ha attualmente in vendita alcuni veicoli elettrici (sia 2 ruote che veicoli commerciali) ed ha già in progetto l'ampiamiento della gamma dei veicoli ad emissioni zero. Pertanto, un eventuale incremento della domanda di veicoli elettrici potrebbe rappresentare per Piaggio soprattutto un'opportunità di sviluppo.

Con riferimento al rischio di subire danneggiamenti fisici connessi a fenomeni climatici estremi, si rileva come i siti del Gruppo siano soggetti ad eventi naturali, quali terremoti, tifoni, alluvioni ed altre catastrofi in grado di causare, oltre ai danni agli stabilimenti, il rallentamento/interruzione dell'attività di produzione e di vendita.

Il Gruppo gestisce tale rischio tramite il continuo rinnovamento delle strutture nonché mediante la stipula di specifiche coperture assicurative suddivise tra i vari siti in base alla relativa importanza degli stessi.

Personale

All'interno di tale tematica sono ricompresi molteplici aspetti, quali la gestione del capitale umano, inclusa la gestione delle carriere, il sistema di remunerazione e formazione, la promozione dei principi di diversità e inclusione, nonché aspetti relativi alla salute e sicurezza sul lavoro e alle relazioni sindacali.

Piaggio opera su scala globale, con dipendenti in Europa, America e Asia. Promuove la diversità di età, cultura, etnia, religione, opinione politica, stato civile, genere, abilità fisica, orientamento sessuale in quanto portatrice di modi diversi di perseguire e raggiungere i massimi livelli di performance all'interno di un unico e più ampio disegno organizzativo di Gruppo. L'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone diversamente abili è, inoltre, concretamente agevolata anche attraverso l'accessibilità alle strutture e l'applicazione di un'apposita procedura aziendale.

Piaggio adotta sistemi di selezione, sviluppo e retribuzione del personale che riconoscono e premiano il merito e la performance. Gli strumenti di sviluppo hanno l'obiettivo di costruire e migliorare continuamente le competenze, valorizzando nel contempo le potenzialità, valutando e premiando le performance eccellenti. Le politiche di rewarding mirano a remunerare le persone e il loro contributo sulla base dei principi di meritocrazia e trasparenza. L'insieme dei meccanismi di controllo sopra descritti riconduce potenziali rischi legati a tali aspetti a un livello residuo non significativo.

Il Gruppo Piaggio riconosce il ruolo delle Organizzazioni Sindacali e delle rappresentanze dei lavoratori e conferma la volontà di instaurare con esse un rapporto improntato sull'attenzione, sul dialogo e sulla ricerca dell'intesa; la verifica e il continuo confronto sono, infatti, ritenuti elementi fondamentali per far emergere le migliori soluzioni rispetto alle specifiche esigenze aziendali. Per tali ragioni, nonostante l'elevato tasso di sindacalizzazione dei dipendenti, la frequenza degli scioperi è ridotta.

Con riferimento alla Salute e Sicurezza sul Lavoro, l'attività maggiormente a rischio è il collaudo di moto di media e grossa cilindrata. In generale, il rischio di lesioni/infortuni subiti dal personale viene mitigato tramite l'adeguamento di processi, procedure e strutture alla normativa vigente in materia di Sicurezza dei Lavoratori e ai migliori standard internazionali, nonché promuovendo comportamenti individuali responsabili tramite interventi di formazione mirati.

Sociali

All'interno della dimensione sociale rientrano gli aspetti legati alla relazione tra Piaggio e i consumatori, nonché gli effetti del business sulla comunità.

Con riferimento al primo aspetto, emerge come qualità e affidabilità dei prodotti siano caratteristiche essenziali e determinanti al fine di ottenere e garantire la soddisfazione delle esigenze del cliente e la sua sicurezza. All'interno della categoria "Prodotto - Rischi Operativi" sono stati mappati scenari di rischio legati a potenziali difettosità del prodotto. A mitigazione di tali rischi, Piaggio ha implementato un sistema di Controllo Qualità, esegue test di prodotto in diverse fasi del processo produttivo e seleziona accuratamente i propri fornitori sulla base di standard tecnico-professionali. Si segnala inoltre l'impegno e l'attenzione da parte del Gruppo all'ottenimento e mantenimento delle certificazioni dei sistemi di gestione per la qualità a livello globale (ISO 9001).

Inoltre, Piaggio si trova a fronteggiare rischi legati ad un livello di qualità del servizio non in linea con le esigenze del cliente per cause riconducibili alla rete di vendita/ assistenza post-vendita. A mitigazione di tali rischi, il Gruppo ha definito contrattualmente il rispetto degli standard tecnico-professionali e ha implementato meccanismi periodici di controllo della performance.

Il Gruppo si impegna a redistribuire parte del valore economico generato a supporto di iniziative di solidarietà sociale e valorizzazione del territorio.

Nel 2023 è proseguita la collaborazione tra Gruppo Piaggio e (RED) - associazione fondata nel 2006 da Bono e Bobby Shriver⁴⁹ - che, grazie all'aiuto di partner e sostenitori, ha generato oltre 750 milioni di dollari per il Global Fund, destinati alla lotta ad AIDS e alle pandemie. Gli aiuti di (RED) al Global Fund hanno avuto impatto su oltre 245 milioni di vite, attraverso attività di prevenzione, cure, consulenze, test HIV e servizi di assistenza. Dall'inizio della collaborazione con (RED) Piaggio ha raccolto oltre 1,5 milioni di USD destinati al Global Fund. Quest'anno è stata rinnovata la partnership per altri due anni (01/01/2024 - 31/12/2025). La gamma prodotto Vespa (RED), che comprende Vespa Primavera (RED) e Vespa Elettrica (RED), rimane invariata; la gamma Merchandising Vespa (RED) sarà invece rinnovata e lanciata sul mercato nel 2024.

In occasione dell'evento "Aprilia All Stars" che si è tenuto a Misano alla fine di maggio, il Gruppo Piaggio ha donato 200.000 euro alla Protezione Civile dell'Emilia-Romagna, colpita dall'alluvione.

Per l'emergenza causata dagli allagamenti del 2 novembre nella Regione Toscana il Gruppo Piaggio, nel Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2023, ha deliberato la donazione di 250.000 euro a favore del "Fondo per la ripartenza" istituito dal Comune di Pontedera. È stata rinnovata, inoltre, l'iniziativa di charity a sostegno delle attività educative e riabilitative dei bambini disabili assistiti dalla Casa del Sole Onlus di Mantova, con una donazione pari a €20.000. L'iniziativa, giunta alla 16ª edizione, quest'anno sostiene in particolare il progetto "Nuovo Centro Diurno per disabili Casa del Sole", a favore di ragazze e ragazzi con disabilità, assistiti dalla Casa del Sole Onlus.

49. <https://www.red.org>

Nel campo della cooperazione internazionale sono stati inoltre devoluti € 45.000 a ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale), € 10.000 a AIICP (Associazione Italia India per la cooperazione tra i due Paesi) e € 3.000 a IJBG (Associazione Italia Giappone). Tramite la Fondazione Piaggio e il Museo Piaggio, sono organizzate numerose iniziative in campo culturale, scientifico e artistico (i.e. mostre, convegni, eventi).

La controllata vietnamita ha preso parte a progetti a supporto di associazioni locali che si occupano di famiglie bisognose ed istruzione per i più piccoli.

La controllata indiana ha focalizzato il suo impegno in progetti di carattere sociale che rientrano in generale nelle aree tematiche di acqua e servizi igienico-sanitari, istruzione, emancipazione femminile, scelti sulla base di una ricerca preliminare svolta internamente sui bisogni dell'area limitrofa a quella in cui sorge lo stabilimento.

Diritti Umani

Come sancito nel Codice Etico, adottato a partire dal 2004 e aggiornato nel corso del 2023, Piaggio vieta esplicitamente qualsiasi forma di discriminazione e di lavoro coatto. Tale Codice, che definisce in modo chiaro e trasparente i principi e i valori ai quali l'intera organizzazione aziendale si ispira, è stato diffuso capillarmente tra tutte le consociate ed incluso nelle condizioni generali di fornitura di cui richiede la sottoscrizione ai propri fornitori.

Per mantenere i più elevati standard di condotta etica, morale e legale, Piaggio incoraggia i propri dipendenti a segnalare eventuali sospetti di condotte scorrette.

La Whistleblowing Policy, inizialmente sviluppata per la società indiana del Gruppo, mira a fornire un canale sicuro per i dipendenti e le altre parti interessate per segnalare eventuali violazioni di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro. A tal fine, in conformità alla legge 179/2017, è stata introdotta una sezione che detta la disciplina in materia di Whistleblowing volta a tutelare il lavoratore che segnali illeciti e irregolarità di cui sia venuto a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro.

Inoltre, Piaggio ha predisposto un canale di segnalazione alla quale ci si può rivolgere per comunicare informazioni su gravi atti illeciti relativi a violazioni di legge e/o del sistema di controllo interno (es. Codice Etico, Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, policy e procedure interne), che si siano verificati o sia molto probabile che si verifichino all'interno dell'organizzazione.

In funzione della rilevanza e delle peculiarità del mercato indiano, sono in vigore nella consociata locale: il Code of Business Conduct & Ethic, la Whistle Blower Policy e la Policy on Prevention of Sexual Harassment of women at the workplace per scongiurare episodi di molestie sessuali all'interno dello stabilimento.

In virtù dei meccanismi di prevenzione e controllo stabiliti nel Codice Etico e implementati a livello di tutte le consociate del Gruppo, non sono stati rilevati scenari di rischio relativi alla violazione di diritti umani.

Lotta alla corruzione

La tematica della lotta contro la corruzione, sia attiva che passiva, rientra all'interno delle categorie di rischio "Atti illeciti interni/esterni" del modello dei rischi implementato dal Gruppo. Piaggio sancisce, all'interno del proprio Codice Etico, il divieto tassativo di qualunque pratica di corruzione, di richiesta e/o di dazione di favore, di qualunque comportamento collusivo, sollecitazione, diretta/indiretta e/o attraverso terzi, di vantaggi personali di qualunque genere per sé e/o per altri, di benefici materiali e/o qualsiasi altro vantaggio di qualsiasi entità a favore di terzi.

Inoltre, a tutela di una possibile responsabilità amministrativa derivante dalla commissione di reati previsti dal D.Lgs. 231/2001, Piaggio ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi della normativa vigente e provvede all'aggiornamento dello stesso e ad un'attività formativa su tematiche di compliance ex D.Lgs.231.

Sono definiti una serie di processi, procedure, ruoli e responsabilità finalizzati al perseguimento dell'obiettivo sopracitato, sia con riferimento alle trattative/rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione, sia con soggetti privati.

L'ambiente dei controlli sopra brevemente descritto riconduce i rischi relativi al verificarsi di episodi di corruzione attiva/passiva ad un livello residuo trascurabile.

TEMA MATERIALE	RISCHIO	CONTROLLI
Climate change	<p>Inquinamento dell'aria riconducibile a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - emissioni incontrollate di gas ad effetto serra - emissioni incontrollate di Composti Organici Volatili (i.e. solventi per la verniciatura) - ridotto numero di interventi infrastrutturali / iniziative finalizzate a ridurre il consumo / fabbisogno energetico - riduzione del livello di emissioni consentito per i veicoli 	<ul style="list-style-type: none"> - Certificazione ambientale ISO 14001 - Miglioramenti infrastrutturali finalizzati a razionalizzare l'uso dell'energia - Piani di verifica e controllo del consumo energetico - Sviluppo di motorizzazioni alternative (i.e. ibrido / elettrico) - Predisposizione di un Piano di decarbonizzazione in cui sono stati definiti dei target
Gestione dei rifiuti	<p>Inquinamento del suolo / delle acque riconducibile a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mancata classificazione/ caratterizzazione dei rifiuti - Sversamenti e scarichi in fognatura incontrollati 	<ul style="list-style-type: none"> - Certificazione ambientale ISO 14001 - Trattamento degli scarichi idrici
Tutela della risorsa idrica	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo incontrollato della risorsa idrica 	<ul style="list-style-type: none"> - Certificazione ambientale ISO 14001 - Piani di verifica e controllo dell'utilizzo della risorsa idrica
Sviluppo del capitale umano	<ul style="list-style-type: none"> - Carenza di competenze e professionalità necessarie all'implementazione degli obiettivi strategici / di business - Perdita di personale chiave - Tensioni nelle relazioni che la società intrattiene con le rappresentanze sindacali 	<ul style="list-style-type: none"> - Mappatura delle competenze / professionalità chiave e definizione di adeguati piani di retention - Corsi di formazione e aggiornamento professionale - Sistemi di performance review - Relazione con le Organizzazioni Sindacali e le rappresentanze dei lavoratori improntata all'attenzione, al dialogo e alla ricerca dell'intesa
Salute e Sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - Infortuni occorsi ai lavoratori / insorgere di malattie professionali 	<ul style="list-style-type: none"> - Certificazione ISO 45001 - Formazione periodica in materia di salute e sicurezza sul lavoro - Dispositivi di Protezione Individuale e istruzioni operative
Innovazione di prodotto	<ul style="list-style-type: none"> - Ridotto livello di innovazione tecnologica della gamma prodotti - Ridotta riciclabilità/ recuperabilità dei veicoli a fine vita - Utilizzo di materiali/ sostanze dannose per l'ambiente - Provvedimenti normativi volti a limitare la circolazione di veicoli a combustione interna al fine di ridurre il livello di emissioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi di mercato - Ingenti investimenti in attività di ricerca e sviluppo - Sviluppo di motorizzazioni alternative (i.e. ibrido / elettrico) - Conformità dei prodotti alle normative Reg. 1907/2006 REACH e Dir Eu 2000/53/CE End Of Life Vehicles - Utilizzo di materiali ecocompatibili e riciclabili - Monitoraggio del quadro normativo di riferimento

TEMA MATERIALE	RISCHIO	CONTROLLI
Sicurezza e affidabilità dei prodotti	Difettosità del prodotto per cause riconducibili a: <ul style="list-style-type: none"> - Errori/ omissioni da parte dei fornitori - Errori/ omissioni in fase di sviluppo prodotto - Errori/ omissioni in fase di produzione/ assemblaggio - Errori/ omissioni in fase di controllo qualità 	<ul style="list-style-type: none"> - Audit sui fornitori - Esecuzione di test di prodotto in diverse fasi del processo produttivo - Certificazione per la qualità ISO 9001
Customer Satisfaction	Livello di qualità del servizio prestato non in linea con le esigenze del cliente, per cause riconducibili a: <ul style="list-style-type: none"> - Rete di vendita / assistenza post-vendita (e.g. lunghi tempi di diagnostica / consegna, utilizzo di ricambi non originali etc.) - Ridotta capillarità della rete di vendita / assistenza post-vendita - Gamma di prodotti offerti non in linea alle esigenze di mercato 	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi di "Customer satisfaction" ed elaborazione di piani di azione in caso di identificazione di punti di miglioramento con riferimento al servizio prestato da parte della rete - Nuovi sistemi di informatizzazione per migliorare le attività di controllo della rete di vendita / assistenza post-vendita e il livello di assistenza offerto al cliente - Monitoraggio di KPI sulla qualità dei servizi offerti nell'assistenza post-vendita - Sistema di geo-marketing per la copertura ottimale del territorio tramite la rete
Gestione responsabile della catena di fornitura	<ul style="list-style-type: none"> - Fornitori non conformi ai principi di sostenibilità ambientale (e.g. con riferimento ai consumi energetici, emissioni in atmosfera, gestione dei rifiuti, salvaguardia della risorsa idrica, tutela della biodiversità etc.) - Fornitori non conformi ai principi di sostenibilità sociale (e.g. con riferimento allo sviluppo delle risorse umane, libertà di associazione e contrattazione collettiva, lavoro minorile, lavoro forzato, relazioni industriali, salute e sicurezza sul lavoro, sostegno alle comunità locali, attività di charity etc.) - Violazione del Codice Etico del Gruppo da parte dei fornitori 	<ul style="list-style-type: none"> - Certificazione ISO 14001 assicura maggior punteggio nell'audit di fornitura - Piaggio richiede ai suoi fornitori di sottoscrivere le condizioni generali di fornitura che richiamano espressamente il Codice Etico di Gruppo e richiedono un impegno esplicito al rispetto delle leggi in materia ambientale, di inquinamento, di salute e sicurezza e rispetto dei diritti dei lavoratori, in modo da garantire il rispetto dei suoi valori etici lungo tutto il ciclo di produzione e vendita dei suoi prodotti
Sostegno alle comunità locali	<ul style="list-style-type: none"> - Ridotto numero di iniziative volte allo sviluppo del territorio in cui il Gruppo opera e alla promozione dei valori di inclusione sociale (e.g. partnership con organizzazioni no profit/ non governative, di volontariato etc.) 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di eventi presso il Museo Piaggio - Progetto culturale Fondazione Piaggio - Attività di charity e sponsorizzazioni
Rispetto dei diritti umani	<ul style="list-style-type: none"> - Episodi di discriminazione o esclusione di un dipendente per ragioni relative a fattori quali età, cultura, etnia, religione, opinione politica, stato civile, genere, abilità fisica, orientamento sessuale - Violazione del Codice Etico del Gruppo da parte dei fornitori 	<ul style="list-style-type: none"> - Divieto di ogni forma di discriminazione, lesione della dignità personale all'interno del Codice Etico - Adozione di strumenti, anche organizzativi, volti ad assicurare il rispetto dei diritti umani e dei principi contenuti nel Codice Etico del Gruppo - Piattaforma di Whistleblowing e Whistleblowing Policy - Policy of Prevention of Sexual Harassment of women at the workplace (India) - Piaggio richiede ai suoi fornitori di sottoscrivere le condizioni generali di fornitura che richiamano espressamente il Codice Etico di Gruppo e richiedono un impegno esplicito al rispetto delle leggi in materia ambientale, di inquinamento, di salute e sicurezza e rispetto dei diritti dei lavoratori, in modo da garantire il rispetto dei suoi valori etici lungo tutto il ciclo di produzione e vendita dei suoi prodotti

TEMA MATERIALE	RISCHIO	CONTROLLI
Integrità aziendale	<ul style="list-style-type: none"> - Atto illecito di collusione / corruzione da parte di dipendenti - Informazioni contenute all'interno delle comunicazioni finanziarie obbligatorie (e.g. relazione finanziaria annuale, semestrale, resoconto intermedio di gestione) / DNF non veritiere - Mancata/ ritardata diffusione di informazioni rilevanti al mercato 	<ul style="list-style-type: none"> - Sottoscrizione del Codice Etico del Gruppo - Adozione di strumenti, anche organizzativi, volti ad assicurare il rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico del Gruppo - Piattaforma di Whistleblowing e Whistleblowing Policy - Informazioni finanziarie obbligatorie sottoposte a revisione da parte di ente esterno - Dichiarazione di carattere Non Finanziario sottoposta a revisione da parte di ente esterno - Dichiarazione formale di impegno, da parte di tutte le funzioni aziendali, al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità stabiliti e rendicontazione, con cadenza annuale, di eventuali gap rispetto ai risultati effettivamente raggiunti - Costante e tempestivo aggiornamento del sito internet con le informazioni riguardanti il Gruppo e la documentazione societaria di maggior rilievo
Creazione di valore economico	<p>Mancato raggiungimento degli obiettivi di crescita stabiliti per cause riconducibili a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dinamiche concorrenziali - rete di vendita - instabilità politica / macroeconomica dei paesi in cui il Gruppo opera 	<ul style="list-style-type: none"> - Iniziative di «Brand positioning» e ampliamento della gamma prodotti - Razionalizzazione della rete di vendita sulla base delle aspettative correnti e future - Creazione di un nuovo modello Retail in fase di sviluppo in tutto il mondo - Diversificazione dei mercati - Monitoraggio delle evoluzioni del quadro normativo e delle dinamiche macroeconomiche nei Paesi in cui il Gruppo opera





GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

Per una analisi approfondita e puntuale del sistema di Corporate Governance di Piaggio & C. si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 disponibile sul sito www.piaggiogroup.com nella sezione Governance.

Le disposizioni dello Statuto della Capogruppo che regolano la composizione e nomina del Consiglio (art. 12) sono state da ultimo modificate con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 28 gennaio 2021, redatta per atto pubblico e adottata in forza di quanto disposto dall'art. 2365 c.c. e dell'art. 17 dello Statuto, al fine di allineare le stesse alla disciplina dell'equilibrio tra generi nella composizione dell'organo di amministrazione di cui all'art. 147-ter, comma 1-ter del TUF, come da ultimo modificato dalla L. 160/2019, nonché al nuovo testo dell'art 144-undecies.1 del Regolamento Emittenti.

Il Consiglio Di Amministrazione attualmente in carica è composto da 9 membri, di cui 4 donne (44%). Il 33% dei relativi componenti ha un'età inferiore ai 50 anni.

Si segnala che il 1° settembre 2023 il CdA di Piaggio & C. S.p.A. a seguito della scomparsa del Presidente e Amministratore Delegato Roberto Colaninno, ha nominato Presidente esecutivo Matteo Colaninno ed Amministratore Delegato Michele Colaninno.

Si precisa che, a norma dell'art. 3, Raccomandazione 13 del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 15 aprile 2021 ha provveduto a nominare altresì un Lead Independent Director tra gli Amministratori Indipendenti con le funzioni di cui alla successiva Raccomandazione 14 del Codice.

Piaggio si è dotata di una specifica struttura di governance che si ispira alle migliori pratiche internazionali in linea con i principi e le raccomandazioni previste dal Codice di Corporate Governance e permea i diversi processi aziendali, decisionali e operativi, lungo l'intera catena del valore.

Il Consiglio di Amministrazione esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari, incluso il budget annuale e il Piano Industriale del Gruppo, che integrano le linee guida principali per promuovere un modello di business sostenibile e porre le basi per la creazione del valore nel lungo periodo. Il Consiglio definisce la strategia di sostenibilità, il Piano di Sostenibilità / Decarbonizzazione ed approva la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ex D.Lgs. 254/16 (DNF). Esso monitora inoltre, periodicamente, l'attuazione del piano industriale e valuta il generale andamento della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati; definendo altresì la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile. In particolare, il Consiglio di Amministrazione, ai fini della governance della sostenibilità, affida al Dirigente Preposto la predisposizione della DNF, vigilando affinché il medesimo disponga di poteri e mezzi adeguati all'esercizio dei compiti attribuiti, esamina e approva l'analisi di materialità preventivamente condotta (a valle di preventiva condivisione con il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità) ed esamina e approva la DNF, la quale, in quanto parte integrante del Bilancio Consolidato di Gruppo, viene infine presentata all'Assemblea degli Azionisti.

- Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, oltre a supportare le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione in merito al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ha funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di sostenibilità quali:
 - esaminare e valutare le questioni di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività d'impresa ed alle dinamiche di interazione con gli stakeholders;
 - esaminare e valutare il sistema di raccolta e consolidamento dei dati per la "Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario" di cui al D.Lgs. 254/2016. In particolare, il predetto Comitato prende preliminarmente visione della scheda di materialità le cui risultanze, illustrate al Comitato, sono prese a riferimento per l'individuazione delle tematiche maggiormente rilevanti ai fini della redazione della Dichiarazione non finanziaria;
 - esaminare preventivamente la "Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario" di cui al D.Lgs. 254/2016, formulando un parere per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione;
 - monitorare il posizionamento della Società sui temi di sostenibilità, con particolare riferimento alla collocazione della Società negli indici etici di sostenibilità;
 - esprimere, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, pareri su eventuali ulteriori temi in materia di sostenibilità.
- Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari predispone la Dichiarazione Non Finanziaria avvalendosi del supporto del CSR Manager, il quale la condivide preliminarmente con il Comitato Etico ed il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, prima di sottoporla al Consiglio di Amministrazione per approvazione.
- Il CSR Manager su mandato del Dirigente Preposto gestisce, tramite la Funzione "Bilancio Consolidato e Sostenibilità", tutte le attività in tema di sostenibilità: definizione delle linee di sostenibilità e monitoraggio dell'avanzamento, predisposizione della reportistica, relazioni con gli organismi internazionali in materia.
- Il Comitato Etico si propone di sviluppare regole e comportamenti organizzativi in linea con le best practice internazionali in ambito di Corporate Social Responsibility e, per quanto attiene specificamente la governance della sostenibilità, esamina preventivamente la "Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario" di cui al D.Lgs. 254/2016.

All'inizio del 2024 i Consiglieri di Amministrazione di Piaggio & C. S.p.A., unitamente ai componenti dell'Organo Amministrativo di Immsi S.p.A., la quale esercita attività di direzione e coordinamento sulla Società, hanno partecipato ad una induction session di Gruppo dedicata al tema della sostenibilità nel quale si è svolta una condivisione approfondita sui temi ESG di comune interesse, stimolando una partecipazione attiva da parte di tutti gli Amministratori.

Nel corso dell'esercizio 2023 il Gruppo Piaggio si è infine dotato di un Manuale per la redazione della DNF, presentato preliminarmente al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e al Collegio Sindacale, e successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 gennaio 2023. Tale strumento metodologico, disponibile anche sulla intranet aziendale, è stato preso a riferimento per redigere la presente rendicontazione non finanziaria. Il medesimo descrive sinteticamente i ruoli, le responsabilità ed i flussi informativi relativi al processo di rendicontazione e disciplina tra l'altro:

- le responsabilità, i mezzi e i poteri attribuiti al Consiglio di Amministrazione al fine di consentire a quest'ultimo l'espletamento delle funzioni attribuite per legge;
- le norme comportamentali da osservare nonché i ruoli e le responsabilità attribuiti alle Direzioni/Funzioni aziendali coinvolte, a vario titolo, nelle attività di predisposizione, diffusione e verifica dell'informativa diffusa al mercato;
- le linee di indirizzo che devono essere applicate nell'ambito delle società del Gruppo e le responsabilità attribuite ai responsabili delle principali società controllate che trasmettono le informazioni di carattere non finanziario a Piaggio, trattandosi di una rendicontazione consolidata di Gruppo.
- l'attività di verifica delegata dal Dirigente Preposto all'Internal Audit.

A norma del predetto Manuale, il processo di rendicontazione non finanziaria ha visto il coinvolgimento di diverse figure quali: i responsabili della raccolta, verifica ed elaborazione dei KPI di competenza, individuati all'interno delle strutture coinvolte nel processo di rendicontazione, del CSR Manager responsabile tra l'altro del consolidamento dei risultati, al quale il Dirigente Preposto ha affidato il coordinamento dell'intero processo di raccolta ed elaborazione degli indicatori quantitativi, nonché la predisposizione della bozza di Dichiarazione Non Finanziaria del Gruppo.

Nel corso dell'anno la società ha avviato un progetto di analisi delle novità informative che diverranno obbligatorie a seguito dell'entrata in vigore della Corporate Sustainability Reporting Directive a partire dal bilancio 2024.

Politica di remunerazione e remunerazioni del massimo organo di governo

La Politica di Remunerazione della Società - e, in particolare, la politica in materia di componenti variabili della remunerazione - contribuisce alla strategia aziendale ed al perseguimento degli interessi a lungo termine ed alla sostenibilità della Società. I principali soggetti e organi coinvolti nella predisposizione, approvazione e revisione della Politica di Remunerazione sono l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato per la Remunerazione e il Collegio Sindacale. La competenza per l'attuazione della Politica di Remunerazione spetta al Consiglio di Amministrazione; il Comitato per la Remunerazione, composto da amministratori non esecutivi e indipendenti, tra le altre cose, formula proposte, raccomandazioni generali al Consiglio di Amministrazione in merito alle remunerazioni. L'Assemblea degli azionisti, tra le altre cose, è chiamata ad esprimere il proprio voto vincolante sulla Politica di Remunerazione.

La remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, ove individuati, è definita in modo da assicurare una struttura retributiva complessiva in grado di riconoscere il valore professionale dei soggetti coinvolti e consentire un adeguato bilanciamento delle componenti fisse e variabili con l'obiettivo di creare valore sostenibile nel medio e lungo periodo e di garantire un collegamento diretto tra retribuzione e specifici obiettivi di performance.

Si segnala che la componente variabile della remunerazione degli Amministratori esecutivi viene determinata facendo riferimento anche ad obiettivi e risultati di sostenibilità (10%).

Per maggiori dettagli in merito alla determinazione delle remunerazioni (parte fissa e parte variabile) di Amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche, si rimanda alla Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter TUF sul sito internet della Società www.piaggiogroup.com nella sezione "Governance - Management".

Rapporto di retribuzione totale annuale

Il rapporto tra la retribuzione totale annua della persona che riceve la massima retribuzione e la mediana della retribuzione totale annua di tutti i dipendenti del Gruppo esclusa la suddetta persona risulta pari a 57,7⁵⁰.

Lo stesso rapporto calcolato lo scorso esercizio risultava pari a 60,7.

La variazione è dovuta al fatto che il valore mediano del 2023 è risultato in aumento del 5% rispetto all'anno precedente.

50. Si specifica che per ragioni di omogeneità con l'anno passato nel calcolo del rapporto è stato utilizzato per il ruolo del più pagato il valore teorico annuo, seppur la suddetta persona è venuta poi a mancare nel corso del 2023.

Il sistema per la gestione responsabile del business

Nel perseguire la sua missione il Gruppo si è dotato di adeguati strumenti, anche organizzativi, al fine del rispetto dei valori ambientali e sociali.

Codice Etico

Fin dal 2004, Piaggio & C. ha adottato un Codice Etico nell'ambito del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001.

Il Codice Etico è stato aggiornato e approvato dal CDA, da ultimo, nel corso del 2023 con l'introduzione di nuovi articoli dedicati alle seguenti tematiche: antitrust e concorrenza; protezione dei dati personali; ESG; whistleblowing.

La società si impegna con esso a riconoscere e ad assicurare il rispetto dei principi che tutelano i diritti umani condivisi a livello internazionale ed espressi nelle Convenzioni internazionali: in particolare il rispetto della dignità personale, dei diritti della personalità ed il divieto di ogni forma di discriminazione.

I suddetti principi, già presenti all'interno della società perché impliciti nel Codice Etico, sono stati così esplicitati al fine di conformare il codice ai valori etico sociali su cui si fonda e si ispira l'attività del Gruppo Piaggio.

La Società, inoltre, emana annualmente una dichiarazione denominata Modern Slavery statement finalizzata a garantire l'adeguamento delle attività del Gruppo alle previsioni normative del Modern Slavery Act 2015 emanato dal parlamento inglese e la cui osservanza è imposta a tutte le imprese che operano in UK.

Il Codice Etico, disponibile sul sito internet della Società (www.piaggiogroup.com/Governance), è in vigore presso tutte le società del Gruppo e definisce in modo chiaro e trasparente i principi ed i valori ai quali l'intera organizzazione aziendale si ispira:

- rispetto delle leggi degli Stati in cui Piaggio opera;
- rifiuto e condanna dei comportamenti illegittimi e scorretti;
- prevenzione delle violazioni della legalità, ricerca costante della trasparenza e della lealtà nella gestione del business;
- ricerca dell'eccellenza e della competitività sul mercato;
- rispetto, tutela e valorizzazione delle risorse umane;
- perseguimento di uno sviluppo sostenibile nel rispetto dell'ambiente e dei diritti delle generazioni future.

Il Codice Etico del Gruppo definisce le responsabilità etico-sociali di ogni componente dell'organizzazione aziendale. In particolare, sono esplicitate le responsabilità etiche e sociali dei dirigenti, quadri, dipendenti, nonché dei fornitori, a prevenzione di comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di chi opera in nome e per conto delle società del Gruppo.

Tra gli articoli del Codice Etico è inoltre sancito un importante principio in ordine alle modalità di gestione dei rapporti con la politica: "La Società non eroga contributi, vantaggi o altre utilità ai partiti politici e alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti o candidati, fermo il rispetto della normativa applicabile".

Tutti i dipendenti sono tenuti a sottoscrivere e rispettare il Codice Etico. Inoltre, Piaggio richiede ai suoi fornitori di sottoscrivere le condizioni generali di fornitura che richiamano espressamente il Codice Etico di Gruppo o richiedono un impegno esplicito al rispetto delle leggi in materia ambientale, di inquinamento, di salute e sicurezza e rispetto dei diritti dei lavoratori, in modo da garantire il rispetto dei suoi valori etici lungo tutto il ciclo di produzione e vendita dei suoi prodotti.

Perseguendo il proprio costante impegno per il miglioramento della governance aziendale, la Società ha anche ammodernato e rinforzato il proprio canale interno di segnalazione, raggiungibile on-line all'indirizzo: <https://www.piaggiogroup.com/it/governance/codice-etico> ("Canale"). Il Canale è stato creato per consentire a chi in buona fede di condividere in sicurezza ogni informazione che riguardi gravi illeciti relativi a violazioni di norme di legge e/o del sistema di controllo interno (es. Codice Etico, Modello, policy e procedure interne), che si sono verificate o è molto probabile che si verifichino nell'organizzazione. La Società ha anche emanato la "Piaggio Group Whistleblowing Policy" che, ispirata ai principi delineati nel Codice Etico, stabilisce i principi generali e fondamentali per promuovere pratiche di segnalazione responsabili e sicure. Tale Policy è consultabile su PiaggioNet nella sezione "Company" - "Modello 231 e Codice Etico" - "Piaggio & C." o - "Aprilia Racing", nonché sul sito istituzionale (www.piaggiogroup.com), accedendo alla pagina "Home" del Canale interno di segnalazione, raggiungibile all'indirizzo sovra menzionato.

Rimane attivo il canale interno alternativo, che consente di presentare segnalazioni tramite lettera indirizzata all'Organismo di Vigilanza competente o al Comitato Whistleblowing all'indirizzo: Viale Rinaldo Piaggio, 25 Pontedera (PI) 56025, Italia.

In funzione della specificità e della rilevanza dell'India sono stati predisposti e sono in vigore già da alcuni anni per la consociata indiana:

- il Code of Business Conduct & Ethics;
- una "Policy on Prevention of Sexual Harassment of women at the workplace" per scongiurare episodi di molestie sessuali all'interno dello stabilimento.

Si segnala che, nel corso del 2023, è pervenuta una segnalazione anonima riguardante una presunta violazione dei principi di non discriminazione contenuti nel Codice Etico di Gruppo da parte di un dipendente di Piaggio Vietnam, pur al di fuori del perimetro aziendale.

Al fine di effettuare una disamina di quanto segnalato e nel rispetto dei principi di riservatezza, la società vietnamita ha prontamente costituito un Comitato ad hoc, composto da un rappresentante della funzione HR, della funzione Legal, nonché da una rappresentanza sindacale.

Il dipendente indicato quale presunto soggetto attivo della summenzionata violazione è stato sentito in contraddittorio ed ha, in seguito, rassegnato le dimissioni, con ciò portando l'indagine a fisiologica conclusione.

Modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di Piaggio & C. si completa con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la prevenzione dei reati ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 ("Modello"), che Piaggio & C. ha adottato sin dal 2004 e, da ultimo, aggiornato in data 30 ottobre 2023 con delibera approvativa da parte del Consiglio di Amministrazione.

In conformità al D. Lgs. n. 24 del 2023, il Modello è stato modificato e integrato con il nuovo sistema di segnalazione, di cui alla già trattata Piaggio Group Whistleblowing Policy. L'ambito di applicazione della disciplina è stato ampliato e le tutele previste per i casi di segnalazione sono state rafforzate. Le segnalazioni potranno avere ad oggetto non solo le condotte illecite rilevanti ai sensi del Decreto 231 e le violazioni del Modello, ma anche violazioni del diritto nazionale (illeciti amministrativi, contabili e penali) e del diritto europeo. In questo quadro è stato definito il ruolo dell'Organismo di Vigilanza, che rimane destinatario diretto delle segnalazioni per quanto di competenza, oltreché destinatario di flussi informativi secondo quanto stabilito nel Modello e nella dedicata procedura aziendale.

Il Modello si apre con il Codice Etico, cui fanno seguito i Principi generali di controllo interno e le Linee di Condotta, ed è suddiviso in due parti.

La prima, di carattere generale, si apre con una panoramica sulla normativa di riferimento alla quale segue una parte introduttiva sulla funzione del Modello e sulla sua operatività all'interno della Società; si aggiungono poi il Sistema disciplinare e la descrizione del ruolo, della composizione, del funzionamento e dei compiti dell'Organismo di Vigilanza.

La seconda parte del Modello, rubricata "speciale", contiene la formalizzazione di protocolli di decisione specifici per guidare le attività aziendali in conformità a quanto scritto nel modello, rispetto alle singole famiglie di reato in cui è suddivisa.

Il Modello ex D. Lgs. 231/2001, diffuso capillarmente tramite e-mail a tutti i dipendenti del Gruppo Piaggio in Italia, nonché pubblicato sulla intranet aziendale, è costantemente monitorato e periodicamente aggiornato. Il Gruppo inoltre organizza dei programmi di formazione in modalità e-learning rivolti a tutti i dipendenti escluso gli operai.

Il Modello è disponibile, nella sua parte generale, sul sito istituzionale (www.piaggiogroup.com) nella sezione Governance/Sistema di Governance.

Policy e linee guida in ambito socio-ambientale

Il Gruppo Piaggio si è dotato di un sistema di Policy atto a garantire il rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, onestà ed integrità in coerenza con gli standard internazionali in materia di gestione responsabile del business.

Il Gruppo opera in diversi contesti geografici, legislativi e culturali. Pertanto, l'applicazione delle policy e delle linee guida è demandata alle singole società attraverso l'emanazione di prassi e procedure operative.

Anticorruzione

Come sancito nel Codice Etico, nel perseguire la sua missione il Gruppo assicura attraverso l'adozione di adeguati strumenti, anche organizzativi, il divieto tassativo di qualunque pratica di corruzione, di richiesta e/o di dazione di favore, di qualunque comportamento collusivo, sollecitazione, diretta/indiretta e/o attraverso terzi, di vantaggi personali di qualunque genere per sé e/o per altri, di benefici materiali e/o di qualsiasi altro vantaggio di qualsiasi entità a favore di terzi, siano essi soggetti privati o soggetti pubblici sia rappresentanti di governi italiani che stranieri.

Nella partecipazione a gare pubbliche o concorsi indetti dalla Pubblica Amministrazione, così come in ogni trattativa o rapporto contrattuale stipulato/condotto sia con la Pubblica Amministrazione sia con terzi soggetti privati, tutte le parti coinvolte dovranno comportarsi secondo buona fede e nel rispetto delle leggi, della corretta pratica commerciale e dei regolamenti vigenti, nonché delle relative procedure aziendali, evitando qualsiasi situazione dalla quale possa derivare violazione di leggi e/o principi di correttezza e trasparenza nello svolgimento delle contrattazioni. Detti rapporti dovranno essere intrattenuti soltanto da soggetti a ciò preventivamente ed espressamente autorizzati, nel rispetto dei ruoli e in conformità alle procedure aziendali; devono altresì essere previsti adeguati meccanismi di tracciabilità dei flussi informativi verso la parte contraente. Qualunque richiesta di vantaggi, qualunque condotta intimidatoria e/o costrittiva, o vessatoria proveniente da parte del funzionario della Pubblica Amministrazione o dal terzo contraente, e della quale si sia anche soltanto venuti a conoscenza, dovrà essere immediatamente segnalata.

I responsabili delle funzioni, che hanno correntemente attività di contatto con la Pubblica Amministrazione, devono:

- fornire ai propri collaboratori direttive sulle modalità di condotta operativa da adottare nei contatti formali e informali intrattenuti con i diversi soggetti pubblici, secondo le peculiarità del proprio ambito di attività, trasferendo conoscenza della norma e consapevolezza delle situazioni a rischio di reato;

- prevedere adeguati meccanismi di tracciabilità circa i flussi informativi ufficiali verso la Pubblica Amministrazione;
- mantenere e richiedere da parte di coloro che hanno rapporti con la Pubblica Amministrazione comportamenti caratterizzati da correttezza, trasparenza, tracciabilità e buona fede, nel rispetto dei ruoli e della responsabilità attribuita; osservare e fare osservare rigorosamente, anche con riferimento specifico ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, le procedure aziendali volte ad individuare e tracciare in linea astratta le funzioni e le posizioni competenti e deputate a entrare in contatto con la Pubblica Amministrazione, nel rispetto dei ruoli aziendali;
- rendere alle autorità pubbliche dichiarazioni veritiere, chiare, complete e tracciabili, nonché esibire documenti e dati completi, veritieri e non alterati;
- tenere comportamenti corretti e limpidi tali da non indurre neppure in via potenziale in errore l'interlocutore. Tutti i consulenti, fornitori, clienti e chiunque abbia rapporti con il Gruppo sono impegnati al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui il Gruppo opera.

Non sarà iniziato o proseguito alcun rapporto con chi non intenda allinearsi a tale principio.

L'incarico a tali soggetti di operare in rappresentanza e/o nell'interesse del Gruppo nei confronti della Pubblica Amministrazione deve essere assegnato in forma scritta e prevedere una specifica clausola che vincoli all'osservanza dei principi etico-comportamentali adottati dal Gruppo.

Identiche linee di condotta a quelle indicate per quanto concerne i rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere tenute per quanto concerne i rapporti anche con qualunque soggetto privato terzo, quale ad esempio fornitori, clienti, società concorrenti, partner e/o qualunque controparte contrattuale.

Quando vengono richiesti allo Stato o ad altro ente pubblico o all'Unione Europea contributi, sovvenzioni o finanziamenti, tutti i dipendenti coinvolti in tali procedure devono:

- attenersi a correttezza e verità, utilizzando e presentando dichiarazioni e documenti completi ed attinenti le attività per le quali i benefici possono essere legittimamente richiesti e ottenuti;
- una volta ottenute le erogazioni richieste, destinare le stesse alle finalità per le quali sono state richieste e concesse. I responsabili delle funzioni amministrativo/contabili devono controllare che ogni operazione e transazione sia: legittima, coerente, congrua, autorizzata, verificabile; correttamente ed adeguatamente registrata in modo da permettere la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento; corredata di un supporto documentale corretto/autentico e idoneo a consentire, in ogni momento, i controlli sulle caratteristiche e sulle motivazioni dell'operazione e l'individuazione di chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

Si precisa che nell'anno di rendicontazione non si sono registrati episodi di corruzione.

Linee guida per il rispetto di leggi e regolamenti

Le aziende del Gruppo devono rispettare le leggi e i regolamenti locali e devono condurre le loro attività in linea con il Codice Etico e i suoi valori fondamentali di onestà, integrità e rispetto per le persone. Il Codice Etico supporta gli impegni di Piaggio a essere responsabile e rispettosa e aiuta il personale e gli appaltatori a prendere decisioni informate, etiche e legali. I fornitori di tutto il mondo che desiderano intraprendere relazioni di affari con Piaggio devono sottoscrivere per accettazione le condizioni generali di fornitura del Gruppo che includono il Codice Etico, assumendosi così l'obbligo contrattuale a rispettarne i principi ed i requisiti, anche in termini di rispetto dei diritti umani e tutela della legalità nell'ambito delle proprie attività.

Nel corso del 2023 non sono state aperte procedure d'infrazione per violazione di norme anti-concorrenziali e anti-trust nei confronti del Gruppo Piaggio.

Al 31 dicembre 2023 non risultano episodi di non conformità a regolamenti e/o codici volontari concernenti le comunicazioni di marketing, comprese pubblicità, promozioni e sponsorizzazioni.

Per una descrizione dettagliata dei contenziosi in essere connessi a non conformità a leggi o regolamenti, si rimanda allo specifico paragrafo 50 delle Note Esplicative ed Integrative alla situazione contabile consolidata. In tale paragrafo sono analizzati i contenziosi significativi per il Gruppo. Premesso che sono a priori escluse eventuali cause ritenute pretestuose e comunque quelle con un danno potenziale inferiore ai 200 mila euro vengono segnalate le cause ritenute significative per effetto dell'applicazione di un duplice criterio quantitativo (soglia di Euro 1,5 milioni) e qualitativo (copertura assicurativa, rischio di soccombenza, oggetto del contenzioso, serialità del contenzioso, ecc.), per cui anche cause di valore inferiore alla soglia quantitativa potrebbero essere segnalate alla luce di una loro peculiarità e cause di valore superiore alla soglia quantitativa potrebbero non essere segnalate laddove il rischio di soccombenza fosse remoto e/o fossero coperte da polizza assicurativa. Si segnala infine che nel corso del 2023 non si è avuta l'apertura di nuovi casi di contenzioso significativi. Nell'anno sono stati fatti pagamenti per €/000 2.614 a fronte di contenziosi, chiusi o ancora pendenti, tutti relativi a periodi di reporting precedenti al 2023.

Linee guida per il rispetto dei diritti umani

Il Gruppo Piaggio si conforma ai Principi guida su imprese e diritti umani adottati dall'Organizzazione delle Nazioni Unite nel 2011 e alla Dichiarazione sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro adottata dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro nel 1998.

Riconosce l'importanza del suo ruolo nella condanna di qualsiasi violazione dei diritti umani e a tal fine migliora e adegua continuamente le politiche e i controlli strumentali che ha in atto, per scongiurare ogni potenziale violazione che potrebbe interessare il Gruppo o la sua catena di approvvigionamento.

Le aziende del Gruppo rispettano le leggi e i regolamenti nazionali e internazionali e conducono le loro attività nel rispetto del Codice Etico. I fornitori di tutto il mondo che desiderano fare affari con Piaggio devono sottoscrivere le condizioni generali di fornitura del Gruppo che includono il Codice Etico e ne devono fare propri i valori.

Piaggio considera la pratica corretta del whistleblowing una componente fondamentale per assicurare l'efficacia dei suoi programmi di compliance e si impegna a garantire che tutte le sue attività siano condotte in modo etico e con la massima integrità. Tutte le persone in contatto con l'organizzazione nell'ambito delle loro attività lavorative svolgono un ruolo chiave nel denunciare e prevenire violazioni di leggi, procedure e policy interne e nel mantenere i più elevati standard di condotta etica, morale e legale. Per questo la Società incoraggia i propri dipendenti e chiunque abbia con l'organizzazione rapporti lavorativi a segnalare eventuali sospetti di condotte scorrette, con la garanzia della piena riservatezza. Non sarà tollerata nessuna misura ritorsiva verso il segnalante o persone a lui/lei vicine.





LA DIMENSIONE AMBIENTALE

Piaggio ha organizzato i suoi processi e le sue attività attraverso un sistema di gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza dei Lavoratori per garantire un modello di sviluppo sostenibile che garantisca, oltre ad un successo duraturo, la soddisfazione delle aspettative degli stakeholder (investitori, azionisti, collaboratori, fornitori, comunità sociale, pubblica amministrazione).

Tra i punti qualificanti della Politica del Gruppo, enunciata dal vertice aziendale e che è alla base dei percorsi di certificazione ambientale (ISO 14001) già intrapresi e mantenuti nei vari siti produttivi, è punto di riferimento imprescindibile per tutte le realtà aziendali ovunque chiamate ad operare, c'è la Sostenibilità Ambientale intesa come capacità di salvaguardare le risorse naturali e la possibilità dell'ecosistema di assorbire gli impatti diretti e indiretti generati dall'attività produttiva.

Il progetto di ristrutturazione del sito di Mandello del Lario testimonia l'attenzione costante del Gruppo alla sostenibilità ambientale e all'uso efficiente delle risorse. I nuovi edifici saranno realizzati con l'utilizzo delle cubature esistenti, con una scelta di materiali improntata ad una forte attenzione a una efficiente gestione delle risorse energetiche, con impianti fotovoltaici e materiali a basso impatto ambientale. In particolare, Piaggio è impegnata nella riduzione dell'impatto ambientale dell'attività industriale attraverso un'attenta definizione della progettazione del prodotto, del ciclo tecnologico di trasformazione e l'utilizzo delle migliori tecnologie e dei più moderni metodi di produzione. Il perseguimento di questi obiettivi di eco-compatibilità genera un percorso di miglioramento continuo della performance ambientale che non si limita solo alla fase produttiva, ma abbraccia l'intero ciclo di vita del prodotto.

Le fasi del ciclo di vita di un veicolo che determinano gli impatti ambientali maggiori sono così sintetizzabili:



Nella fase di approvvigionamento delle materie prime/componenti, l'impatto principale deriva dalla relativa produzione e distribuzione che comporta emissioni dirette ed indirette di CO₂, il consumo di acqua e la produzione di rifiuti. Nonostante tali impatti siano difficilmente monitorabili dal Gruppo, Piaggio ha calcolato le emissioni di Scope 3 derivanti dai beni e servizi acquistati con il metodo basato sulla spesa.



Nella fase produttiva, gli impatti maggiori sono legati al consumo di energia elettrica e di gas naturale che comporta emissioni dirette ed indirette di CO₂ ed altre emissioni, al consumo di acqua legato principalmente alla verniciatura ed ai quantitativi di rifiuti prodotti. Tutti questi impatti sono monitorati e rendicontati nelle pagine seguenti.



Nella fase di distribuzione l'impatto deriva dal consumo di combustibile dei veicoli utilizzati per il trasporto di prodotti finiti, ricambi e accessori. Piaggio sta valutando come poter stimare tali impatti attualmente non monitorati a causa della difficoltà nel loro reperimento.



Nella fase di utilizzo da parte dei clienti, l'impatto deriva dal consumo di combustibile dei veicoli e dall'eventuale smaltimento dei materiali di consumo e dei componenti usurati. Nonostante tali impatti siano difficilmente monitorabili dal Gruppo, Piaggio ha effettuato delle stime per calcolare le emissioni di Scope 3 derivanti dall'utilizzo dei prodotti venduti. Piaggio promuove comportamenti di guida sicura e responsabile e studia veicoli sempre più rispettosi dell'ambiente.



Infine, nella fase di dismissione, l'impatto deriva dall'attività di smontaggio dei vari componenti per il loro recupero o smaltimento. Tutti i veicoli sono progettati per un loro efficace smaltimento a fine vita. I veicoli del Gruppo sono particolarmente longevi. La Vespa mantiene un elevato valore dell'usato e viene collezionata da un numeroso gruppo di appassionati.

Nei paragrafi seguenti è dato riscontro quantitativo dell'impegno del Gruppo nella mitigazione degli impatti ambientali derivanti dallo svolgimento della propria attività.

A fronte di tali intenti, le iniziative realizzate e gli obiettivi per il futuro si concentrano sui seguenti ambiti:

- mantenimento delle certificazioni ambientali per tutti gli stabilimenti;
- riduzione dei consumi energetici;
- riduzione delle emissioni di CO₂ ed altri inquinanti;
- conservazione delle risorse idriche;
- gestione e recupero dei rifiuti;
- assenza di contaminazione del suolo;
- logistica.

Si precisa che i dati riportati nelle successive tabelle fanno riferimento ai soli stabilimenti produttivi. Il Gruppo opera anche tramite società commerciali (distributrici e selling agencies) e centri di ricerca dislocati nei vari mercati di riferimento. I consumi di risorse naturali di queste sedi non sono al momento riportati in quanto non significativi nel complesso e non sempre rilevabili. La maggior parte di esse opera, infatti, in immobili non di proprietà ed in cui i servizi sono condivisi con gli altri affittuari.

A conferma degli impegni sopra riportati, il Gruppo Piaggio ha definito nel piano di decarbonizzazione, precedentemente dettagliato, un insieme di misure che contribuiranno alla riduzione delle emissioni di CO₂ Scope 1, 2 e 3 entro il 2030 e porteranno al loro azzeramento entro il 2050.

Sistema di gestione ambientale

Il Gruppo Piaggio ha definito una specifica struttura organizzativa preposta al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale dei propri siti produttivi.

Per i siti ubicati in Italia, le responsabilità ed i ruoli del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) con le Unità Organizzative/Funzioni coinvolte sono riportate nel Manuale dei Sistemi di Gestione Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza sul Lavoro.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA AMBIENTALE DEI SITI ITALIANI DEL GRUPPO PIAGGIO

	SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
Rappresentante della Direzione	Responsabile Quality System
Responsabile del Sistema di Gestione	Responsabile Impianti Generali
Coordinamento e controllo	Responsabile Ambientale
Audit	Process Auditor (Auditor Interno)

Il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale riferisce al Rappresentante della Direzione Processes Quality System & Cost Engineering sulle prestazioni del Sistema di Gestione e su ogni esigenza di miglioramento. Il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale, individuato nel Responsabile di Impianti Generali, ha una procura notarile per l'attuazione degli adempimenti in materia, mentre i Responsabili Ambientali sono individuati dal Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale e da questi nominati dopo aver ottenuto il parere favorevole del Responsabile della Direzione di appartenenza del nominato.

Le consociate in Vietnam, Indonesia ed in India (PVPL) hanno team EHS (Environment Health and Safety) dedicati a tempo pieno ad ambiente, salute e sicurezza, con ruoli e responsabilità ben definiti. Il team EHS di Piaggio Vietnam è guidato dal Responsabile di Tecnologia e Manutenzione che riporta al Direttore delle Operazioni ed è prevista una risorsa a tempo pieno per la gestione delle tematiche ambientali.

Il team EHS di Piaggio Indonesia, coordinato dal Responsabile delle Risorse Umane e supportato da risorse tecniche del Dipartimento delle Operazioni, assicura la compliance e la sensibilizzazione all'importanza delle tematiche EHS.

Il team ambientale di PVPL, formato da dirigenti, ingegneri e operatori, è all'interno della funzione Manutenzioni e riporta al Direttore delle Operazioni.

Certificazioni ambientali

Il Gruppo Piaggio ha implementato già da diversi anni, presso le proprie sedi, un sistema di gestione ambientale conforme a quanto previsto dalla norma internazionale UNI EN ISO 14001. Nel corso del 2023 è stata ottenuta la suddetta certificazione anche dal sito produttivo indonesiano inaugurato nel 2022.

Consumi energetici

Sebbene la struttura dei siti produttivi del Gruppo sia stata progettata sulla base di fonti di alimentazione che utilizzano energia da fonti di origine fossile, Piaggio tende comunque ad ottimizzare la gestione degli impianti esistenti per ottenere riduzioni dei consumi. L'indirizzo del Gruppo è quello di ottimizzare la gestione degli impianti e minimizzare gli sprechi energetici. Soprattutto nelle attività più complesse risulta determinante per il conseguimento di risultati apprezzabili poter disporre di una capillare rete di monitoraggio dei principali vettori energetici; è il caso dello Stabilimento di Pontedera, dove già a partire dal 2016 è stato avviato un deciso percorso di ricerca e riduzione degli sprechi energetici grazie all'implementazione del sistema di Smart Metering, che rende fruibili, osservabili, confrontabili in tempo quasi reale (con un ritardo di 3 ore) ed analizzabili i consumi misurati dagli oltre 90 contatori del comprensorio. Inoltre, in fase di riassetto di impianti o di loro ristrutturazione, le Tecnologie effettuano valutazioni e studi per introdurre macchinari e metodologie che minimizzino l'impatto ambientale.

In tale ottica, il Gruppo sta studiando la realizzazione di nuovi impianti di produzione di energia fotovoltaica destinati a soddisfare parte delle esigenze energetiche degli stabilimenti di Pontedera e Mandello del Lario e di ampliare quello in essere a Baramati.

CONSUMI ENERGETICI DEGLI STABILIMENTI DEL GRUPPO PIAGGIO⁵¹

		PONTERA	NOALE E SCORZE'	MANDELLO DEL LARIO	BARAMATI	VINH PHUC	JAKARTA	TOTALE
Energia elettrica (Migliaia KWh)	Rinnovabile 2023	-	-	-	1.473	3	-	1.476
	Non Rinnovabile 2023	28.143	3.857	587	14.932	15.284	347	63.150
	Totale 2023	28.143	3.857	587	16.405	15.287	347	64.626
	Rinnovabile 2022				373	3		376
	Non Rinnovabile 2022	31.373	4.227	896	17.931	19.817	283	74.528
	Totale 2022	31.373	4.227	896	18.304	19.820	283	74.904
	Delta 2023-2022	-10,3%	-8,8%	-34,5%	-10,4%	-22,9%	22,3%	-13,7%
Metano/Gas Naturale (Sm ³)	2023	3.753.606	280.029	172.804				4.206.439
	2022	4.523.727	341.944	192.274				5.057.945
	Delta 2023-2022	-17,0%	-18,1%	-10,1%				-16,8%
GPL (Ton.)	2023				1.029	19		1.049
	2022				1.135	40		1.176
	Delta 2023-2022				-9,3%	-52,1%		-10,8%
Gasolio (Litri)	2023	3.076	345	0	15.917	573.010		592.348
	2022	1.824	395	120	14.994	912.243		929.576
	Delta 2023-2022	68,6%	-12,7%	-100,0%	6,2%	-37,2%		-36,3%

IN GJ ⁵²		ENERGIA ELETTRICA	METANO/GAS NATURALE	GPL	GASOLIO	TOTALE
Stabilimenti	2023	232.655	149.148	48.086	21.151	451.040
	2022	269.653	178.733	53.915	33.610	535.910
	Delta 2023-2022	-13,7%	-16,6%	-10,8%	-37,1%	-15,8%

51. Alcuni valori sono frutto di stime. Si specifica che il Gruppo non ha fatto ricorso all'acquisto di energia da fonti rinnovabili certificata tramite garanzie d'origine.

52. I dati relativi ai consumi energetici e di combustibili espressi in GJ sono calcolati utilizzando gli standard di conversione proposti nella tabella dei parametri standard pubblicata da ISPRA e dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) per l'anno 2023 e per l'anno 2022. Per l'energia elettrica, è stato invece utilizzato il coefficiente standard 1 KWh=0,0036 GJ.

CONSUMI COMBUSTIBILI PER USO AUTO AZIENDALI E VEICOLI PROVA⁵³

		PONTEDERA	NOALE E SCORZE'	MANDELLO DEL LARIO	BARAMATI	VINH PHUC	JAKARTA	TOTALE
Benzina (litri)	2023	122.232	120.958	40.460	128.541	124.954	2.879	540.024
	2022	127.346	148.475	40.251	155.489	144.658	1.450	617.669
	Delta 2023-2022	-4,0%	-18,5%	0,5%	-17,3%	-13,6%	98,5%	-12,6%
Metano/Gas Naturale (Sm ³)	2023	0,4						0,4
	2022	71						71
	Delta 2023-2022	-99,5%						-99,5%
GPL (Ton.)	2023	2			0,1			2
	2022	0,0			0,3			0,3
	Delta 2023-2022	100%			-73,5%			480,2%
Gasolio (Litri)	2023	126.228	32.019	11.146	115.811			285.204
	2022	127.495	46.226	4.785	66.380			244.886
	Delta 2023-2022	-1,0%	-30,7%	132,9%	74,5%			16,5%
CNG (Ton.)	2023				6			6
	2022				2			2
	Delta 2023-2022				283,4%			283,4%

IN GJ ⁵⁴		BENZINA	METANO/GAS NATURALE	GPL	GASOLIO	CNG	TOTALE
Veicoli aziendali	2023	17.406	0	72	10.184	304	27.966
	2022	19.837	3	12	8.854	71	28.778
	Delta 2023-2022	-12,3%	-99,6%	480,2%	15,0%	327,8%	-2,8%

Nel 2023 i consumi complessivi del Gruppo sono risultati pari a 479.006 GJ, di cui 5.314 da fonti rinnovabili, rispetto ai 564.688 GJ dello scorso anno.

La riduzione dei consumi complessivi (-15,2%) è stata agevolata dalla riduzione dei veicoli prodotti ed ha beneficiato dell'implementazione di molti accorgimenti nei vari stabilimenti del Gruppo. L'incremento registrato dallo stabilimento indonesiano, legato all'ampliamento del periodo lavorativo (12 mesi nel 2023 rispetto ai 2 mesi del 2022), non ha generato impatti materiali sui consumi dell'intero Gruppo.

Emissioni di CO₂ ed altri inquinanti⁵⁵

Tra le sostanze più pericolose per l'inquinamento dell'aria generate dagli operatori del settore automotive, figurano le emissioni di gas ad effetto serra (principalmente CO₂) e i Composti Organici Volatili (COV), rilasciati dai solventi impiegati nelle attività di verniciatura.

Come già commentato i decrementi registrati nel 2023 nelle emissioni di CO₂ sono stati favoriti dalla diminuzione dei volumi produttivi e dall'implementazione nei vari stabilimenti del Gruppo di alcune migliorie, tra cui l'installazione nel sito indiano a fine 2022 di un impianto fotovoltaico in grado di soddisfare il 10% del fabbisogno energetico dello stabilimento.

53. Alcuni valori sono frutto di stime.

54. I dati relativi ai consumi di combustibili espressi in GJ sono calcolati utilizzando gli standard di conversione proposti nella tabella dei parametri standard pubblicata da ISPRA e dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) per l'anno 2023 e per l'anno 2022. Per il CNG è stato utilizzato un fattore di conversione di UK Government Department for Environment Food & Rural Affairs (DEFRA 2023 e 2022).

55. I dati delle emissioni di CO₂ del 2022 sono stati ricalcolati rispetto a quanto pubblicato nel documento dello scorso anno per uniformarsi alla metodologia di calcolo utilizzata in sede di predisposizione del Piano di decarbonizzazione.

Di seguito si riportano le emissioni di CO₂ derivanti dalla combustione di metano, gas naturale, gasolio e GPL utilizzati negli impianti.

EMISSIONI DIRETTE DI CO₂eq DEI SITI PRODUTTIVI DEL GRUPPO PIAGGIO⁵⁶

TON	PONTERERA	NOALE E SCORZE'	MANDELLO DEL LARIO	BARAMATI	VINH PHUC	JAKARTA	TOTALE
2023	7.530	562	346	3.068	1.581	-	13.087
2022	9.198	682	383	3.378	2.580	-	16.221
Delta 2023-2022	-18,1%	-17,6%	-9,6%	-9,2%	-38,7%	-	-19,3%

Con riferimento alle emissioni di CO₂, lo stabilimento industriale di Pontedera rientra nel campo di applicazione della Direttiva "Emission Trading" (Direttiva 2003/87/CE), strumento di attuazione del Protocollo di Kyoto. Il sito appartiene al "Gruppo A", relativo agli impianti o stabilimenti emananti il livello minore di quantitativi di CO₂ individuati dalla Direttiva.

Le emissioni dirette di CO₂ sono imputabili nella quasi totalità alla combustione di metano e marginalmente alla combustione di gasolio nei gruppi elettrogeni di emergenza.

Il monitoraggio e la rendicontazione delle emissioni di CO₂ relative allo stabilimento di Pontedera sono regolamentati da un'apposita procedura di Gruppo periodicamente soggetta ad audit interno, oltre che certificati dall'organismo di verifica accreditato dall'Autorità Nazionale Competente (ANC) nel mese di marzo di ogni anno.

Di seguito si riportano le emissioni di CO₂eq derivanti dalla fuoriuscita di F-gas dagli impianti⁵⁷.

CO ₂ eq [T]	PONTERERA	NOALE E SCORZE'	MANDELLO DEL LARIO	BARAMATI	VINH PHUC	JAKARTA	TOTALE
2023	316	0	-	102	714	-	1.132
2022	253	106	-	151	258	-	769
Delta 2023-2022	24,7%	-100,0%	-	-32,4%	176,8%	-	47,3%

La tabella seguente riporta le emissioni di CO₂eq derivanti dall'utilizzo di auto aziendali e veicoli prova.

TON	PONTERERA	NOALE E SCORZE'	MANDELLO DEL LARIO	BARAMATI	VINH PHUC	JAKARTA	TOTALE
2023	629	369	125	576	262	6	1.967
2022	640	472	107	511	313	3	2.046
Delta 2023-2022	-1,7%	-21,7%	16,3%	12,8%	-16,2%	92,6%	-3,8%

Complessivamente nel 2023 le emissioni dirette del Gruppo sono risultate pari a 16.187 tonnellate (19.035 tonnellate nel 2022).

EMISSIONI INDIRETTE⁵⁸ SCOPE 2 DI CO₂ DEI SITI PRODUTTIVI DEL GRUPPO PIAGGIO

Location based

TON	PONTERERA	NOALE E SCORZE'	MANDELLO DEL LARIO	BARAMATI	VINH PHUC	JAKARTA	TOTALE
2023	7.540	1.033	157	10.691	12.290	277	31.989
2022	8.151	1.098	233	12.749	15.935	227	38.392
Delta 2023-2022	-7,5%	-5,9%	-32,4%	-16,1%	-22,9%	22,3%	-16,7%

56. Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 sono stati considerati: i) per gli stabilimenti italiani, i fattori di emissione pubblicati da ISPRA nel documento Parametri Standard Nazionali; ii) per gli stabilimenti esteri, i fattori di emissioni del Department for Environmental Food & Rural Affairs (DEFRA).

57. In seguito al miglioramento del sistema di raccolta dati e per uniformarsi alla metodologia di calcolo utilizzata in sede di predisposizione del Piano di decarbonizzazione, sono stati inclusi i dati delle emissioni di F-Gas del sito Vietnamita. Pertanto, i dati 2022 pubblicati nella precedente DNF sono stati riesposti. In seguito al miglioramento del sistema di raccolta dati.

58. Si segnala che le emissioni di Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO₂; tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂eq), come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

Market based⁵⁹

TON	PONTEDERA	NOALE E SCORZE'	MANDELLO DEL LARIO	BARAMATI	VINH PHUC	JAKARTA	TOTALE
2023	12.862	1.763	268	10.691	12.290	277	38.151
2022	14.342	1.932	410	12.749	15.935	227	45.595
Delta 2023-2022	-10,3%	-8,8%	-34,5%	-16,1%	-22,9%	22,3%	-16,3%

Per il metodo location-based sono stati utilizzati fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia nazionale per i diversi paesi di operatività pubblicati da enti governativi nazionali. In particolare: per gli stabilimenti italiani, si è fatto riferimento alla pubblicazione di ISPRA "Fattori di emissione per la produzione e consumo di energia elettrica in Italia"; i dati relativi alle emissioni degli stabilimenti indiani sono stati determinati applicando i coefficienti stabiliti da The Central Electricity Authority "CO₂ Baseline Database for the Indian power sector"; i dati relativi agli stabilimenti in Vietnam sono stati calcolati utilizzando i coefficienti stabiliti dal "Department of Meteorology, Hydrology and Climate change - Ministry of Natural resource and Environment Vietnam"; i dati relativi allo stabilimento in Indonesia sono stati calcolati utilizzando i coefficienti stabiliti dal "Ministry of Energy and Mineral Resources. Indonesia". Per il metodo market-based, per gli stabilimenti italiani è stato utilizzato il fattore riportato all'interno del documento Residual Mix Results, Association of issuing bodies (AIB). Per i restanti paesi, sono stati applicati i medesimi fattori utilizzati per il metodo location-based vista l'impossibilità di reperire fattori di emissione market-based.

EMISSIONI INDIRETTE SCOPE 3 DI CO₂eq

Tra le possibili categorie di emissioni indirette, il Gruppo ha identificato come maggiormente significative quelle relative ai "beni e servizi acquistati" e quelle generate dall' "utilizzo dei prodotti venduti".

Per la categoria "beni e servizi acquistati" le emissioni relative sono state stimate considerando i costi consuntivati nel bilancio consolidato del Gruppo Piaggio (si faccia riferimento alle tabelle Costi per materiali e Costi per servizi della Nota illustrativa al Bilancio Consolidato) attraverso lo strumento di valutazione Scope 3 Ceda - "Comprehensive Environmental Data Archive", rilasciato da GHG Protocol.

Il dato delle emissioni del 2022 è stato riesposto rispetto a quello pubblicato nella DNF 2022 in quanto fino all'anno scorso veniva utilizzato il calcolatore "The Scope 3 evaluator" rilasciato dal GHG Protocol in collaborazione con Quantis, in disuso da agosto 2023.

Per la categoria "utilizzo dei prodotti venduti" le emissioni relative sono state stimate applicando ai veicoli venduti i fattori di emissione specifici e la stima dei km annuali percorsi. Il dato delle emissioni è stato riesposto rispetto a quanto pubblicato nel documento dello scorso anno per uniformarsi alla metodologia di calcolo utilizzata in sede di predisposizione del Piano di decarbonizzazione, e in particolare è stata ricalcolata includendo le emissioni Well-to-Tank.

tCO ₂ eq ⁶⁰	2023	2022	DELTA	DELTA %
Utilizzo dei prodotti venduti	4.555.597	5.152.081	(596.484)	-11,6%
Acquisto di beni e servizi	533.218	653.926	(120.708)	-18,5%
Totale	5.088.816	5.806.007	(717.191)	-12,4%

59. I dati delle emissioni di CO₂ dei siti italiani del 2022 sono stati riesposti rispetto a quanto pubblicato nel documento dello scorso anno per uniformarsi alla metodologia di calcolo utilizzata in sede di predisposizione del Piano di decarbonizzazione: in particolare è stata utilizzata una versione più aggiornata dei fattori di emissione pubblicati da ISPRA.

60. Per il calcolo delle emissioni di Scope 3 di categoria 1 "Acquisto di beni e servizi" sono stati utilizzati i fattori di emissione di EEIO (Environmentally Extended Input Output), nello specifico dal database Consumption-based accounting tool di marzo 2022, sia per l'anno 2022 che per l'anno 2023. Per il calcolo delle emissioni di Scope 3 di categoria 11 "Utilizzo dei prodotti venduti" sono stati utilizzati rispettivamente i fattori di emissione di DEFRA (Department for Environmental Food & Rural Affairs) 2023 e IEA Emissions Factors 2023, per l'anno 2023. Per il 2022, sono stati utilizzati rispettivamente i fattori di emissione di DEFRA 2022 e IEA Emissions Factors 2022.

Intensità delle emissioni

Nel 2023 il Gruppo ha migliorato gli standard di efficienza dei propri processi produttivi rispetto all'anno precedente. Nella tabella sottostante viene riportata l'evidenza dei risultati raggiunti:

INTENSITÀ EMISSIVA (SCOPE 1 + SCOPE 2 LOCATION-BASED)

	EMISSIONI SCOPE 1+ SCOPE 2 ⁶¹ TON CO ₂ eq	RICAVI VENDITE MILIONI DI EURO	VEICOLI PRODOTTI UNITÀ /000	EMISSIONI/ RICAVI TON CO ₂ eq / MILIONI DI EURO	EMISSIONI/ VEICOLI PRODOTTI TON CO ₂ eq / UNITÀ/000
2023	46.208	1.995	534	23	86
2022	55.381	2.087	611	27	91
Delta	(9.173)	(93)	(77)	(3)	(4)
Delta %	-16,6%	-4,4%	-12,6%	-12,7%	-4,5%

Di seguito è rappresentata l'intensità emissiva considerando le emissioni indirette di Scope 3 (categorie "beni e servizi acquistati" e "utilizzo dei prodotti venduti"):

INTENSITÀ EMISSIVA (SCOPE 3)

	EMISSIONI SCOPE 3 TON CO ₂ eq	RICAVI VENDITE MILIONI DI EURO	VEICOLI VENDUTI UNITÀ /000	EMISSIONI/RICAVI TON CO ₂ eq / MILIONI DI EURO	EMISSIONI/VEICOLI VENDUTI TON CO ₂ eq / UNITÀ/000
2023	5.088.816	1.995	560	2.551	9.095
2022	5.806.007	2.087	625	2.781	9.283
Delta	(717.191)	(93)	(66)	(230)	(188)
Delta %	-12,4%	-4,4%	-10,5%	-8,3%	-2,0%

Le emissioni totali del Gruppo Piaggio sono state pari a 5.143.153, includendo le emissioni indirette di Scope 2 calcolate secondo il metodo market-based.

ALTRE EMISSIONI SIGNIFICATIVE DEI SITI PRODUTTIVI DEL GRUPPO PIAGGIO⁶²

	PONTEDERA	BARAMATI	VINH PHUC	JAKARTA	TOTALE	
COV (Ton.)	2023	19,2	342,9	0,3	-	362,5
	2022	29,2	407,1	0,3	-	436,6
	Delta 2023-2022	-34,1%	-15,8%	0,0%	-	-17,0%

Nel 2023 si evidenzia un decremento generalizzato dei COV emessi rispetto al 2022. Tale decremento è da ricondurre principalmente alla riduzione dei volumi produttivi.

	PONTEDERA	BARAMATI	VINH PHUC	JAKARTA	TOTALE	
SOX (Ton.)	2023		0,3		0,3	
	2022					
	Delta 2023-2022			100%		100%

61. Sono escluse le emissioni delle auto aziendali e dei veicoli prova.

62. I dati riportati sono stati elaborati considerando l'emissione di COV in termini di flusso di massa orario, basato sul monitoraggio periodico, e il numero di ore di operatività degli impianti nell'anno di riferimento. L'indicatore considera i COV (Componenti Organici Volatili) rilasciati dai solventi impiegati nelle attività di verniciatura.

Conservazione delle risorse idriche

Il consumo idrico è uno degli aspetti principali su cui Piaggio agisce ed ha agito per dare concreta attuazione a quanto indicato nella propria Politica, ovvero cercare la riduzione del consumo di risorse energetiche e naturali. Piaggio persegue da sempre tale riduzione in tutti i suoi stabilimenti. Il consumo di acqua di pozzo dello stabilimento di Pontedera è stato più che dimezzato in un decennio. Tale riduzione è stata possibile grazie ad interventi impiantistici (es. inverter sulle pompe dei pozzi) e in tempi più recenti con la sostituzione degli impianti meno performanti con tecnologie di ultima generazione (es. nuova verniciatura 2R e nuova cataforesi).

Gli stabilimenti di Baramati e Vinh Phuc, sempre in ottica di riduzione degli approvvigionamenti della risorsa, riutilizzano parte dell'acqua prelevata.

L'organizzazione ad oggi non ha in essere collaborazioni con gli stakeholder finalizzate alla gestione condivisa della risorsa idrica.

Gli stabilimenti di Pontedera, Baramati e Vinh Phuc sono situati in aree ad alto stress idrico (Fonte: Aqueduct Water Risk Atlas).

PRELIEVI IDRICI

MEGALITRI	PONTERERA	NOALE E SCORZÈ	MANDELLO DEL LARIO	BARAMATI	VINH PHUC	JAKARTA	TOTALE	DI CUI AREE A STRESS IDRICO	
2023	Acque sotterranee (totale)	125	5	0	0	0	131	125	
	Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)				0		0	0	
	Altre tipologie di acqua	125	5	0	0		131	125	
	Risorse idriche di terze parti (totale)	53	14	1	251	112	2	432	415
	Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)				251	112	0	363	363
	Altre tipologie di acqua	53	14	1	0		1	69	53
Totale	178	19	1	251	112	2	563	541	
2022	Acque sotterranee (totale)	126	7	4	0	0	137	126	
	Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)				0		0	0	
	Altre tipologie di acqua	126	7	4	0			137	126
	Risorse idriche di terze parti (totale)	62	14	1	268	126	0	472	456
	Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)				268	126	0	394	394
	Altre tipologie di acqua	62	14	1				78	62
Totale	188	22	6	268	126	0	609	581	
Variazione	Acque sotterranee (totale)	(0)	(2)	(4)	0	0	(7)	(0)	
	Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	0	0	0	0	0	0	0	
	Altre tipologie di acqua	(0)	(2)	(4)	0	0	0	(7)	(0)
	Risorse idriche di terze parti (totale)	(10)	(0)	(0)	(17)	(14)	1	(39)	(40)
	Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	0	0	0	(17)	(14)	0	(31)	(31)
	Altre tipologie di acqua	(10)	(0)	(0)	0	0	1	(9)	(10)
Totale	(10)	(2)	(5)	(17)	(14)	1	(46)	(40)	
Variazione %	-5,2%	-10,8%	-84,7%	-6,3%	-11,0%	100%	-7,6%	-7,0%	

Nel 2023 il dato dei prelievi di acqua è diminuito come conseguenza della diminuzione dei volumi di attività.

L'apertura del nuovo stabilimento indonesiano, poiché di solo assemblaggio, non ha generato impatti rilevanti in termini di utilizzo dell'acqua.

SCARICHI IDRICI⁶³

MEGALITRI	PONTEREDERA	NOALE E SCORZÈ	MANDELLO DEL LARIO	BARAMATI	VINH PHUC	JAKARTA	TOTALE	DI CUI AREE A STRESS IDRICO	
	Risorse idriche di terze parti	178	19	1	0	89	0	288	268
2023	Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)					89		89	89
	Altre tipologie di acqua	178	19	1				198	178
Totale		178	19	1	0	89	0	288	268
	Risorse idriche di terze parti	188	22	6	0	100	0	316	288
2022	Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)					100		100	100
	Altre tipologie di acqua	188	22	6				215	188
Totale		188	22	6	0	100	0	316	288
	Risorse idriche di terze parti	(10)	(2)	(5)	0	(11)	(0)	(28)	(21)
Variazione	Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	0	0	0	0	(11)		(11)	(11)
	Altre tipologie di acqua	(10)	(2)	(5)	0	0		(17)	(10)
Totale		(10)	(2)	(5)	0	(11)	(0)	(28)	(21)
Variazione %		-5,2%	-10,8%	-84,7%	n.a.	-11,0%	n.a.	-8,8%	-7,2%

Per quanto concerne i reflui di scarico, il rispetto dell'eco-sistema passa attraverso l'attenzione prestata ai processi di trattamento e depurazione delle acque rilasciate. Gli standard minimi relativi alla qualità degli scarichi idrici corrispondono agli standard imposti dalle norme di riferimento dei Paesi dove Piaggio opera e dalle specifiche autorizzazioni ambientali di ogni stabilimento. Si segnala che nell'anno non si sono verificati casi di non conformità.

Con riferimento agli scarichi di seguito è riepilogata la loro destinazione suddivisa per sito produttivo:

- **Pontedera:** gli scarichi dello stabilimento sono suddivisi in due reti distinte:
 - una che raccoglie i reflui "industriali", originati dagli impianti di verniciatura, dall'impianto di preparazione acque pregiate e dai piazzali di deposito temporaneo dei rifiuti che potrebbero comportare lo scarico di acque meteoriche dilavanti potenzialmente inquinate;
 - l'altra che raccoglie scarichi di tipo "civile" (servizi igienici, mense e acque meteoriche non inquinate).
Le due reti sono separate e recapitano entrambe in un polo depurativo esterno allo Stabilimento, dove i reflui subiscono trattamento chimico-fisico, in seguito al quale vengono scaricati in alveo aperto. Una piccola parte degli scarichi, originati dai servizi igienici di due zone dello stabilimento, confluisce direttamente nella rete fognaria pubblica che afferisce direttamente all'impianto biologico del servizio idrico integrato. Dalle tabelle sopra riportate, si assume che tutta l'acqua prelevata venga scaricata in fognatura, una parte nella rete industriale (circa 100.000 m³) e la restante in quella civile;
- **Noale:** gli stabili sono tutti collegati alla rete fognaria pubblica; gli scarichi sono solo di tipo civile (provenienti dai servizi igienici e dalla mensa dello stabilimento);
- **Scorzè:** lo stabilimento non è servito da rete fognaria pubblica, per cui gli scarichi idrici, dopo un processo di depurazione biologica all'interno del sito, confluiscono nel locale Rio Desolino;
- **Mandello del Lario:** lo stabilimento scarica parte dei reflui direttamente nella rete fognaria pubblica (scarichi civili, mense, etc.), mentre le acque utilizzate negli impianti di raffreddamento scaricano in corpo superficiale (Torrente Valletta);
- **Baramati:** gli scarichi idrici sono trattati e le acque sono riutilizzate per usi interni e per l'irrigazione;
- **Vinh Phuc:** lo stabilimento è dotato di un impianto di depurazione chimico fisico per gli scarichi del pretrattamento di verniciatura prima del loro recapito in pubblica fognatura, dove confluiscono anche tutti gli altri scarichi (scarichi civili) dello stabilimento. Il recapito finale è nella rete fognaria pubblica. Parte dell'acqua prelevata viene riutilizzata. Nel 2023 il recupero delle acque di scarico è stato di 17.376 m³ pari al 15,5% del prelevato;
- **Jakarta:** lo stabilimento è collegato alla rete fognaria pubblica; gli scarichi sono solo di tipo civile (provenienti dai servizi igienici e dalla mensa).

63. Gli scarichi idrici dello stabilimento vietnamita vengono stimati come pari all'80% dei prelievi idrici.
Per i siti italiani gli scarichi vengono stimati al 100% dei prelievi idrici.

CONSUMI IDRICI

MEGALITRI	PONTEREDERA	NOALE E SCORZÈ	MANDELLO DEL LARIO	BARAMATI	VINH PHUC	JAKARTA	TOTALE	DI CUI AREE A STRESS IDRICO
2023				251	22	2	275	273
2022				268	25		293	293
Variazione				(17)	(3)	2	(18)	(20)
Variazione %				-6,3%	-11,0%	100%	-6,2%	-6,7%

Per gli stabilimenti italiani i consumi sono stimati pari a zero in quanto l'acqua prelevata dopo il suo utilizzo viene restituita all'ambiente.

Gestione e recupero dei rifiuti

La volontà Aziendale di minimizzare l'impatto ambientale dell'attività industriale attraverso un'attenta definizione del ciclo tecnologico di trasformazione e l'impiego delle migliori tecnologie e dei più moderni metodi di produzione, evidenziata nella propria Politica, trova compimento anche, e soprattutto, nella gestione e il recupero dei rifiuti. Ciascun stabilimento, all'interno del Sistema di Gestione basato sullo standard ISO 14001, si è dotato di specifiche procedure che regolamentano questa attività e garantiscono, in primis il necessario rispetto delle normative, ma soprattutto il continuo miglioramento della performance teso a ridurre il quantitativo dei rifiuti prodotti e garantire il riciclo degli stessi.

Le attività di gestione consistono nella raccolta differenziata dei diversi tipi di rifiuto, nella corretta caratterizzazione dello stesso, attraverso classificazioni merceologiche o analisi chimiche, nella movimentazione interna senza che vi siano possibilità di accidentali spandimenti, nello stoccaggio in idonee aree di deposito temporaneo, nella definizione di rapporti contrattuali con ditte specializzate nel recupero/smaltimento, nella gestione di tutti gli adempimenti, anche burocratici, che garantiscano la tracciabilità del rifiuto fino all'arrivo al destinatario finale.

Nel 2023 si è registrato un incremento del 14% dei rifiuti prodotti che è da correlarsi principalmente alla piena operatività del sito indonesiano, che nel 2022 aveva contribuito solo per due mesi. I dati di quest'ultimo sono aggregati nelle tabelle seguenti insieme a quelli del Vietnam sotto la colonna "Asia Pacific".

Si evidenzia che per gli stabilimenti italiani le percentuali di rifiuti avviate a recupero superano il 92% dei rifiuti prodotti.

La ripartizione tra rifiuti pericolosi e non pericolosi, come pure la possibilità di avviarli a recupero, risente ed è influenzata dalle normative locali.

TON.	ITALIA			INDIA			ASIA PACIFIC			TOTALE		
	SMALTI-MENTO	RICICLO	TOTALE									
2023												
Pericolosi	677	284	961	32	118	149	1.538	-	1.538	2.247	402	2.649
Non pericolosi	78	8.271	8.349	276	1.794	2.070	2.092	469	2.561	2.446	10.534	12.981
Totale	754	8.555	9.310	308	1.912	2.220	3.631	469	4.100	4.693	10.936	15.629
2022												
Pericolosi	368	489	857	26	164	190	1.524	-	1.524	1.917	654	2.571
Non pericolosi	51	7.963	8.013	315	1.610	1.925	814	369	1.184	1.181	9.942	11.122
Totale	419	8.452	8.871	341	1.774	2.115	2.338	369	2.707	3.098	10.596	13.694
Delta 2023-2022												
Pericolosi	309	(205)	104	6	(47)	(41)	15	0	15	330	(252)	77
Non pericolosi	27	308	335	(39)	184	145	1.278	100	1.378	1.266	592	1.858
Totale	336	103	439	(33)	137	105	1.292	100	1.392	1.596	340	1.936

ANNO 2023 TON.	ITALIA			INDIA			ASIA PACIFIC			TOTALE		
	SMALTI- MENTO	RICICLO	TOTALE	SMALTI- MENTO	RICICLO	TOTALE	SMALTI- MENTO	RICICLO	TOTALE	SMALTI- MENTO	RICICLO	TOTALE
Rifiuti inorganici da processo chimico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pitture, vernici e vetrati, smalti, adesivi, sigillanti e inchiostri	-	72	72	95	70	165	709	-	709	804	142	946
Rifiuti da trattamento chimico superficiale e rivestimento di metalli e altro	5	-	5	30	1	31	-	-	-	36	1	37
Rifiuti dalla sagomatura e dal trattamento fisico e meccanico superficiale dei metalli e della plastica	268	355	623	-	85	85	97	-	97	365	440	805
Scarti di olio e di combustibili liquidi	-	22	22	-	3	3	1	-	1	1	25	26
Rifiuti da solventi organici, refrigeranti e propellenti	124	52	176	-	-	-	-	-	-	124	52	176
Rifiuti di imballaggio, assorbenti, asciugamenti di panno materiali filtranti e protettivi non altrimenti specificati	140	6.295	6.435	0	1.430	1.430	579	366	945	720	8.090	8.810
Altri rifiuti non altrimenti specificati	49	384	433	1	65	66	398	25	423	448	474	923
Rifiuti da costruzione e demolizione	168	1.326	1.494	181	51	232	-	15	15	349	1.392	1.741
Rifiuti da assistenza sanitaria	0	-	0	-	-	-	0	-	0	0	-	0
Rifiuti da impianti di gestione dei rifiuti, impianti di depurazione fuori sito e preparazione dell'acqua destinata al consumo umano e dell'acqua per uso industriale	-	-	-	-	-	-	285	-	285	285	-	285
Rifiuti comunali	-	49	49	-	208	208	1.561	63	1.624	1.561	319	1.880
Totale	754	8.555	9.310	308	1.912	2.220	3.631	469	4.100	4.693	10.936	15.629

ANNO 2022 TON.	ITALIA			INDIA			ASIA PACIFIC			TOTALE		
	SMALTI- MENTO	RICICLO	TOTALE	SMALTI- MENTO	RICICLO	TOTALE	SMALTI- MENTO	RICICLO	TOTALE	SMALTI- MENTO	RICICLO	TOTALE
Rifiuti inorganici da processo chimico	3	-	3	-	-	-	-	-	-	3	-	3
Pitture, vernici e vetri, smalti, adesivi, sigillanti e inchiostri	13	1	14	95	69	163	1.056	-	1.056	1.164	69	1.233
Rifiuti da trattamento chimico superficiale e rivestimento di metalli e altro	3	-	3	25	-	25	-	-	-	28	-	28
Rifiuti dalla sagomatura e dal trattamento fisico e meccanico superficiale dei metalli e della plastica	7	701	708	0	98	99	101	-	101	109	799	908
Scarti di olio e di combustibili liquidi	1	11	11	-	6	6	0	-	0	1	17	17
Rifiuti da solventi organici, refrigeranti e propellenti	207	-	207	-	-	-	-	-	-	207	-	207
Rifiuti di imballaggio, assorbenti, asciugamenti di panno materiali filtranti e protettivi non altrimenti specificati	141	6.740	6.882	-	1.240	1.240	172	307	479	314	8.287	8.601
Altri rifiuti non altrimenti specificati	23	423	446	0	92	92	16	11	26	39	525	564
Rifiuti da costruzione e demolizione	1	520	521	220	66	287	-	10	10	221	597	817
Rifiuti da assistenza sanitaria	0	-	0	-	-	-	0	-	0	0	-	0
Rifiuti da impianti di gestione dei rifiuti, impianti di depurazione fuori sito e preparazione dell'acqua destinata al consumo umano e dell'acqua per uso industriale	-	-	-	-	-	-	328	-	328	328	-	328
Rifiuti comunali	20	58	78	-	203	203	665	42	707	685	303	988
Totale	419	8.452	8.871	341	1.774	2.115	2.338	369	2.707	3.098	10.596	13.694

L'analisi per tipologia di rifiuti prodotti evidenzia la predominanza di rifiuti da imballaggi (cartone, legno etc.) e di quelli da costruzione e demolizione.

Contaminazione del suolo

Anche nel corso del 2023, come negli anni precedenti, gli stabilimenti Piaggio non sono stati interessati da sversamenti o eventi inquinanti di particolare significatività.

Per i siti di Mandello e Pontedera si segnala che sono in corso attività di bonifica a causa di contaminazioni di origine storica. Le situazioni

predette sono emerse durante delle demolizioni, per quanto riguarda Mandello, mentre per Pontedera durante campagne di monitoraggio ambientale. In entrambi i casi gli inquinanti rinvenuti non sono utilizzati negli stabilimenti da diversi decenni, comprovandone l'origine storica. Conformemente agli obblighi normativi le due situazioni sono state comunicate agli enti preposti e vengono gestite nel rispetto delle prescrizioni impartite. Per quanto riguarda il sito di Mandello si segnala che si è provveduto alla rimozione dei terreni contaminati suddivisi in 2 lotti, uno dei quali nel 2023 è già stato oggetto di verifica e controllo da parte di ARPA (ente competente) che ha confermato l'avvenuta bonifica, mentre per il secondo lotto l'attività di analisi da parte di ARPA è attualmente in corso.

Smaltimento dei veicoli a fine vita

L'attenzione di Piaggio nei confronti dell'ambiente passa attraverso l'impegno, fin dalla progettazione, nel garantire l'eco-compatibilità dei propri veicoli anche al termine della propria vita utile.

2 Ruote

Sebbene nessuna norma in tema di riciclabilità sia attualmente in vigore né prevista per i veicoli a due ruote, il Gruppo Piaggio si è mosso con anticipo in tal senso. Fin dall'esordio di Sfera 50 (1990) le tecnologie e i materiali impiegati per la progettazione e la costruzione degli scooter e delle moto del Gruppo sono infatti mirati alla compatibilità ambientale e ad un loro efficace smaltimento a fine vita. A partire dal 2008, inoltre, Piaggio ha modificato i cartigli dei disegni e le informazioni riportate in distinta base, in modo da rendere disponibile il controllo dei materiali impiegati per la costruzione dei veicoli ed ottimizzare le attività di smontaggio per un più facile processo di smaltimento.

È stata compiuta con la collaborazione di UniFi l'analisi delle caratteristiche di riciclabilità della Vespa GTS 300 ABS E5 secondo la normativa ISO 22628. Questa è stata realizzata tramite lo smontaggio di un esemplare reale del veicolo ed il censimento di tutti i suoi componenti.

Di seguito si riportano i valori di Riciclabilità e di Recuperabilità della Vespa GTS 300 ABS E5.

VESPA GTS 300 ABS E5	
Riciclabilità (Rcyc)	89,7%
Recuperabilità (RCOV)	97,9%

4 Ruote

Nel settore 4 ruote la situazione normativa è assimilata a quella dell'auto.

Con l'introduzione dal 2007 della Normativa Europea REACH (Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemical Substances), le Aziende Costruttrici Automotive seguono le linee guida indicate nell'AIG (Automotive Industries Guidelines), tra le quali monitorare l'utilizzo di sostanze pericolose/proibite e verificare l'andamento dei tassi di riciclabilità e recuperabilità dei materiali utilizzati.

In merito a questo, nel corso degli anni, Piaggio ha intrapreso un impegnativo percorso per garantire un elevato livello di riciclabilità dei propri veicoli, giungendo alla realizzazione di un manuale per la demolizione del veicolo a fine vita.

Piaggio monitora costantemente i tassi di riciclabilità e di recuperabilità dei propri veicoli secondo una procedura interna coerente con le prescrizioni della Direttiva 2000/53/CE, mantenendosi per questi due indicatori sempre al di sopra delle soglie ammesse.

Gli indicatori vengono calcolati e forniti agli Enti Omologativi nel formato della ISO 22628 secondo le tabelle della Commissione Europea. A partire dalla distinta di produzione del veicolo completo è possibile risalire alla scheda di ciascun kit di componenti con l'indicazione dei relativi materiali con codici e percentuali di riciclo e recuperabilità.

Le analisi svolte hanno inoltre permesso la realizzazione di un database, mediante il quale tenere aggiornati la composizione materiale dei veicoli e i tassi di riciclabilità e di recuperabilità degli stessi fin dalla loro progettazione.

Di seguito si riportano i valori di Riciclabilità e di Recuperabilità del nuovo Porter NP6 (calcolato nella variante più gravosa).

NEW PORTER NP6 SW LPG SR 2,12T	
Riciclabilità (Rcyc)	89,5%
Recuperabilità (RCOV)	98,9%

Logistica

Il sistema della Logistica distributiva del prodotto finito ha una configurazione articolata, dovendo garantire l'afflusso dei veicoli in tutti i paesi del mondo in cui il Gruppo Piaggio è presente. Si basa sostanzialmente su due sistemi di distribuzione, suddivisi secondo i vari paesi in cui i veicoli sono distribuiti:

- una distribuzione diretta, in cui i veicoli sono portati direttamente al dealer sotto mandato del dealer stesso;
- una distribuzione tramite importatori, in cui l'importatore del paese di distribuzione provvede direttamente al trasporto dei veicoli ritirandoli dai poli in cui sono immagazzinati.

Per la parte di distribuzione diretta, il Gruppo si serve di operatori logistici specializzati, a seconda del paese di destinazione, che effettuano il servizio a seguito della pianificazione effettuata dall'ufficio interno preposto.

Il Gruppo ha consolidato il proprio modello logistico in out-bound, volto a cogliere le sinergie tra i vari poli distributivi in Europa e ad identificare opportunità di ottimizzazione, ponendo particolare attenzione agli aspetti qualitativi dei servizi.

Per ottimizzare la distribuzione il modello prevede:

- la gestione mirata delle partenze e degli itinerari da percorrere;
- l'immagazzinamento dei veicoli prodotti in Italia nel polo distributivo adiacente a quello di produzione e di quelli importati dall'estero nel polo distributivo corrispondente alla tipologia di prodotto.

La procedura regolamenta inoltre:

- i mezzi e le attrezzature utilizzate dagli operatori logistici che sono soggetti a certificazione Piaggio, secondo gli standard qualitativi di riferimento;
- l'adeguamento dei mezzi per navetteggii interni con veicoli dotati di dispositivi per la riduzione delle emissioni di CO₂;
- il servizio di ritiro degli imballi dai dealer ed il relativo smaltimento in accordo alle normative locali vigenti;
- lo smaltimento con raccolta differenziata dei materiali di scarto e la sostituzione degli imballi;
- la stampa dei soli documenti necessari.

Grazie alla gestione centralizzata di tutti i poli logistici italiani (Pontedera, Scorzè, Mandello):

- è stato ottimizzato il numero di viaggi necessari al trasferimento di stock fra poli;
- è stato consolidato l'uso degli archivi elettronici per archiviazione documenti di spedizione e riduzione delle copie cartacee;
- è stata ridotta al minimo la stampa cartacea dei documenti di spedizione da inviare al cliente finale, utilizzando ove possibile i documenti in formato elettronico.

Nel 2023 è stato siglato un nuovo contratto per la distribuzione dei veicoli 2R, in cui la pianificazione dei viaggi di trasporto verso i mercati gestiti direttamente risulta effettuata direttamente dalla logistica Piaggio, al fine di garantire la massima attenzione sulla ottimizzazione delle operazioni di distribuzione. La situazione di difficoltà generalizzata dei trasporti non ha consentito il raggiungimento della massima efficienza. Nel 2023 per le operazioni di distribuzione per i veicoli commerciali si è avuta un'efficienza pari al +2,31%, mentre per i veicoli 2R si è avuta una sostanziale stabilità (-0,09%) sempre rispetto all'anno precedente.

Nell'ambito dell'attività di razionalizzazione dei magazzini di distribuzione presso il polo produttivo di Pontedera il processo di imballaggio che prevede l'imballo dei veicoli solamente in fase di spedizione ha consentito di ottimizzare lo stock dei veicoli. Questo ha fatto sì che per gli scooter di provenienza overseas (escluso quelli provenienti da India) siano stati ottimizzati i viaggi necessari per il trasporto in Europa. Sono in fase di avvio le attività per la dematerializzazione quanto più completa dei documenti di trasporto, in maniera da eliminare quasi completamente l'uso di documenti cartacei. Anche i poli produttivi in India e Vietnam hanno posto in essere procedure atte a minimizzare il numero di viaggi per la spedizione dei veicoli prodotti ed il consumo di materiali di imballaggio.



LA DIMENSIONE SOCIALE

Sviluppo delle risorse umane

Le risorse umane, con le loro competenze, capacità e passione, sono l'elemento cardine per la competitività e la crescita di Piaggio. Visione strategica, forte tensione al risultato, costante ricerca della soddisfazione del cliente, slancio verso l'innovazione e attenzione agli scenari futuri di mercato, sono i driver principali che guidano ogni azione, individuale e di team, tesa alla creazione di valore per tutti gli stakeholder. Le persone sono l'elemento fondamentale che permette di affrontare le sfide in uno scenario internazionale sempre più dinamico e competitivo.

Per queste ragioni, Piaggio pone le persone al centro della propria organizzazione, assicurandone il rispetto e la tutela in ogni Società del Gruppo.

Organico

Nel corso degli anni il Gruppo ha sempre prestato attenzione al continuo adeguamento del proprio assetto organizzativo rispetto alle best practice internazionali. Nel 2023 Piaggio ha continuato ad adottare iniziative organizzative idonee a supportare gli obiettivi commerciali, di innovazione e di sviluppo di nuovi prodotti, mantenendo al contempo focalizzazione sui target di efficienza e produttività.

Al 31 dicembre 2023 i dipendenti del Gruppo risultano pari a 5.925 unità, con un incremento complessivo dell'1,5% rispetto al 31 dicembre 2022.

POPOLAZIONE AZIENDALE PER AREA GEOGRAFICA AL 31 DICEMBRE

N.PERSONE	2023	2022	2021
EMEA e Americas	3.278	3.260	3.295
<i>di cui Italia</i>	3.007	2.989	3.026
India	1.442	1.369	1.328
Asia Pacific 2W	1.205	1.209	1.079
Totale	5.925	5.838	5.702

CONSISTENZA MEDIA DELLA POPOLAZIONE AZIENDALE PER CATEGORIA PROFESSIONALE

N.PERSONE	2023	2022	2021
Dirigenti	114,6	111,3	108,9
Quadri	686,6	675,0	672,0
Impiegati	1.638,9	1.607,3	1.615,9
Operai	3.791,9	3.993,9	3.762,4
Totale	6.232,0	6.387,6	6.159,2

Nel corso del 2023 il Gruppo ha registrato un tasso di turnover in entrata del 5,9% ed un tasso di turnover in uscita del 7,4% (escluse le risorse a tempo determinato).

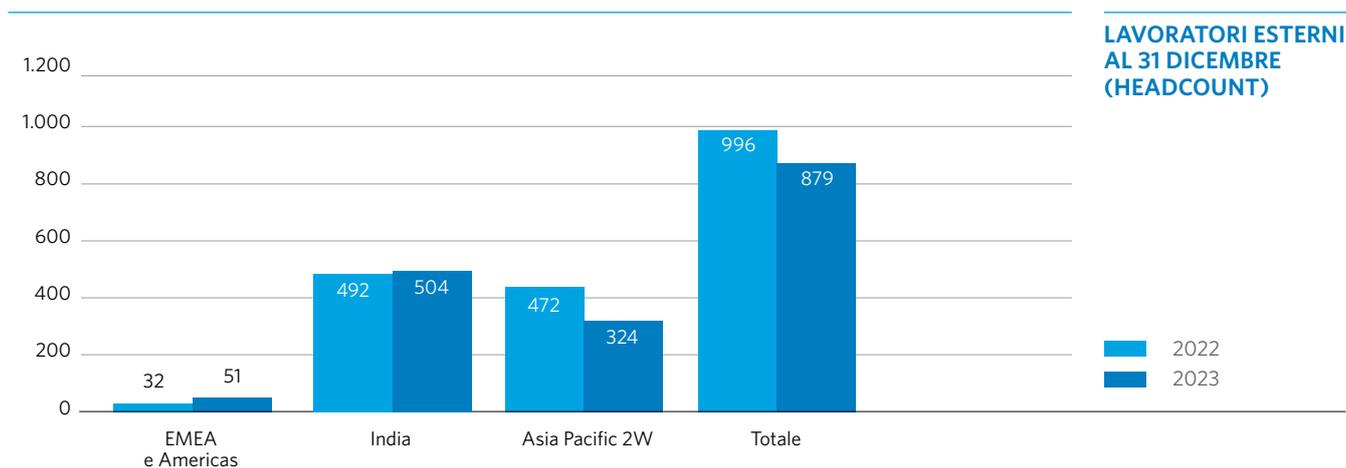
TURNOVER DELLA POPOLAZIONE AZIENDALE DI GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2023

NUOVI ASSUNTI															
N. PERSONE	< 30			30-50			> 50			TOTALE			% TURNOVER		
	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE
Emea e Americas	36	8	44	62	19	81	10	-	10	108	27	135	4,7%	2,7%	4,1%
India	63	3	66	110	4	114	5	-	5	178	7	185	12,7%	17,9%	12,8%
Asia Pacific 2W	4	9	13	12	3	15	1	-	1	17	12	29	1,8%	5,1%	2,4%
Totale	103	20	123	184	26	210	16	-	16	303	46	349			
% Turnover	13,8%	16,8%	14,3%	7,8%	3,7%	6,8%	1,0%	0,0%	0,8%	6,5%	3,6%	5,9%			

USCITE															
N. PERSONE	< 30			30-50			> 50			TOTALE			% TURNOVER		
	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE
Emea e Americas	14	8	22	61	24	85	71	27	98	146	59	205	6,4%	5,9%	6,3%
India	25	4	29	115	4	119	38	3	41	178	11	189	12,7%	28,2%	13,1%
Asia Pacific 2W	12	3	15	25	4	29	-	-	-	37	7	44	3,8%	3,0%	3,7%
Totale	51	15	66	201	32	233	109	30	139	361	77	438			
% Turnover	6,9%	12,6%	7,6%	8,5%	4,6%	7,6%	7,1%	6,5%	7,0%	7,8%	6,0%	7,4%			

Il ricorso a lavoratori esterni nell'ambito del Gruppo è essenzialmente limitato agli stabilimenti indiano e vietnamita ed è collegato alla necessità di far fronte a picchi temporanei della domanda, per cui si ricercano e assumono in questi periodi operai esterni, principalmente agency worker.

Inoltre, stage e collaborazioni esterne sono utilizzati per l'inserimento graduale di neo-laureati all'interno dell'azienda, a completamento dell'attività formativa e tenendo conto delle peculiarità e delle normative locali di ciascun Paese. I lavoratori esterni al 31 dicembre 2023 risultano pari a 879 unità (-12% rispetto al 2022 in cui erano 996, variazione non significativa e correlata all'andamento dei volumi produttivi).



Policy di gestione del personale

Piaggio adotta sistemi di selezione, sviluppo e retribuzione del personale che riconoscono e premiano il merito e la performance. Qualsiasi forma di discriminazione è esplicitamente vietata dal Codice Etico.

La centralità delle risorse umane e lo sviluppo delle competenze core per l'evoluzione del business sono alla base del rapporto con le persone e si declinano nelle seguenti policy aziendali:

ORGANIZZAZIONE COMPETITIVA

Il Gruppo persegue l'innovazione delle forme organizzative come strumento di costruzione del proprio vantaggio competitivo e supporta la creazione di un'organizzazione multiculturale, multinazionale, snella, orientata al cliente e alla generazione di valore.

Inoltre Piaggio, nel rapporto con i propri collaboratori e indipendentemente dal tipo di lavoro svolto, rispetta in ogni circostanza i principi sanciti dal Codice Etico del Gruppo e la legislazione vigente nell'area geografica dove la Società opera.

Piaggio non fa ricorso né a lavoratori al di sotto delle soglie minime di età definite dai diversi Paesi, né al lavoro forzato e rispetta le principali legislazioni internazionali, come per esempio la Convenzione dell'ONU sui diritti dell'infanzia (UNCRC) e The Human Rights Act del 1998.

SELEZIONE E MOBILITÀ INTERNA

Nel 2023 le attività di resourcing, in continuità con l'anno precedente, sono state focalizzate all'inserimento di competenze in aree ad alto livello di innovazione in ambito mobilità elettrica, green, supply-chain e digital. La ricerca sul mercato del lavoro esterno si è concentrata su figure senior con elevato know-how tecnico-specialistico.

In Europa sono state inserite alcune figure manageriali individuate sia attraverso operazioni di ricerca sul mercato del lavoro esterno sia attraverso lo sviluppo di risorse interne con percorsi di crescita professionale. Nelle aree overseas si è proceduto ad operazioni di copertura del turnover.



SVILUPPO E CARRIERA

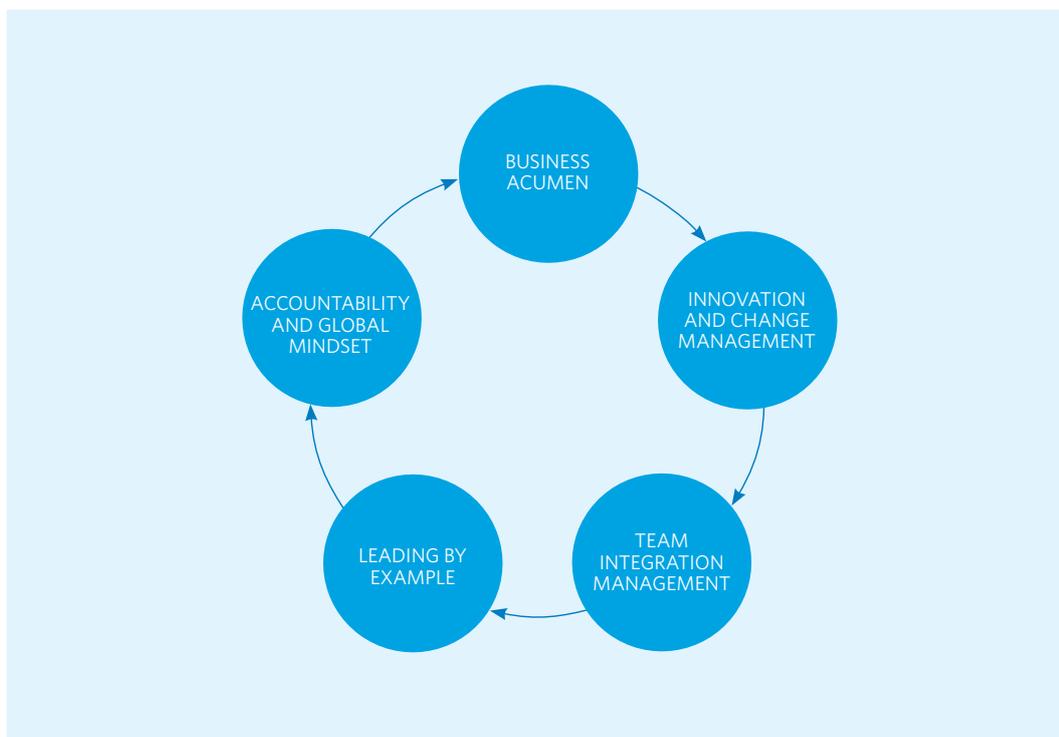
I percorsi di sviluppo e carriera sono basati principalmente sulla valutazione delle competenze manageriali e tecniche, dei comportamenti, delle prestazioni e del potenziale, con l'obiettivo di creare un pool di risorse fortemente motivate per ricoprire le posizioni chiave. Lo sviluppo delle competenze core, richieste dall'evoluzione del business e del mercato, rappresenta una priorità. Per questo motivo, le politiche di sviluppo delle risorse umane del Gruppo sono focalizzate sulla costruzione, sul mantenimento e sullo sviluppo dei fattori determinanti per competere in contesti internazionali ed in continua evoluzione.

Il Modello di competenze manageriali e professionali

Piaggio ha identificato un modello di competenze manageriali, che costituisce il set di comportamenti da mettere in pratica giorno per giorno, per assicurare il successo proprio e del Gruppo a livello globale.

Al contempo, ha elaborato un modello di riferimento di competenze professionali, che rappresentano il patrimonio di professionalità e know-how che costituisce il vero fondamento e l'unica reale garanzia della continuità e della qualità dei risultati.

Nel corso del 2023 è stata svolta la periodica gap analysis di dettaglio per l'impostazione dei piani di sviluppo e formazione per il miglioramento continuo delle competenze.



**MODELLO DI
COMPETENZE
MANAGERIALI**

I percorsi di sviluppo

Gli strumenti di sviluppo hanno l'obiettivo di costruire e accrescere le competenze manageriali e professionali previste dai rispettivi modelli, valorizzando nel contempo le potenzialità, valutando e premiando le performance eccellenti e salvaguardando il know-how tecnico specifico. In dettaglio gli strumenti previsti da Piaggio comprendono:

- piani di sviluppo, che riflettono le azioni di crescita previste per il dipendente;
- job rotation e partecipazione a progetti strategici o internazionali;
- formazione manageriale e professionale (vedi par. "formazione");
- programma di gestione dei giovani talenti (vedi par. "gestione talenti").

I percorsi di carriera

Le risorse sono stimolate ad intraprendere un percorso di carriera orientato al miglioramento continuo tramite la formazione e lo sviluppo delle competenze, per affrontare con successo i cambiamenti e le sfide del prossimo futuro.

I processi di valutazione delle prestazioni e di succession planning sono costruiti per sviluppare competenze tecniche e capacità manageriali delle risorse al fine di consolidare il ruolo di leadership del Gruppo. Espatri e job rotation, combinati con programmi di Talent Development, rappresentano gli strumenti chiave per stimolare la crescita delle proprie risorse e gettare le basi per costruire la classe manageriale del domani.

Piaggio, in linea con le best practice proposte dal mercato, si è dotata di strumenti per il presidio e la gestione dei piani di successione sulle posizioni chiave di Gruppo e nel corso del 2023 ha utilizzato la piattaforma informatica a livello globale per testare la metodologia implementata, che tiene anche conto delle competenze e delle performance annualmente rilevate.

VALUTAZIONE

Il Gruppo è attento a rendere trasparenti alle persone i criteri e le modalità con cui vengono valutate:

- prestazioni fornite,
- competenze manageriali, professionali e linguistiche possedute,
- mobilità internazionale,
- potenzialità,
- aspirazioni e obiettivi professionali,

in relazione al proprio specifico ruolo e alle esigenze aziendali.

Il valutatore e il valutato hanno la possibilità di condividere il risultato della valutazione delle prestazioni e delle competenze e di integrarlo con proposte per la definizione del percorso di sviluppo e formazione individualizzato con un timing definito attraverso la piattaforma informatica dedicata SAP SuccessFactors.

La valutazione delle competenze si basa sul confronto tra le competenze previste dal modello aziendale per lo specifico ruolo e quelle riscontrate nel valutato, sostanziate da indicatori comportamentali concreti e osservabili nelle attività quotidiane. Il processo di valutazione si svolge in maniera integrata su una piattaforma informatica dedicata e fornisce informazioni per i processi di Succession Planning, Management Review e Gap Analysis delle competenze professionali, che si applicano uniformemente a livello di Gruppo.

PERCENTUALE DELLA POPOLAZIONE AZIENDALE CHE HA RICEVUTO VALUTAZIONI DELLE PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO DELLA PROPRIA CARRIERA SIA NEL 2022 CHE NEL 2023⁶⁴

	EMEA&AMERICAS	DI CUI ITALIA	ASIA PACIFIC 2W	INDIA
Dirigenti	100%	100%	100%	100%
Quadri	100%	100%	100%	100%
Impiegati	100%	100%	100%	100%
Operai	-	-	100%	-

Gestione Talenti: il Programma di sviluppo talenti

I programmi di gestione dei giovani talenti rientrano tra i principali strumenti di sviluppo, attraction e retention. Tali programmi sono rivolti ai dipendenti di tutto il mondo che dimostrano alta potenzialità, forte passione per il lavoro e coraggio nel percorrere strade nuove, al fine di individuare e garantire un percorso di crescita alle risorse maggiormente meritevoli.

In generale, tali programmi consentono ai talenti di accedere a percorsi di sviluppo individualizzati, che si compongono di:

- assessment di sviluppo;
- coaching;
- workshop su tematiche core;
- formazione personalizzata;
- progetti strategici ed internazionali;
- job rotation.

Nell'ambito di tali programmi rientra anche Piaggio Way che coinvolge dipendenti under 35 di tutte le Aree geografiche del Gruppo.

64. Viene considerata la popolazione aziendale in forza con performance lavorative nel periodo di valutazione di almeno 6 mesi.

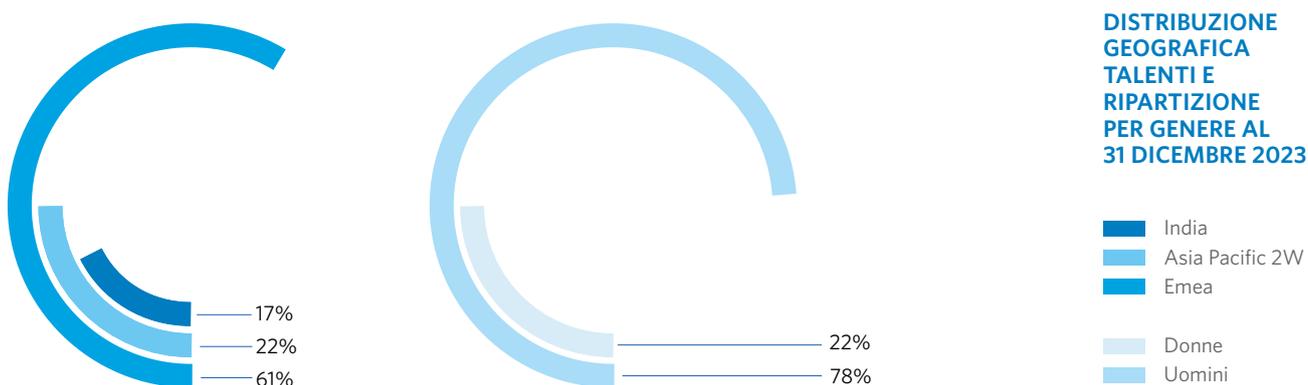
Attualmente partecipano attivamente al programma 23 dipendenti, a cui si aggiunge una comunità di 60 alunni che hanno concluso il loro percorso di sviluppo e che rimangono parte attiva del programma.

La composizione geografica dei partecipanti attivi è la seguente: 61% EMEA, 22% India, 17% Asia Pacific.

L'accesso al programma avviene su base meritocratica e prevede anche un assesment da parte di un ente terzo a garanzia dell'imparzialità e oggettività della valutazione.

L'appartenenza al programma è verificata annualmente tramite un processo strutturato di Talent Review.

Nel 2023 è stato lanciato il programma di "Empowerment Manageriale" con un primo programma pilota che ha coinvolto 13 dipendenti in EMEA. Ad inizio 2024 è previsto il lancio del programma in India e Asia Pacific 2W.



FORMAZIONE

La formazione è uno degli strumenti utilizzati per consolidare e sviluppare le competenze delle risorse e rafforzare la loro motivazione. In particolare, il sistema didattico formativo nel Gruppo Piaggio è impostato su quattro principali cluster: manageriale, tecnico-professionale, linguistico e Health & Safety (H&S).

L'attività formativa è gestita con il supporto di un tool informatico che prevede i seguenti step:

- analisi annuale dei fabbisogni formativi con line Manager, HR Manager e H&S (per gli aspetti di sicurezza) tenendo in considerazione i gap emersi dalla valutazione delle performance, i piani di sviluppo e di carriera e i progetti specifici di business;
- progettazione di attività formative in coerenza con il modello di competenze Piaggio;
- pianificazione ed erogazione dei corsi con rilevazione del livello di soddisfazione dei partecipanti.

L'analisi dei fabbisogni formativi su tematiche di salute e sicurezza sul lavoro viene svolta in collaborazione con la funzione Health & Safety con l'obiettivo di adempiere agli obblighi di legge, alle procedure aziendali introdotte per rafforzare la consapevolezza e le conoscenze sui rischi specifici e rispondere ad eventuali esigenze particolari.

Si segnala l'erogazione nel 2023 di oltre 70 sessioni di formazione/sensibilizzazione ai dipendenti indiani su tematiche di prevenzione dei crimini in materia di Sexual Harassment.

ORE DI FORMAZIONE⁶⁵ PER AREA DI INTERVENTO E AREA GEOGRAFICA

AREA TEMATICA	2023				2022			
	EMEA AMERICAS	INDIA	ASIA PACIFIC 2W	TOTALE	EMEA AMERICAS	INDIA	ASIA PACIFIC 2W	TOTALE
Formazione manageriale	8.088	17.084	1.434	26.605	3.223	24.384	3.905	31.512
Formazione tecnico - professionale	2.972	8.686	1.512	13.169	5.172	9.762	2.367	17.301
Formazione linguistica	9.438	1.530	3.983	14.951	8.265	774	995	10.034
Formazione Salute e Sicurezza	12.983	6.784	13.686	33.453	20.589	10.755	7.061	38.405
Totale	33.481	34.083	20.615	88.178	37.249	45.675	14.328	97.251

65. Il dato non considera le ore di formazione on the job.

Il trend della formazione erogata su tematiche di salute e sicurezza è collegato alle scadenze normative ed all'andamento del fabbisogno produttivo. Ad esempio, in Italia nel 2022 era stata svolta una campagna massiva di aggiornamento formativo obbligatorio pluriennale. In Italia sono stati predisposti nuovi corsi di formazione manageriale a supporto dei percorsi di sviluppo con un approccio coaching oriented per supportare la crescita delle risorse attraverso l'acquisizione di comportamenti e competenze coerenti con gli obiettivi ed i cambiamenti dell'organizzazione.

La proposta di formazione tecnico-professionale è stata focalizzata su tematiche ICT, supply chain e sviluppo prodotto anche attraverso attività di formazione interna finalizzata alla condivisione di competenze distintive Piaggio.

In Asia sono stati condotti vari programmi di formazione che coprono un'ampia gamma di argomenti, tra cui la formazione linguistica, lo sviluppo della leadership, la capacità di comunicazione e l'acquisizione di competenze tecniche e specifiche del settore.

ORE DI FORMAZIONE PER GENERE

AREA TEMATICA	2023			2022		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Formazione manageriale	23.212	3.394	26.605	28.903	2.609	31.512
Formazione tecnico - professionale	10.408	2.761	13.169	15.210	2.091	17.301
Formazione linguistica	11.329	3.622	14.951	6.791	3.244	10.034
Formazione Salute e Sicurezza	28.253	5.199	33.453	31.274	7.130	38.405
Totale	73.202	14.976	88.178	82.178	15.073	97.251

ORE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE

ORE	2023			2022		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dirigenti	1.126	94	1.219	665	45	710
Quadri	13.978	1.455	15.433	17.586	1.212	18.798
Impiegati	25.125	8.618	33.743	27.368	5.851	33.219
Operai	28.941	4.601	33.542	30.557	7.041	37.598
Altri lavoratori ⁶⁶	4.033	209	4.241	6.002	925	6.927
Totale	73.202	14.976	88.178	82.178	15.073	97.251

ORE PRO-CAPITE ⁶⁷	2023			2022		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dirigenti	10,6	15,6	10,9	6,1	6,4	6,1
Quadri	23,5	14,9	22,3	29,6	13,0	27,3
Impiegati	21,2	19,5	20,7	23,6	13,4	20,8
Operai	10,5	6,3	9,6	11,3	9,7	10,9
Totale	14,9	11,5	14,2	16,7	11,2	15,5

66. All'interno della categoria sono ricompresi i lavoratori somministrati e gli stagisti.

67. Per il calcolo delle ore pro-capite di formazione sono state utilizzate le informazioni rendicontate per il GRI 405-1.

REWARDING

Le politiche di rewarding mirano a remunerare le persone e il loro contributo secondo criteri di competitività, equità e meritocrazia, che vengono condivisi con trasparenza nei processi di valutazione, al fine di motivare e trattenere in azienda le risorse umane che forniscono importanti contributi al conseguimento dei risultati aziendali.

Il sistema di rewarding di Gruppo è differenziato per le diverse popolazioni aziendali e comprende una componente retributiva fissa e sistemi di incentivazione variabile per obiettivi e benefit.

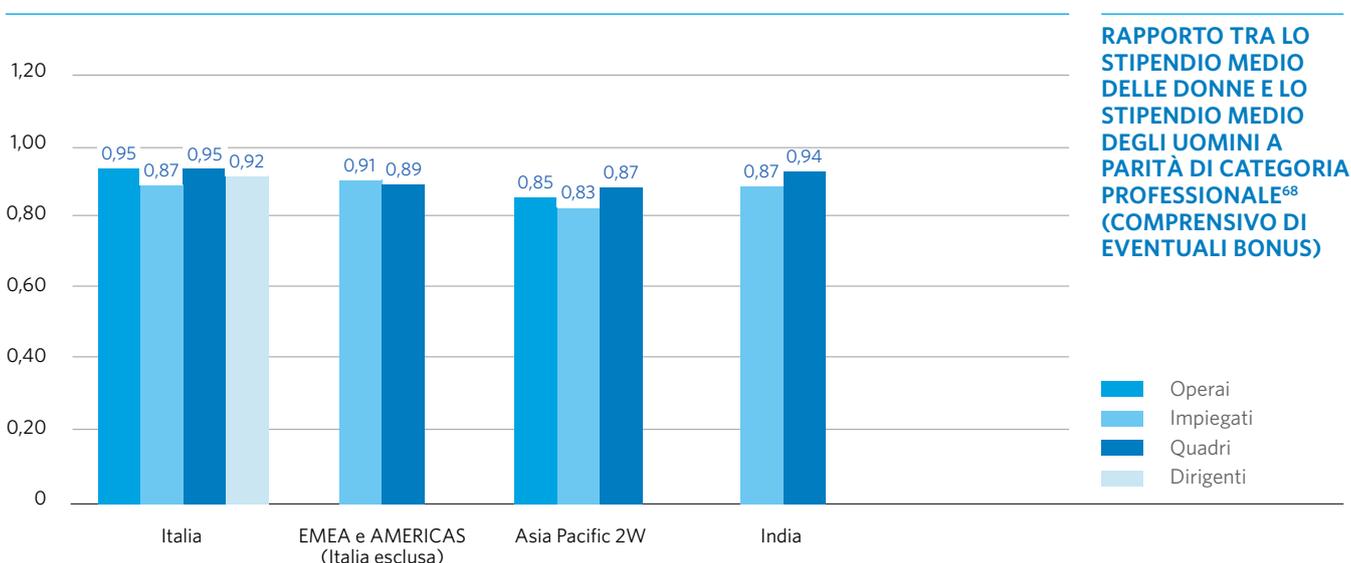
In Italia, dal 2021 i dipendenti Piaggio hanno a loro disposizione una piattaforma digitale per la gestione dei servizi di welfare attraverso la quale possono esercitare le opzioni di scelta previste dal CCLN e dagli accordi integrativi aziendali.

Retribuzione

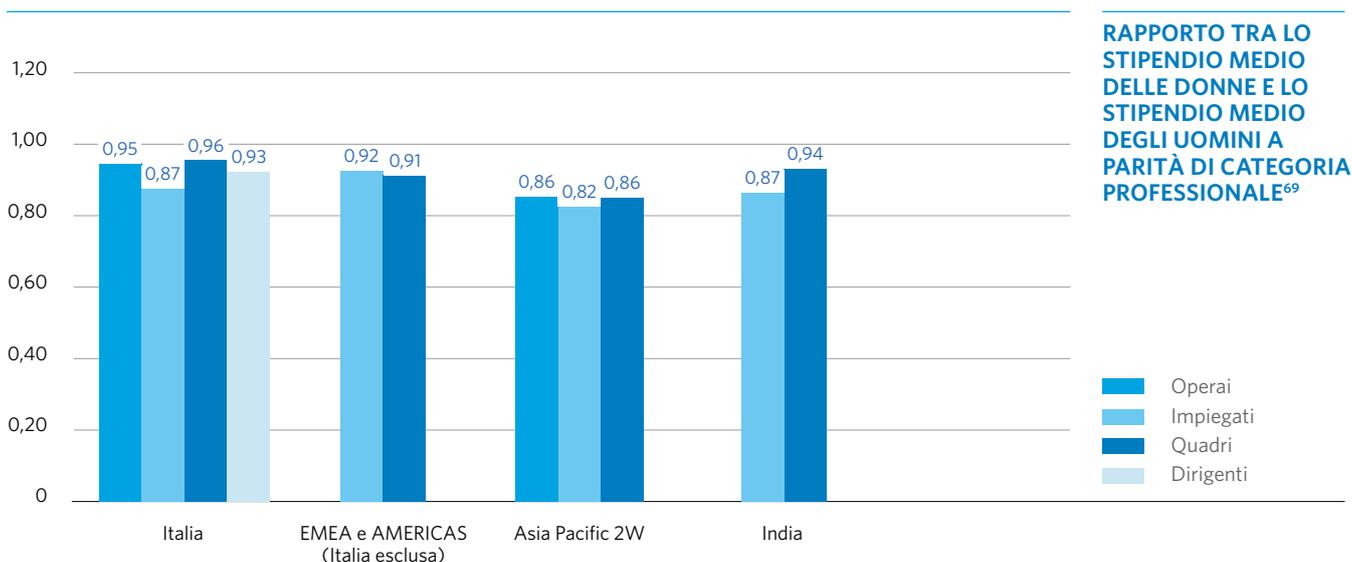
Piaggio offre alle persone in inserimento e ai propri dipendenti un pacchetto retributivo in linea con le migliori pratiche di mercato. Per questo motivo ha adottato un processo di salary review così articolato:

- raffronto delle retribuzioni con i benchmark di mercato, in considerazione sia del posizionamento dell'azienda nel suo complesso, sia della valutazione delle singole posizioni organizzative periodicamente riviste, effettuata con l'impiego di metodologie riconosciute internazionalmente e con il supporto di società specializzate e leader del settore;
- definizione di linee guida per gli interventi di salary review, coerenti con i risultati aziendali ed improntate su criteri di meritocrazia, competitività, equità interna e sostenibilità;
- individuazione puntuale degli interventi retributivi fissi e variabili, coerentemente con le linee guida definite, con le logiche meritocratiche e con le esigenze di retention di risorse strategiche per il business anche nell'ottica dello sviluppo dei ruoli definito attraverso il processo di succession planning.

Dalle analisi interne svolte a livello di singolo paese non sono state rilevate differenze significative tra lo stipendio base e la remunerazione degli uomini rispetto a quello delle donne a parità di categoria, esperienza e compiti assegnati. Di seguito vengono riportati i grafici con i rapporti tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini per ciascuna categoria di dipendenti, per sede significativa di attività in cui il Gruppo Piaggio opera a livello globale.



68. Sulle singole Aree geografiche le categorie non rappresentate sono prive di dipendenti donna o il loro numero esiguo renderebbe non significativo il calcolo. I dati non includono gli espatriati.



Sistemi di incentivazione per obiettivi

Il raggiungimento di risultati eccellenti su obiettivi stabiliti dall'azienda è premiato tramite sistemi di incentivazione variabile, focalizzati su obiettivi qualitativi e quantitativi coerenti con il business, nonché sull'efficienza interna di ogni area di responsabilità. L'intero processo di assegnazione degli obiettivi e consuntivazione dei risultati è condiviso con il dipendente secondo criteri di oggettività.

Benefit

Piaggio offre un pacchetto di benefit in linea con le migliori pratiche di mercato locali e segmentato secondo logiche organizzative, che comprende ad esempio:

- auto aziendale;
- assistenza sanitaria integrativa;
- centro medico aziendale nelle principali sedi produttive;
- convenzioni con enti locali e strutture di interesse per i dipendenti.

I benefit sono previsti indifferentemente per i lavoratori a tempo pieno, part-time e a termine.

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

Piaggio opera su scala globale, con dipendenti in Europa, America, India, Asia e Cina con un'ampia differenziazione anagrafica e di genere. L'eterogeneità delle risorse è portatrice di valori e opportunità derivanti dai diversi modi di perseguire e raggiungere i massimi livelli di performance all'interno di un unico e più ampio disegno organizzativo di Gruppo.

La gestione delle diversità per Piaggio significa riconoscere e rispettare le differenze nell'ambito di un substrato comune di cultura aziendale. Pertanto, il Gruppo persegue l'esclusione di qualsiasi tipo di discriminazione, in particolare di sesso, età, nazionalità, origine etnica, ideologia e credo religioso, operando in accordo con le leggi, gli adempimenti contrattuali, le prassi, gli usi e la cultura di ciascuno dei Paesi in cui è presente.

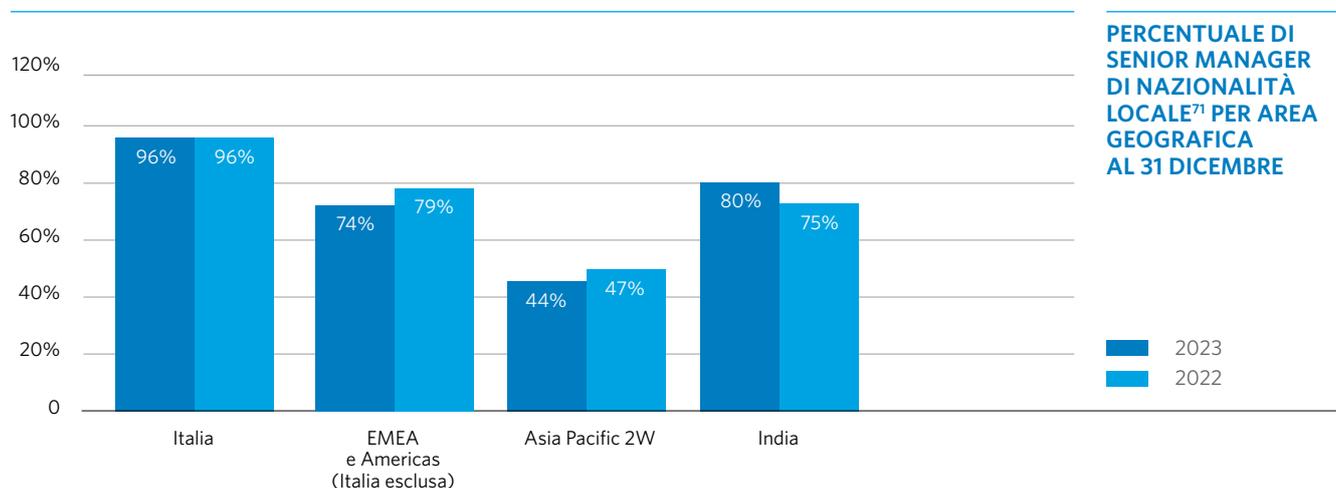
Forniscono testimonianza concreta dell'attenzione del Gruppo alla gestione delle diversità l'adozione del Codice Etico, il rispetto delle legislazioni internazionali in materia di pari opportunità e l'emanazione di policy che tutelano le forme di diversità già presenti nell'organizzazione.

Il Gruppo diffonde nel mondo la propria cultura e i propri valori anche attraverso piattaforme digitali di condivisione (Intranet aziendale o strumenti di supporto per attività HR come Success Factor, Piaggio Global Training), con l'obiettivo di creare le condizioni per lo sviluppo di un mindset internazionale e di un'organizzazione multinazionale che offra pari opportunità a tutti i dipendenti.

I processi di gestione delle risorse umane sono applicati secondo gli stessi principi di meritocrazia, equità e trasparenza in tutti i Paesi in cui il Gruppo opera, ponendo l'accento sugli aspetti rilevanti per la cultura locale.

69. Sulle singole Aree geografiche le categorie non rappresentate sono prive di dipendenti donna o il loro numero esiguo renderebbe non significativo il calcolo. I dati non includono gli espatriati.

Piaggio seleziona e inserisce le sue risorse basandosi soltanto sulle caratteristiche ed esperienze dei candidati e sui requisiti della posizione. Come mostrato dal seguente grafico⁷⁰, Piaggio promuove e sostiene la selezione e l’inserimento di candidati provenienti da più parti del mondo per contribuire al mindset internazionale, che rappresenta un valore portante del Gruppo.



Per promuovere e sostenere lo scambio interculturale e la gestione delle diversità, è, inoltre, facilitata la mobilità delle risorse umane in ambito internazionale, favorendo la reciproca assegnazione di dipendenti tra le Società del Gruppo.

Lavoro femminile

Le donne in Piaggio ricoprono un ruolo fondamentale ad ogni livello della struttura organizzativa. La componente femminile è pari al 21,6%, in linea con l’anno precedente in tutte le categorie professionali.

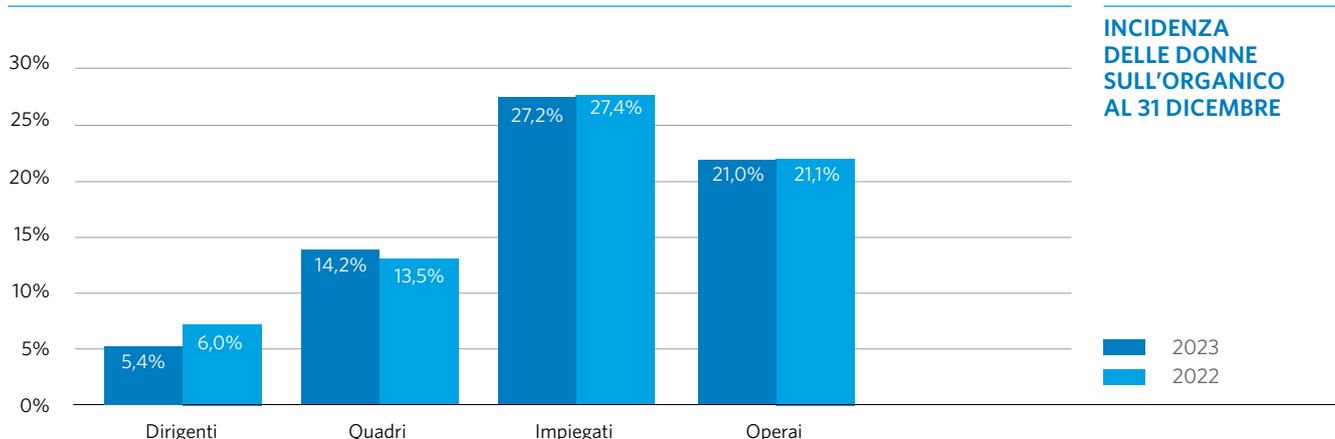
A tal proposito si segnala l’adozione di iniziative in ottica Female Advocacy volte a facilitare l’ingresso femminile in azienda presso la consociata indiana (es. attività di selezione ad-hoc presso istituti di formazione tecnica e attività formativa di sensibilizzazione) e la consociata vietnamita (es. celebrazione del Vietnamese Women’s Day).

POPOLAZIONE AZIENDALE PER GENERE E AREA GEOGRAFICA AL 31 DICEMBRE

	2023				2022			
	UOMINI		DONNE		UOMINI		DONNE	
	NR	%	NR	%	NR	%	NR	%
EMEA e Americas	2.274	69,4%	1.004	30,6%	2.244	68,8%	1.016	31,2%
<i>di cui Italia</i>	2.057	68,4%	950	31,6%	2.032	68,0%	957	32,0%
India	1.403	97,3%	39	2,7%	1.336	97,6%	33	2,4%
Asia Pacific 2W	968	80,3%	237	19,7%	995	82,3%	214	17,7%
Totale	4.645	78,4%	1.280	21,6%	4.575	78,4%	1.263	21,6%

70. Sono stati considerati senior manager i primi e secondi riporti gerarchici del top management di Piaggio & C SpA e i primi e secondi livelli gerarchici delle Consociate. Il termine locale si riferisce al livello nazionale e per senior manager locali si intendono i senior manager con nazionalità corrispondente al paese in cui operano.

71. Per locale si intende l’area geografica di riferimento indicata.



POPOLAZIONE AZIENDALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE, GENERE E AREA GEOGRAFICA AL 31 DICEMBRE 2023⁷²

N. PERSONE	TEMPO DETERMINATO			TEMPO INDETERMINATO		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
EMEA e Americas	9	2	11	2.265	1.002	3.267
di cui Italia	5	2	7	2.052	948	3.000
India	272	15	287	1.131	24	1.155
Asia Pacific 2W	252	73	325	716	164	880
Totale	533	90	623	4.112	1.190	5.302

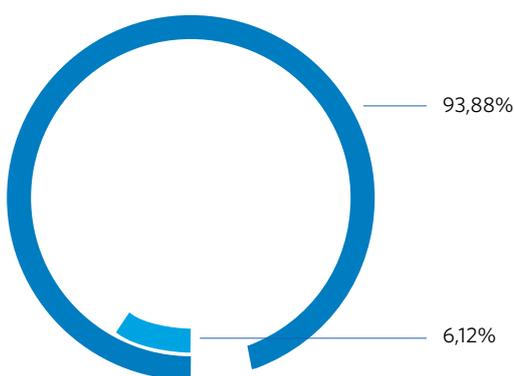
Pari opportunità sono offerte ai dipendenti di ambo i sessi, con iniziative concrete per agevolare la gestione del rapporto tra vita familiare e vita professionale, quali l'introduzione di tipologie contrattuali diverse da quella full-time.



72. La metodologia utilizzata per il conteggio dei dipendenti, come previsto dal GRI 2-7, è quella dell'headcount. Il Gruppo Piaggio nella propria popolazione aziendale non prevede dipendenti "a ore non garantite"

POPOLAZIONE AZIENDALE PER TIPOLOGIA PROFESSIONALE, GENERE E AREA GEOGRAFICA AL 31 DICEMBRE 2023

N. PERSONE	FULL TIME			PART TIME		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
EMEA e Americas	2.261	830	3.091	13	174	187
<i>di cui Italia</i>	2.045	778	2.823	12	172	184
India	1.403	39	1.442	0	0	0
Asia Pacific 2W	968	237	1.205	0	0	0
Totale	4.632	1.106	5.738	13	174	187



INCIDENZA DEL PART TIME IN ITALIA AL 31 DICEMBRE 2023

■ Full time
■ Part time

Congedi parentali/maternità

Le nostre realtà aziendali applicano le normative di legge dettate dalle legislazioni nazionali in materia.

Il Gruppo non discrimina in alcun modo chi ha goduto di un congedo per maternità. Anzi, per favorire la conciliazione tra gestione dei figli e vita lavorativa, in Italia è stato accordato un contratto part-time orizzontale a 184 dipendenti. Inoltre, come ulteriore integrazione al work-life balance, nella sede di Pontedera è possibile usufruire di una convenzione per il sostegno all'infanzia (vedi paragrafo Relazioni Industriali). A riprova di quanto affermato si forniscono le seguenti informazioni per le realtà aziendali per le quali il fenomeno è numericamente più significativo⁷³.

	EMEA & AMERICAS			INDIA			ASIA PACIFIC 2W		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Numero totale di dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale nel 2023	2.275	1.004	3.279	554	39	593	951	231	1.182
Dipendenti in maternità/paternità nel 2023	36	16	52	8	1	9	94	25	119
Dipendenti rientrati nel 2023 dopo maternità/paternità	36	3	39	8	1	9	94	15	109
Dipendenti rientrati nel 2022 dopo maternità/paternità	28	8	36	0	1	1	64	22	86
Dipendenti che hanno ripreso il lavoro e sono in organico dopo 12 mesi dal rientro dalla maternità/paternità	27	6	33	0	1	1	64	22	86
% Return to work Rate	100,00%	37,50%	88,64%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
% di Retention Rate	96,43%	75,00%	91,67%	-	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Si fa presente che in Italia, a tutti i dipendenti che siano genitori⁷⁴ di un bambino fino ai 12 anni di età spetta un periodo aggiuntivo di astensione dal lavoro. In Vietnam tale opportunità è garantita fino ai 7 anni di età.

Nell'ambito del Gruppo la popolazione aziendale risulta più numerosa nella fascia d'età tra 30-50 anni.

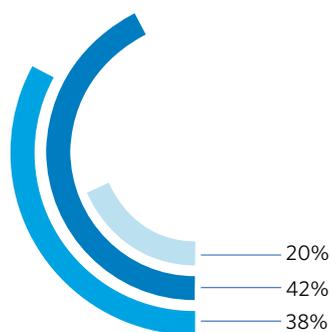
Il mix generazionale rappresenta una condizione di partenza fondamentale per la conoscenza e la diffusione di know-how tra i giovani da parte dei lavoratori più esperti, capaci di ergersi ad esempio e di tramandare le competenze e le capacità prese nel tempo.

73. I valori riportati sono relativi unicamente ai congedi parentali richiesti fino al compimento del primo anno di vita del figlio.

74. Siano essi naturali, adottivi o affidatari.

POPOLAZIONE AZIENDALE PER CATEGORIA PROFESSIONALE E FASCIA DI ETÀ AL 31 DICEMBRE

N. PERSONE		< 30	30-50	> 50	TOTALE
2023	Dirigenti	0	35	77	112
	Quadri	3	441	248	692
	Impiegati	210	939	478	1.627
	Operai	650	1.658	1.186	3.494
	Totale	863	3.073	1.989	5.925
	%	15%	52%	34%	100%
2022	Dirigenti	0	44	72	116
	Quadri	4	456	228	688
	Impiegati	209	985	402	1.596
	Operai	596	1.800	1.042	3.438
	Totale	809	3.285	1.744	5.838
	%	14%	56%	30%	100%



POPOLAZIONE AZIENDALE FINO A 30 ANNI PER AREA GEOGRAFICA AL 31 DICEMBRE 2023

EMEA e Americas
 Asia Pacific 2W
 India

COINVOLGIMENTO E DIALOGO CON IL PERSONALE

Le linee guida sulla comunicazione interna del Gruppo Piaggio mirano ad informare i dipendenti circa l'andamento e le prospettive del business di riferimento e ad avvicinarli alle strategie del vertice aziendale.

Il sistema è fondato sulla convinzione che la condivisione degli obiettivi strategici da parte di ogni singolo dipendente sia un fattore critico di successo.

In tale ottica Piaggio dispone di diversi strumenti di comunicazione e informazione che rispettano ed esaltano le varie realtà socio-culturali che compongono il Gruppo.

In particolare, in Italia è attivo il portale intranet nazionale "PiaggioNet" che offre informazioni sul Gruppo, notizie d'attualità aziendale e sulle novità delle gamme prodotte ai brands, oltre che numerosi servizi per il personale (es. gestione trasferte, manualistica/procedure interne, piattaforma Piaggio Global Training, accesso diretto all'house organ online Wide Piaggio Group Magazine, pubblicato anche sui siti web del Gruppo, costantemente aggiornato e disponibile in italiano e inglese).

Per facilitare la comunicazione con impiegati e operai e smaterializzare il processo di distribuzione della busta paga è stato attivato uno specifico portale accessibile ai dipendenti.

Analoghe informazioni sono rese disponibili ai dipendenti delle sedi estere attraverso il portale intranet dedicato "PiaggioNet International", i cui contenuti sono pubblicati in inglese.

Relazioni industriali

Il Gruppo Piaggio riconosce il ruolo delle Organizzazioni Sindacali e delle rappresentanze dei lavoratori e conferma la volontà di realizzare con esse un rapporto improntato all'attenzione, al dialogo ed alla ricerca dell'intesa. La verifica ed il continuo confronto sono infatti ritenuti elementi fondamentali per far emergere le migliori soluzioni rispetto alle specifiche esigenze aziendali.

L'indirizzo del Gruppo è quello di coinvolgere i lavoratori e le loro rappresentanze nel perseguimento degli obiettivi aziendali e di instaurare con loro un dialogo continuo. Le soluzioni e i comportamenti adottati nei diversi Paesi in cui il Gruppo opera si muovono in sintonia con il contesto sociale ed istituzionale, ma sempre coerenti con i principi di fondo e le esigenze complessive del Gruppo.

Piaggio rispetta la normativa del lavoro nelle diverse nazioni in cui opera ed applica la contrattazione collettiva quando la legge lo richiede. In particolare, circa l'80% della popolazione aziendale è coperto da un sistema di contrattazione collettiva di comparto, territoriale o aziendale in relazione alle differenze storiche, normative e culturali dei diversi contesti nazionali. Nelle realtà prive da contratto collettivo Piaggio opera, comunque, nel pieno rispetto delle Policies di Gruppo, della normativa locale e della libertà di associazione.

Italia

In questo contesto il sistema di relazioni industriali finora adottato, caratterizzato dal confronto e dal dialogo costante con le organizzazioni sindacali e le rappresentanze dei lavoratori presenti nelle diverse unità produttive italiane, ha consentito alle Parti di affrontare con rapidità ed efficacia l'eccezionalità degli eventi occorsi.

La contrattazione di prossimità, conseguente all'attività negoziale portata avanti con le parti sindacali, ha permesso di adeguare alcuni istituti normativi e contrattuali alle condizioni e alle specifiche esigenze delle diverse realtà aziendali, garantendo allo stesso tempo un'elevata flessibilità di utilizzo della manodopera con contratto a termine.

In particolare, con gli Accordi Sindacali di Prossimità siglati nel mese di dicembre 2022 i siti produttivi italiani di Pontedera (Pi), Mandello del Lario (Lc) e Scorzè (Ve), sono stati in grado di rispondere efficacemente nel corso del 2023 alle necessità di incremento temporaneo dei volumi mediante il reimpiego con contratto a tempo determinato di lavoratori già formati e addestrati.

Sul fronte occupazionale, ed in attuazione degli accordi succitati, nel corso del 2023 sono stati trasformati a tempo indeterminato circa 60 contratti a termine presenti nell'unità di Pontedera e 30 tra le unità di Mandello del Lario e Scorzè.

Con riferimento alla contrattazione collettiva di secondo livello, le Organizzazioni Sindacali hanno presentato nel mese di maggio 2023 una Piattaforma per il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale, scaduto al termine del 2022. A partire dal mese di ottobre si è dato inizio alle trattative per il rinnovo dell'accordo con una prima serie di incontri tenutisi nel trimestre ottobre-dicembre presso la sede confindustriale pisana.

Si conferma inoltre l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata ed alla installazione di impianti in tutto il territorio nazionale.

A fronte di riduzioni di commesse di natura contingente è stato fatto ricorso, nell'anno 2023, all'istituto della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria per l'unità di Pontedera, per 19 settimane, e di Scorzè, per 20 settimane, mentre per l'unità di Mandello si è reso necessario il ricorso alla CIGO per alcune settimane nel corso del mese di dicembre 2023.

Nell'unità di Pontedera, inoltre, per la messa in sicurezza degli ambienti di lavoro nel mese di novembre si è reso necessario per 2 settimane il ricorso alla CIGO per eventi oggettivamente non evitabili a seguito dell'eccezionale evento alluvionale che ha colpito la Regione Toscana il 2 novembre 2023.

Lievemente in calo, rispetto ai due anni precedenti, il numero di ore perse complessivamente nel 2023 per sciopero (tra ore perse per cause connesse a microconflittualità aziendale e ore perse per causali connesse a scioperi generali/di categoria).

Da segnalare comunque che il fenomeno della microconflittualità, presente quasi esclusivamente nella sede di Pontedera, non raggiunge in assoluto valori significativi ed è limitato esclusivamente ad iniziative di una minoranza delle rappresentanze sindacali.

Di seguito la tabella riepilogativa delle ore perse per sciopero negli ultimi 3 anni nelle diverse sedi aziendali in Italia:

		2023	2022	2021
N° ore perse per sciopero	Generali/di categoria	11.127	7.571	9.919
	Aziendali	10.834	14.825	12.920
	Totale	21.961	22.396	22.839
% ore perse rispetto ore lavorate ⁷⁵	Generali/di categoria	0,22%	0,14%	0,35%
	Aziendali	0,22%	0,28%	0,46%
	Totale	0,44%	0,43%	0,81%
N° giornate perse per sciopero	Generali/di categoria	1.391	946	1.240
	Aziendali	1.354	1.853	1.615
	Totale	2.745	2.799	2.855

A livello italiano è presente, altresì, un articolato quadro di valorizzazione del welfare aziendale, con un sistema di prestazioni finalizzate ad incrementare il benessere individuale e familiare dei dipendenti sotto il profilo economico e sociale. Si segnala la possibilità di conversione su base volontaria anche del Premio di Risultato aziendale che può essere goduto, interamente o in parte, in beni e servizi erogabili sotto forma di welfare.

Tutti i dipendenti del Gruppo sono inoltre iscritti al fondo di assistenza sanitaria integrativa (Métasalute) previsto dalla contrattazione collettiva nazionale per il comparto metalmeccanico.

Sono inoltre presenti delle agevolazioni/servizi legati alla salute dei dipendenti:

- a Pontedera, presso il Centro medico aziendale, sono a disposizione dei dipendenti medici specialisti (oculista, ortopedico, pneumologo, dermatologo, otorinolaringoiatra) per l'effettuazione di visite specialistiche;
- a Noale/Scorzè e Mandello del Lario sono previsti per tutti i dipendenti dei permessi retribuiti per visite specialistiche esterne all'Azienda, oltre ad un presidio-medico stabile;
- infine, in tutte le sedi è possibile effettuare gratuitamente le vaccinazioni influenzali.

India

In India i sindacati sono strutturati su due livelli, un livello aziendale ed un altro territoriale/di area; tale struttura si replica anche nella consociata indiana, ove il sistema sindacale fa riferimento ad un comitato sindacale aziendale composto dai rappresentanti dei lavoratori di Piaggio e da un comitato centrale del sindacato, che di fatto è il livello gerarchico più alto, i cui membri sono decisi dal sindacato. Il comitato sindacale aziendale è composto da 5 membri eletti annualmente dai lavoratori.

Nella consociata indiana, a conclusione di una discussione bilaterale con le rappresentanze sindacali, è stato sottoscritto in data 21 dicembre 2022 il nuovo contratto aziendale collettivo che è entrato in vigore il 1° gennaio 2023 con validità quadriennale.

Nel 2023 si è reso necessario uno sforzo importante per adattare la capacità produttiva al complesso e mutevole andamento della domanda di mercato nell'ottica di ottimizzare la produttività. Tale sforzo è stato facilitato dal dialogo costruttivo con le rappresentanze sindacali. A tal proposito si segnala che non ci sono stati scioperi nel 2023.

Nel 2023 ulteriori iniziative sono state svolte per garantire, oltre al pieno rispetto della normativa in materia giuslavoristica, il mantenimento di un rapporto collaborativo con lavoratori e sindacati ed il coinvolgimento dei lavoratori nell'ottica di migliorare il clima aziendale e, conseguentemente, la motivazione degli stessi dipendenti. In linea con questo approccio Piaggio ha svolto numerose attività tra cui: varie iniziative per il controllo e la prevenzione di malattie, sensibilizzazione su temi sia di "Prevention of Sexual Harassment" sia di salute e sicurezza, acquisto di libri ed uniformi per i figli dei dipendenti.

Vietnam

In Vietnam le funzioni delle rappresentanze sindacali a livello aziendale (individuato nell'ambito di un Company Trade Union Committee) sono di tutela dei dipendenti, di assistenza ai dipendenti per la comprensione di alcuni aspetti legati alla normativa del lavoro e alle politiche aziendali, oltre che di supporto in termini economici ad alcune iniziative aziendali a favore dei dipendenti.

In particolare, il Trade Union Committee eletto per il periodo 2023-2028 e costituito da 15 membri, ha supportato e sostenuto insieme all'Azienda una serie di eventi, finalizzati a migliorare il clima motivazionale dei dipendenti, ad esempio attraverso la partecipazione ad eventi aziendali.

Da segnalare che nel corso del 2023 non si sono registrati casi di sciopero.

75. Per il calcolo della % sono state considerate unicamente le ore del personale produttivo.

Indonesia

Durante il 2023 sono stati consolidati i processi produttivi dello stabilimento indonesiano in linea con gli standard del Gruppo. In ottemperanza alla normativa ed alle prassi locali, è stato costituito il Bipartite Forum of Cooperation and Communication (LKS) composto pariteticamente da rappresentanti dell'azienda e dei lavoratori, che si riunisce con cadenza mensile per garantire un confronto costruttivo ed equilibrato.

Da segnalare che nel corso del 2023 non si sono registrati casi di sciopero.

Sicurezza e Medicina del lavoro

La Salute e la Sicurezza negli ambienti di lavoro rappresentano un valore per il Gruppo Piaggio. L'attenzione al miglioramento continuo in tale ambito è parte integrante dell'attività aziendale. Tale aspetto infatti rappresenta un impegno chiaro rispetto agli obiettivi generali del Gruppo ed è valido ed applicato in tutti i Paesi dove il Gruppo Piaggio opera. In particolare, Piaggio persegue costantemente azioni concrete finalizzate a consentire:

- un'evoluzione continua e sistematica verso standard di sicurezza sempre più elevati, che consideri la valutazione degli aspetti relativi alla sicurezza dell'ambiente di lavoro ed ai relativi strumenti, fin dalle fasi di definizione delle nuove attività, o nella revisione di quelle esistenti;
- comportamenti più sicuri attraverso la formazione, informazione, l'addestramento, nonché attraverso la sensibilizzazione di tutti i lavoratori, per consentire loro di svolgere consapevolmente i propri compiti in sicurezza e di assumere un ruolo centrale e responsabile in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro.

Tutti i dipendenti garantiscono e lavorano congiuntamente alla realizzazione ed esecuzione efficace dei programmi di sicurezza e salute sul lavoro, al fine di garantire la sicurezza propria e dei colleghi secondo un approccio di interdipendenza.

L'attività di prevenzione e protezione della salute dei lavoratori all'interno di un contesto complesso quale quello industriale del Gruppo Piaggio, sia in Italia che all'estero, può, infatti, realizzarsi efficacemente solo attraverso un'organizzazione adeguatamente strutturata, con il preciso scopo di ampliare quanto più possibile la "Cultura" della sicurezza in Azienda. In questo contesto si inseriscono le iniziative di formazione comportamentale (i cui principi sono stati introdotti anche negli aggiornamenti formativi più recenti) e le iniziative di sviluppo della "Cultura della Sicurezza". La convinzione che la prevenzione debba orientare i comportamenti e le attività quotidiane, diffusa a tutti i livelli, ha portato il Gruppo Piaggio a adottare standard sulla gestione della sicurezza molto simili in tutti i Paesi in cui opera a prescindere dalla presenza di vincoli normativi locali meno severi. In quest'ottica gli stabilimenti in Italia, India, Vietnam e Indonesia sono dotati di un sistema di gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro certificato da un ente certificatore accreditato secondo lo standard ISO 45001 (Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro). La percentuale di dipendenti ai quali si applica il sistema di gestione certificato ISO 45001 è pari all'84% del totale. Le verifiche di certificazione sono svolte annualmente ed anche per il 2023 hanno avuto esito positivo.

I processi produttivi o i processi di supporto aziendali sono sottoposti a valutazione dei rischi secondo un processo sistematico, e con il supporto di risorse tecniche specialistiche esterne ove necessario, con registrazione negli specifici Documenti di Valutazione dei Rischi. Il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori che è stato implementato in Piaggio prevede un sistema documentale piuttosto ampio che, partendo dalla Politica in materia H&S emanata dalla Direzione, viene declinato attraverso il Manuale e trova quindi concreta attuazione nelle Procedure Gestionali (che coinvolgono l'intera organizzazione aziendale), nelle Procedure Operative (che invece interessano solo alcune strutture aziendali) e nelle Istruzioni di Lavoro, che specificano le corrette modalità di esecuzione delle singole operazioni.

Sono attive procedure specifiche per la gestione dei cambiamenti, sia in ottica di prevenzione dei rischi, che al fine di intercettare opportunità di miglioramento (ergonomia, sicurezza impianti etc.).

Inoltre, è consolidato un sistema di reporting immediato ed analisi degli infortuni, medicazioni e near miss, con metodiche standardizzate e gruppi di lavoro definiti, al fine di individuare le cause radice di tali eventi e prevenire il verificarsi o il ripetersi di incidenti. Un altro esempio del modello prevenzionistico applicato, è rappresentato dalla "segnalazione di una condizione di rischio" informatizzata, disponibile sulla Intranet aziendale. Attraverso tali modalità i responsabili aziendali, nonché i singoli lavoratori attraverso la figura dei preposti, possono individuare e segnalare eventuali condizioni di rischio presenti, dando avvio ad un sistema di assegnazione e valutazione delle azioni preventive e di monitoraggio della loro efficacia, tale da garantire una completa ed accurata gestione degli interventi di miglioramento della sicurezza sul lavoro. La gestione dei cosiddetti "near miss" rappresenta un elemento fondamentale per prevenire eventi infortunistici.

Grande importanza viene assegnata alla gestione delle emergenze. Difatti per ogni sede è stato predisposto, così come prevede la normativa vigente, un piano che include l'analisi dei principali rischi, la definizione delle procedure operative da adottare durante le varie tipologie di emergenza, i ruoli e le azioni che il personale designato e formato deve attuare ed i protocolli di comunicazione. Ovviamente l'efficienza di tale sistema organizzativo viene testato attraverso numerose esercitazioni che coinvolgono le realtà di Piaggio.

Tutti i lavoratori, consulenti e fornitori che fanno ingresso presso gli stabilimenti del Gruppo sono obbligati ad attenersi a tale sistema di gestione che prevede audit interni ed esterni circa il rispetto delle procedure adottate.

Le informazioni sanitarie dei lavoratori sono trattate esclusivamente dal personale medico/infermieristico addetto (in particolare dai Medici Competenti), nel rispetto della normativa locale applicabile in termini di gestione dei dati sanitari e di codice deontologico delle professioni sanitarie, nonché della normativa in materia di privacy.

Nell'anno non si sono registrati infortuni tra i lavoratori esterni sotto il controllo operativo del Gruppo (agency workers come rendicontati per l'informativa GRI 2-8) per cui i tassi infortunistici sono pari a 0.

Italia

Piaggio si è dotata, in Italia, in linea con le vigenti leggi in materia, di una struttura organizzativa articolata, basata su sette Datori di Lavoro corrispondenti a diverse aree aziendali, e conseguentemente dirigenti e preposti che presidiano le varie unità organizzative e le varie sedi, avvalendosi del supporto dei Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione e dei Medici Competenti. Inoltre, è capillare e puntuale la presenza dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza in tutte le sedi aziendali.

Nel 2023, nell'ambito della strategia di potenziamento continuo della Cultura della Sicurezza aziendale, è continuato lo sviluppo di un team internazionale e interdisciplinare di "Safety Ambassador": dipendenti che attraverso il potenziamento di competenze e di capacità personali, nell'ambito della propria area operativa/gestionale di appartenenza, rappresentano un punto di riferimento per l'applicazione dei sistemi di salute e sicurezza, per il miglioramento continuo e per il coinvolgimento e la sensibilizzazione dei colleghi. Il team internazionale è coinvolto in incontri di coordinamento bimestrali, che integrano le riunioni mensili dei team nazionali (ad esempio in Italia sono previsti meeting che coinvolgono i rappresentanti di tutti gli stabilimenti su base settimanale).

Continua anche nel 2023 il focus formativo sugli aspetti di Cultura della Sicurezza riguardanti i temi comportamentali, di coinvolgimento e responsabilizzazione del personale.

Nel corso del 2023 lo stabilimento di Pontedera è stato premiato dalla Presidenza della Regione Toscana fra i vincitori del concorso "Impresa più Sicura" per il progetto "Gestione del rischio da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori tramite buone pratiche di Sorveglianza Sanitaria".

INFORTUNI SUL LAVORO NEGLI STABILIMENTI ITALIANI^{76 - 77}

	PONTERERA	NOALE E SCORZÈ	MANDELLO
ANNO 2023			
Ore lavorate	3.747.710	730.653	311.043
N. decessi da infortuni sul lavoro	0	0	0
Tasso di decessi	0	0	0
N. infortuni sul lavoro registrabili	30	2	5
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	8,0	2,7	16,1
N. infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0	0	0
ANNO 2022			
Ore lavorate	4.041.218	871.545	307.575
N. decessi da infortuni sul lavoro	0	0	0
Tasso di decessi	0	0	0
N. infortuni sul lavoro registrabili	31	6	7
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	7,7	6,9	22,8
N. infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	1	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0,25	0	0

Gli infortuni sopra riportati sono riferiti unicamente a dipendenti del Gruppo e riguardano principalmente contusioni e ferite da taglio in fase di assemblaggio dei componenti o durante l'utilizzo di piccole attrezzature di lavoro.

Gli infortuni a livello Paese (Italia) sono diminuiti sia come numero assoluto, sia come indice di frequenza anche grazie ad azioni specifiche sia di natura tecnica che formativa.

Gli infortuni sono in prevalenza da attribuirsi a cause comportamentali quali distrazioni, comportamenti inadeguati, mancato rispetto delle procedure.

76. I tassi relativi ai dati infortunistici, per tutte le aree geografiche, sono calcolati considerando le ore lavorate dai dipendenti nel corso dell'anno di riferimento e il fattore moltiplicativo pari a 1.000.000.

77. Nel corso del 2023 si è avuta informativa circa il riconoscimento di 5 casi di malattie professionali da parte dall'ente assicurativo nazionale.

Per quanto riguarda le ditte esterne che operano nei siti produttivi italiani di Piaggio, è stato rilevato un infortunio nel corso del 2023 e del 2022.

Si segnala l'assenza di infortuni mortali in Italia nel 2023, analogamente a quanto avvenuto nel 2022.

India

Per garantire i migliori standard di salute e sicurezza sul lavoro, Piaggio Vehicles Private Limited (PVPL) si è dotata di una struttura organizzativa che vede coinvolti operativamente l'“Employer” (datore di lavoro) - unico per le diverse sedi produttive - a cui è assegnata la responsabilità di garantire salute, sicurezza e benessere di tutti i dipendenti nei luoghi di lavoro, i Responsabili di stabilimento e un Comitato per la Sicurezza composto da 20 membri che includono dirigenti, quadri e impiegati. Il Comitato per la Sicurezza si riunisce con cadenza regolare per pianificare, rivedere e discutere i piani di azione necessari per stabilire e diffondere una cultura della consapevolezza e della sicurezza tra i dipendenti sul luogo di lavoro. La presenza di un team di Salute e Sicurezza garantisce che l'intero sistema possa funzionare in modo efficace.

In linea con l'approccio del Gruppo, negli ultimi anni molto è stato investito nella formazione come fattore chiave per aumentare la responsabilità dei dipendenti in relazione alla sicurezza e promuovere un approccio proattivo sulle problematiche della sicurezza (ad esempio attraverso la celebrazione del Safety Day). Anche l'affissione di informative sulle tematiche Safety esposte in inglese e in lingua locale contribuiscono a creare una vera cultura della sicurezza a tutti i livelli.

Piaggio Vehicles Private Limited è impegnata nel garantire la sicurezza e il benessere dei dipendenti e dei loro familiari più stretti, anche attraverso l'organizzazione di eventi specifici.

Si segnala inoltre l'avvio di diversi programmi di salute e benessere dei dipendenti in collaborazione con esperti. Ad esempio, è reso disponibile un servizio medico 24 ore su 24, 7 giorni su 7 in tutti gli stabilimenti di produzione e, quando necessario, viene esteso ai familiari dei dipendenti di Baramati un servizio di pronto soccorso con ambulanze.

In linea con l'approccio di Gruppo, nel corso degli ultimi anni si è investito molto sulla formazione, considerata come una delle principali leve per aumentare la responsabilizzazione di ogni dipendente sui temi della sicurezza e di conseguenza favorire un atteggiamento di proattività e coinvolgimento in merito alle tematiche della Sicurezza.

INFORTUNI SUL LAVORO IN INDIA⁷⁸

	STABILIMENTO VEICOLI COMMERCIALI	STABILIMENTO 2R	STABILIMENTO MOTORI
ANNO 2023			
Ore lavorate	2.100.122	419.531	515.287
N. decessi da infortuni sul lavoro	0	0	0
Tasso di decessi	0	0	0
N. infortuni sul lavoro registrabili	0	1	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0,0	2,4	0,0
N. infortuni sul lavoro con gravi conseguenze			
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0,0	0,0	0,0
ANNO 2022			
Ore lavorate	2.537.453	588.873	741.476
N. decessi da infortuni sul lavoro	0	0	0
Tasso di decessi	0	0	0
N. infortuni sul lavoro registrabili	0	2	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0	3,4	0
N. infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0	0	0

78. Il numero di malattie professionali accertate presso gli stabilimenti indiani è pari a 0.

Vietnam

In Piaggio Vietnam è attivo un Safety Committee che coinvolge tutti i componenti delle funzioni aziendali, ed è presieduto dall' Head of Operations. I membri del Comitato sono responsabili della gestione di eventuali problemi di sicurezza nella propria area operativa e dell'esecuzione delle necessarie azioni correttive conseguenti. Sono inoltre previsti audit di controllo periodici per segnalare al comitato qualsiasi questione o opportunità di sicurezza rilevante, al fine di intraprendere azioni correttive/preventive immediate.

Al fine di attuare le disposizioni in materia di salute e sicurezza, viene definito un programma operativo H&S. Il piano operativo H&S 2023 è stato attuato anche attraverso lo svolgimento di ispezioni costanti a supporto delle azioni di miglioramento individuate nell'ambito del Safety Committee.

Tutti gli audit interni ed esterni svolti nel 2023 hanno avuto esito positivo.

Al fine di promuovere la cultura della sicurezza e l'importanza delle tematiche H&S per l'azienda, nel 2023 sono stati erogati corsi di formazione H&S a tutti i dipendenti. Si segnala inoltre l'organizzazione di una campagna di promozione della sicurezza stradale per accrescere la consapevolezza dei relativi rischi.

Nel corso del 2023 è stato inoltre implementato un progetto di rivalutazione e classificazione delle condizioni di lavoro sulle diverse posizioni lavorative, al fine individuare idonee contromisure e ottimizzare l'ergonomia in ciascuna posizione, anche applicando standard più cautelativi rispetto alle indicazioni normative locali.

Nel 2023 non si sono verificati infortuni sul lavoro per il personale dipendente e per i lavoratori esterni sotto il controllo operativo del Gruppo (agency workers come rendicontati per l'informativa GRI 2-8). Si segnala, tuttavia, un infortunio mortale occorso in un'area di cantiere gestita da una ditta esterna con contratto di appalto.

INFORTUNI SUL LAVORO IN VIETNAM⁷⁹

	VIETNAM
ANNO 2023	
Ore lavorate	2.206.860
N. decessi da infortuni sul lavoro	0
Tasso di decessi	0
N. infortuni sul lavoro registrabili	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0
N. infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0
ANNO 2022	
Ore lavorate	2.545.753
N. decessi da infortuni sul lavoro	0
Tasso di decessi	0
N. infortuni sul lavoro registrabili	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0
N. infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0

Indonesia

Nel corso del 2023, non si sono verificati infortuni in Indonesia a fronte di 152.515 ore lavorate. Inoltre, è stata consolidata l'organizzazione delle attività H&S anche attraverso la diffusione di una cultura della sicurezza per aumentare il coinvolgimento dei dipendenti, oltre che garantire il rispetto delle normative in materia.

L'impegno per la Salute e la Sicurezza nelle attività dello Stabilimento indonesiano è dimostrato dal conseguimento dell'obiettivo di zero infortuni nell'anno e dall'ottenimento della certificazione ISO 45001⁸⁰.

79. Il numero di malattie professionali accertate presso gli stabilimenti vietnamiti è pari a 0.

80. Il numero di malattie professionali accertate presso lo stabilimento indonesiano è pari a 0.

Gestione responsabile della catena di fornitura⁸¹

Il Gruppo Piaggio produce nei propri stabilimenti i veicoli che vengono commercializzati con i propri marchi nei vari mercati mondiali. L'unica eccezione è relativa ai veicoli acquistati dalla consociata cinese Zongshen Piaggio Foshan e dai monopattini acquistati da terzi (14.582 pezzi nel 2023 equivalenti al 2,6% dei veicoli venduti).

Piaggio è leader nella tecnologia motoristica e produce nei propri stabilimenti motori sia per la produzione interna che per soddisfare la richiesta di altri costruttori.

Tutti gli altri componenti che costituiscono un veicolo vengono acquistati all'esterno ed assemblati internamente.

Di seguito viene fornita l'indicazione degli acquisti dei siti produttivi relativi a merci e ricambi. In quanto residuali e non rilevanti non sono considerati gli eventuali acquisti delle società commerciali e dei centri di ricerca.

Stabilimenti italiani

Nel 2023 gli stabilimenti italiani hanno acquistato merci e ricambi per un valore globale di 595 milioni di euro (esclusi veicoli completi) da 622 fornitori.

I primi dieci fornitori hanno soddisfatto il 24% degli acquisti totali.

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEI FORNITORI DEGLI STABILIMENTI ITALIANI⁸²

AREA GEOGRAFICA	2023	2022
Italia	48,0%	48,1%
Europa	8,6%	8,4%
Cina+Taiwan	28,4%	28,2%
Vietnam	8,7%	9,3%
India	5,2%	4,9%
Giappone	0,4%	0,5%
Altri	0,7%	0,6%

Stabilimenti indiani

Nel 2023 gli stabilimenti in India hanno acquistato materie prime, merci e ricambi per un valore globale di 286 milioni di euro da 575 fornitori.

I primi dieci fornitori hanno soddisfatto il 41% degli acquisti totali.

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEI FORNITORI DEGLI STABILIMENTI INDIANI

AREA GEOGRAFICA	2023	2022
India	99,4%	98,3%
Altro	0,6%	1,7%

81. I valori riportati per tutti i siti produttivi escludono gli acquisti da società del Gruppo. I dati del 2022 pubblicati lo scorso anno, che includevano gli acquisti intercompany sono stati pertanto rivisti per ragioni di omogeneità.

82. Per il calcolo delle percentuali sono stati considerati i valori delle entrate merci.

Stabilimenti vietnamiti

Nel 2023 gli stabilimenti in Vietnam hanno acquistato merci e ricambi per un valore globale di 262 milioni di euro da 296 fornitori. I primi dieci fornitori hanno soddisfatto il 34% degli acquisti totali.

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEI FORNITORI DEGLI STABILIMENTI VIETNAMITI

AREA GEOGRAFICA	2023	2022
Vietnam	69,9%	70,7%
Cina + Taiwan	16,3%	17,6%
Emea	6,1%	6,1%
India	2,9%	2,0%
Altri	4,8%	3,6%

Stabilimento indonesiano

Il principale fornitore dello stabilimento indonesiano è la consociata Piaggio Vietnam da cui riceve i componenti della Vespa da assemblare. Nel 2023 sono stati acquistati componenti, merci e ricambi per un valore globale di 930 mila euro da 40 fornitori. I primi dieci fornitori hanno soddisfatto il 97,68% degli acquisti totali.

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEI FORNITORI DELLO STABILIMENTO INDONESIANO

AREA GEOGRAFICA	2023	2022
Indonesia	100%	100%

Le relazioni del Gruppo con i fornitori sono improntate alla lealtà, all'imparzialità ed al rispetto delle pari opportunità verso tutti i soggetti coinvolti.

Il Gruppo richiede ai propri fornitori la sottoscrizione delle condizioni generali di fornitura del Gruppo, che includono il "Codice etico e linee di condotta negli affari".

Ispettorato forniture

La qualità dei prodotti Piaggio è funzione anche della qualità delle proprie forniture. Il Gruppo Piaggio esegue un'intensa attività di scouting ed ispettorato al fine di selezionare e valutare i nuovi fornitori, sorvegliarne costantemente il livello di qualità e dare il benessere sui processi per lo sviluppo di nuovi componenti. Tali attività sono svolte attraverso visite programmate effettuate dall'ispettorato fornitori Piaggio.

I nuovi fornitori entrano a far parte del "paniere" di Piaggio solo a seguito di una dettagliata e positiva valutazione dei loro processi produttivi, dei prodotti che ne derivano e della loro certificazione legata a caratteristiche funzionali/dimensionali e materiali descritte nelle specifiche di progetto.

Le visite valutative, richieste dalla Direzione Acquisti, sono finalizzate a valutare il sistema di qualità di un fornitore potenziale e la sua capacità a realizzare il prodotto per il quale si è proposto o è stato selezionato.

Per i fornitori precedentemente valutati con esito positivo e già appartenenti al parco fornitori qualificati, possono essere previsti ulteriori audit di processo nel caso di:

- sviluppo di nuovi prodotti;
- risoluzione di problematiche rilevate durante la produzione di serie;
- segnalazioni di non conformità avvenute nel periodo di garanzia del veicolo.

In caso di nuovi prodotti sono pianificate visite ispettive per valutare la capacità del fornitore di gestire i processi necessari alla realizzazione del nuovo prodotto e per offrirgli, se e quando ritenuto necessario/richiesto, un supporto tecnico alla definizione e controllo degli stessi. In caso di prodotti consolidati sono, invece, effettuate visite ispettive per risolvere problematiche specifiche emerse durante la produzione, per verificare la capacità del fornitore di mantenere sotto controllo i processi che concorrono alla realizzazione del prodotto, per monitorare periodicamente il miglioramento delle prestazioni in termini di reso/disturbo⁸³, per risolvere problematiche emerse in garanzia ed infine per verificare l'efficacia delle azioni correttive definite dai fornitori volte ad impedire il ripetersi delle non conformità.

Coerentemente con gli indirizzi del Gruppo, la Funzione Acquisti ogni anno cerca di migliorare l'efficienza del processo di approvvigionamento attraverso la valorizzazione delle competenze tecniche dei buyer e la focalizzazione del processo sulla gestione delle diverse categorie merceologiche.

Il Management del Gruppo Piaggio ha avviato, negli anni, un percorso di crescita comune con i propri fornitori attraverso un apposito Ente denominato "Vendor Assessment" nonché l'assegnazione alla Funzione "Finanza" delle attività di definizione e monitoraggio di possibili aree di rischio in tema finanziario e societario, a garanzia della totale indipendenza tra le aree aziendali coinvolte nei processi di approvvigionamento e tutelando la soddisfazione delle esigenze di tutti gli stakeholder.

Area Finance Corporate

Le attività relative al monitoraggio dell'affidabilità economica, finanziaria, societaria dei Fornitori Strategici sono di competenza dell'Area Finance.

Nel 2023 è continuata sia l'attività di analisi e monitoraggio dei Fornitori di Piaggio & C. SpA, sia la mappatura dei soci/azionisti di controllo dei partner commerciali strategici. Inoltre, in tema di Compliance, è proseguita la verifica della possibile presenza tra i Fornitori di soggetti politicamente esposti e/o inseriti in liste antiterrorismo (o comunque in liste di possibili reati che potrebbero danneggiare l'immagine aziendale), al fine di mitigare il "rischio reputazionale". Tutte le possibili variazioni societarie e finanziarie, che possano incidere sullo stato di rischio percepito, sono presentate ad un Comitato Fornitori (composto dal Responsabile Acquisti, dal Responsabile della Direzione Sviluppo Prodotto 3-4 Ruote, dal Responsabile Direzione R&D 2 Ruote, dal Responsabile Amministrativo, dal Responsabile Finanza e dal Chief Financial Officer) nell'ambito di incontri periodici al fine di individuare possibili azioni correttive e di miglioramento, qualora fossero emerse delle aree di criticità.

Nel mese di dicembre 2023 è stata aggiornata la procedura aziendale dedicata alla valutazione dei Fornitori, con l'introduzione tra l'altro di possibili criticità in termini di soglie di dipendenza del fornitore, di cui Finanza ha la responsabilità del relativo monitoraggio e la definizione delle soglie massime di dipendenza economica (dependency) del fornitore in termini di % del fatturato verso Piaggio sul totale fatturato iscritto nel proprio bilancio.

Piaggio sta valutando come riuscire a reperire i rating o i giudizi di organismi terzi sul rispetto dei principi ESG da parte dei fornitori al fine di attrezzarsi per il rispetto della compliance richiesta dalla nuova normativa sulla CSRD che entrerà in vigore il prossimo anno; ad oggi nessun fornitore risulta valutato per criteri ambientali o sociali.

È proseguita anche nel 2023 l'attività di Financial Assessment sui Fornitori strategici di Aprilia Racing, unitamente all'analisi dell'affidabilità finanziaria e societaria delle principali Società Sponsor del Team, così come il monitoraggio di possibili rischi reputazionali.

83. Reso, rilavorato, selezionato, accettato in deroga.

Vendor Assessment

Con l'obiettivo strategico di creare una rete di collaborazioni durature e reciprocamente soddisfacenti con partner altamente qualificati la funzione di Vendor Assessment, oltre a gestire il Processo di Qualificazione dei fornitori ha il compito di effettuare la valutazione delle performance dei fornitori tramite campagne di Vendor Rating.

Il rapporto con i fornitori è definito da precisi processi aziendali distinguibili in due fasi fondamentali: la qualificazione di nuovi fornitori e la valutazione periodica del fornitore.

La qualificazione di nuovi fornitori è un processo inter-funzionale basato su specifiche norme che conducono all'inserimento di un fornitore potenziale nell'Albo Fornitori nella classe merceologica per cui si è proposto; dopo una prima fase di verifica documentale, interviene un team di qualifica fornitori a carattere multidisciplinare, che, in relazione alle classi merceologiche in esame, coinvolge figure specifiche per l'emissione di un giudizio tecnico, economico-finanziario e societario.

La valutazione periodica del fornitore è effettuata negli stabilimenti italiani, indiani e vietnamiti mediante campagne semestrali di Vendor Rating, in cui sono esaminate le forniture relative al periodo di competenza, sulla base della qualità del prodotto fornito, della collaborazione tecnico-scientifica, del rispetto dei piani di consegna. I fornitori coinvolti sono oltre 1.000 e rappresentano la quasi totalità delle forniture. Ciò consente di ottenere un quadro di riferimento utile per le strategie di acquisto e per interventi sugli stessi fornitori.

Il processo prevede:

- l'assegnazione di un Indice di Vendor Rating, che misura la prestazione del fornitore con una media ponderata delle valutazioni effettuate dalle funzioni aziendali (per i materiali diretti le funzioni interessate sono R&D, Qualità, Manufacturing e Ricambi);
- l'attribuzione di una Classe di Criticità che tiene conto della valutazione della funzione Qualità per definire se un fornitore è critico ai fini dell'assegnazione di nuove forniture (se è negativa vincola l'assegnazione di nuove forniture).

Portale Fornitori

Al fine di una gestione efficace ed efficiente dei rapporti con i fornitori è attivo in Italia, India e Vietnam il Portale Fornitori, basato sul sistema SRM-SAP.

Il sistema "SRM - Portale Fornitori" è uno strumento informatico che attiva uno scambio in tempo reale delle informazioni e dei documenti tra tutte le funzioni aziendali ed i fornitori, sia per quanto concerne gli acquisti di materiali e componenti, sia per gli acquisti di mezzi e servizi, garantendo in tal modo una corretta e trasparente gestione di tutte le fasi del processo di acquisto: richieste di acquisto, ordini di acquisto, listini e programmi di fornitura, entrata merci, fatture, informazioni sui pagamenti.

In particolare, il Portale garantisce il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- maggiore collaborazione con i fornitori, attraverso strumenti di self-service, condivisione di documenti ed informazioni;
- maggiore efficienza dei processi di acquisto, attraverso l'implementazione di strumenti automatici e una maggiore compliance alle procedure di acquisto;
- minimizzazione delle attività manuali;
- qualità e correttezza delle informazioni;
- contenimento dei tempi di attraversamento dei processi aziendali e della comunicazione;
- basso utilizzo della "carta" (anche mediante l'utilizzo della firma digitale);
- contenimento delle anomalie di fatturazione;
- visibilità su tutto il processo di autorizzazione, dalle richieste di acquisto agli ordini.

Soddisfazione delle esigenze dei clienti

I veicoli del Gruppo sono venduti in più di 100 nazioni. Piaggio si avvale di una propria rete commerciale nei principali mercati di riferimento dell'Europa, dell'America, dell'India e dell'Asia Pacific, mentre opera tramite importatori nelle restanti aree dell'Emea ed in Africa.

I concessionari e il loro personale rappresentano il principale canale comunicativo per la gestione dei clienti e per il trasferimento dell'immagine aziendale, a cui si affianca l'attività del Servizio Clienti del Gruppo. La qualità del prodotto e in generale il servizio offerto al cliente, sono delle priorità aziendali assolute.

I nostri clienti sono i testimonial della qualità dei nostri veicoli ed insieme ai nostri marchi ed al nostro know how, costituiscono la colonna portante del nostro business.

Piaggio pubblica i propri veicoli principalmente attraverso la partecipazione al Campionato di Moto GP e ad altri Campionati motociclistici, la presenza nelle principali Fiere motoristiche mondiali, l'organizzazione di test ride e di eventi/raduni che promuovono i vari brand del Gruppo.

Per un miglioramento continuo della qualità dei propri veicoli e del comfort percepito, Piaggio si è dotata di un dettagliato, preciso, robusto e vincolante processo di sviluppo prodotto, di un attento e scrupoloso audit sulla qualità uscente in ottica Cliente e di un efficace sistema di rintracciabilità dei prodotti e dei componenti, ricerca costantemente l'eccellenza nella gestione dei processi produttivi sia interni che esterni, e monitora costantemente i dati provenienti dalla rete di assistenza relativamente alle problematiche riscontrate dalla clientela.

Inoltre, il Gruppo si è dotato di funzioni dedicate, impegnate nel testare l'affidabilità e la sicurezza di tutti i prodotti, siano essi nuovi che già sul mercato, dalle prime fasi di progettazione, alla loro commercializzazione. I test non si limitano alle sole prove di laboratorio, ma includono prove dinamiche su strada che prevedono profili di missione diversificati in funzione del reale utilizzo dei veicoli da parte dei clienti. Nel corso del 2023 il Gruppo Piaggio ha implementato un progetto ulteriore sugli stabilimenti italiani volto alla digitalizzazione e all'acquisizione delle anomalie rilevate in linea e alle successive azioni di riparazione dei veicoli. La raccolta delle informazioni relative alla problematica verificatasi contribuisce alla realizzazione di un report giornaliero e alla creazione di squadre di lavoro volte ad aggredire le anomalie rilevate per arrivare a una percentuale di "buono subito" (veicoli che possono essere deliberati, ossia che possono essere inviati a magazzino per la spedizione in rete) pari al 90%.

Per le segnalazioni relative a problemi di qualità prodotto provenienti dal Mercato/Clienti, queste dovranno confluire su Assistenza Tecnica che informerà immediatamente la Direzione Sviluppo Prodotto e, se necessario, il Legale e Societario.

La Direzione Sviluppo Prodotto effettuerà e coordinerà un'analisi preliminare e, qualora il problema di qualità segnalato faccia sorgere concreti e rilevanti rischi, convocherà immediatamente il Comitato per individuare un piano di azione tempestivo.

Negli altri casi, i problemi di qualità che risultino fondati saranno approfonditi e presentati in occasione della riunione mensile del Comitato.

Al fine di garantire alla rete commerciale l'effettuazione degli interventi di manutenzione in un ambiente sicuro, Piaggio pubblica sul portale dedicato ai concessionari e nei singoli manuali (uno per modello) con le istruzioni tecniche per lo svolgimento delle operazioni di manutenzione le norme generali di comportamento a cui il personale della rete di assistenza deve attenersi durante l'attività di manutenzione.

Certificazioni sistemi di qualità

L'ottenimento e costante mantenimento delle certificazioni dei sistemi di gestione per la qualità a livello globale (ISO 9001:2015) è parte della cultura comune dell'azienda e patrimonio di tutti i dipendenti del Gruppo. I risultati ottenuti in termini di affidabilità dei prodotti, miglioramento delle performance dei processi, incremento della soddisfazione dei clienti (interni ed esterni), nascono proprio dal fatto che i significati delle parole qualità, orientamento al cliente, miglioramento continuo ed eccellenza sono principi perseguiti nelle attività quotidiane da tutto l'organico.

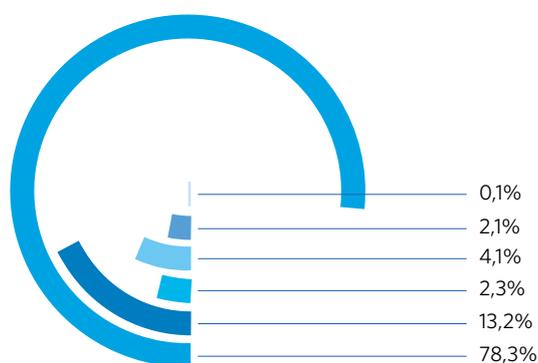
Determinazione e distribuzione del Valore economico generato

Il Valore economico generato rappresenta la ricchezza prodotta da Piaggio che, al netto del valore trattenuto dal Gruppo è distribuita ai diversi stakeholder sotto varie forme.

Il Valore economico distribuito è così ripartito tra i diversi stakeholder: remunerazione dei fornitori (costi operativi riclassificati), remunerazione delle risorse umane (remunerazione diretta costituita da salari, stipendi e TFR e remunerazione indiretta costituita dagli oneri sociali), remunerazione dei finanziatori (oneri finanziari), remunerazione degli azionisti (dividendi distribuiti), remunerazione della Pubblica Amministrazione (totalità delle imposte pagate), liberalità esterne e donazioni alla comunità. Il valore trattenuto dal Gruppo è rappresentato dagli utili portati a riserva e dalle poste non monetarie (ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti ed imposte differite).

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

IN MIGLIAIA DI EURO	2023	2022
Valore economico generato dal Gruppo	2.106.990	2.337.040
Remunerazione dei fornitori	1.521.538	1.775.095
Remunerazione del personale	256.147	264.614
Remunerazione dei finanziatori	44.393	26.725
Remunerazione degli azionisti	79.756	53.403
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	40.344	43.615
Comunità	1.337	1.562
Valore economico distribuito dal Gruppo	1.943.515	2.165.014
Valore economico trattenuto dal Gruppo	163.475	172.026



VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO DAL GRUPPO - ANNO 2023

- Remunerazione dei fornitori
- Remunerazione del personale
- Remunerazione dei finanziatori
- Remunerazione degli azionisti
- Remunerazione della Pubblica Amministrazione
- Comunità

Il Valore economico distribuito da Piaggio nel 2023 ammonta a 1.943.515 migliaia di euro, pari al 92% del valore economico generato. La maggior parte di questo valore è rappresentata dalla remunerazione dei fornitori (78,3%), cui segue la remunerazione delle risorse umane (13,2%), degli azionisti (4,1%), dei finanziatori (2,3%), della Pubblica Amministrazione (2,1%) e delle comunità (0,1%). Rispetto al 2022 il Valore economico distribuito è diminuito del 10%.

Contributi pubblici ed agevolazioni fiscali

Nel corso del 2023 il Gruppo Piaggio ha beneficiato di contributi ed agevolazioni da parte della Pubblica Amministrazione per un totale di 7.073 mila euro.

Piaggio & C. ha incassato contributi alla ricerca, pari a 171 mila euro, a fronte dei progetti di ricerca, i cui contenuti e risultati sono commentati nel capitolo dedicato alla dimensione prodotto e contributi per la formazione pari a 439 mila euro.

Piaggio Vehicles Private Limited (India) ha ottenuto un contributo sulle esportazioni, il cui importo di 2.191 mila euro, è stato determinato sulla base di una percentuale del valore FOB delle stesse.

CONTRIBUTI RICEVUTI (INCASSATI)⁸⁴

	2023	2022
IN MIGLIAIA DI EURO		
Contributi a fondo perduto	610	272
Contributi all'esportazione	2.191	1.469
Totale	2.801	1.741

Le agevolazioni fiscali pari a 4.272 mila euro, invece, sono state ottenute da Piaggio & C. S.p.A. e Piaggio France S.A.S.

In particolare:

- Piaggio & C. ha maturato nel corso dell'esercizio 2023 dei crediti d'imposta a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti nel corso dei primi due trimestri dell'esercizio per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale, così come introdotti dal D.L. 27 gennaio 2022 n. 4 e successivamente prorogati fino all'esercizio 2023 ad opera di numerosi interventi legislativi, in ultimo dalla L. n. 197 del 29 dicembre 2022 e dal D.L. n. 34 del 30 marzo 2023, per un ammontare complessivo di 1.453 mila euro. Inoltre, ha maturato un credito d'imposta a fronte degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2022 in beni strumentali sia ordinari che 4.0 di cui all'art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, per un ammontare di 394 mila euro e un credito per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo effettuati nel corso dell'esercizio 2022, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e successive modifiche, per un ammontare complessivo pari a 2.416 mila euro;
- Piaggio France ha usufruito di un credito d'imposta pari a 9 mila euro. Tale credito è pari al 50% dell'ammontare delle spese sostenute per finanziare la creazione e la gestione di un asilo nido o altre forme di assistenza all'infanzia per i figli dei dipendenti dell'azienda sotto i 3 anni.

AGEVOLAZIONI FISCALI

	2023	2022
IN MIGLIAIA DI EURO		
Credito d'imposta		
Piaggio & C.	4.263	7.212
Aprilia Racing		646
Piaggio France	9	19
Totale	4.272	7.877

Infine, si informa che nel corso del 2023 il Gruppo non ha ricevuto nuovi finanziamenti a tasso agevolato.

84. I valori in valute diverse dall'euro sono stati convertiti utilizzando il tasso di cambio medio annuo.

Imposte

Il Gruppo Piaggio opera in numerosi Paesi mediante proprie società controllate, con funzioni produttive, distributive, commerciali o di ricerca e sviluppo.

Approccio alla fiscalità

Tutte le società del Gruppo operano principalmente nel Paese e nel mercato in cui le stesse sono insediate, versando le imposte sugli utili ivi prodotti, quelle sui redditi da lavoro dei dipendenti direttamente impiegati nelle medesime attività, le imposte sui consumi e gli altri tributi locali imposti dalle diverse normative in vigore.

Le società controllate non sono localizzate in Stati "non cooperativi" ai fini fiscali o in Stati considerati dalla normativa fiscale italiana a fiscalità cd. privilegiata, a meno che ciò non sia richiesto da inevitabili esigenze industriali o commerciali. Laddove ciò dovesse avvenire la Capogruppo adotta e rispetta il regime fiscale previsto dalla normativa italiana sulle "Controlled Foreign Companies" (i.e. cd. CFC rules).

Il Gruppo adotta nelle proprie scelte economiche un approccio improntato a principi di rigore, prudenza e correttezza e rifiuta l'utilizzo di schemi di "pianificazione fiscale aggressiva" mediante la creazione di strutture societarie artificiose miranti ad eludere i propri obblighi fiscali ed a ottenere vantaggi fiscali indebiti.

Tutti gli incentivi e le agevolazioni di natura fiscale sono utilizzati nel pieno rispetto della ratio che spinge i singoli Paesi alla loro adozione e comunque attraverso un approccio trasparente. La variabile fiscale, infatti, è ad esclusivo supporto dei piani e degli obiettivi di carattere industriale e commerciale e non ne rappresenta mai la causa principale o prevalente.

Al fine di eliminare o contenere fenomeni di doppia imposizione economica e giuridica, il Gruppo, laddove consentito, applica le "Convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni sul reddito e sul capitale e per la prevenzione dell'evasione e dell'elusione fiscale" così come interpretate dall'OCSE.

Le transazioni infragruppo sono regolate sulla base del cd. "arm's length principle", così come interpretato in ambito OCSE nelle linee guida (i.e. "Transfer Pricing Guidelines"). A riguardo, inoltre, il Gruppo adotta strumenti tesi ad evitare o ridurre il rischio di contestazioni da parte dell'Amministrazione Finanziaria e gli eventuali contenziosi fiscali, quali i cd. APA⁸⁵ - "accordi preventivi sui prezzi di trasferimento".

Si evidenzia, infine, che la Capogruppo adempie a tutti gli oneri documentali necessari alla disapplicazione delle sanzioni per infedele dichiarazione di cui all'art. 1, c. 2 del D.lgs. n. 471/1997, in caso di rettifica del valore normale dei prezzi di trasferimento praticati nell'ambito di operazioni di cui all'art. 110, c. 7 del TUIR, mediante la predisposizione del c.d. "Masterfile", che raccoglie informazioni riguardanti il gruppo multinazionale e la politica dei prezzi di trasferimento nel suo complesso, e della "documentazione nazionale" (cd. country file), che riporta più nello specifico le informazioni relative alla Capogruppo, ai sensi dell'art. 26 del DL 2010 n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2010.

Governance fiscale e gestione del rischio

Il Gruppo, consapevole dell'importanza che la politica fiscale ha per i singoli Paesi in cui è presente e dei potenziali rischi economici e reputazionali legati ad una errata gestione della fiscalità, ha istituito presso la Capogruppo una specifica funzione fiscale che opera come efficace punto di presidio per individuare, gestire e contenere i rischi di violazione o di abuso di norme tributarie e a cui sono attribuiti compiti di supporto, indirizzo e coordinamento strategico a favore delle società controllate.

La Capogruppo, pur non essendone obbligata, ha predisposto un sistema di identificazione, monitoraggio e mitigazione del rischio fiscale, cd. "Tax Control Framework" che ha consentito di:

1. mappare le aree di attività ritenute maggiormente critiche;
2. creare e condividere procedure e istruzioni adeguate con una chiara attribuzione di ruoli e responsabilità nel quadro del complessivo sistema dei controlli interni;
3. svolgere attività di analisi, informazione e formazione sui contenuti del Tax Control Framework a favore delle principali funzioni aziendali;
4. e, infine, adottare un sistema di monitoraggio e aggiornamento volto a garantire l'efficace attuazione del Sistema di gestione del rischio fiscale mediante verifiche periodiche, interne ed esterne, sull'operatività del Tax Control Framework.

Tutto ciò ha favorito un processo di centralizzazione dell'Ente Fiscale e un maggiore confronto di quest'ultimo con tutti i principali

85. APA: Advanced Price Agreement.

enti aziendali. L'attuale organizzazione garantisce con maggiore probabilità l'individuazione dei rischi fiscali più rilevanti, la valutazione delle conseguenze e l'adozione delle relative soluzioni necessarie o degli strumenti correttivi. Il tutto a supporto anche del corretto svolgimento di tutte le attività di compliance fiscale e di liquidazione delle imposte dovute, riducendo il rischio di violazioni formali e/o sostanziali.

A supporto della gestione del rischio fiscale, inoltre, il Gruppo si è dotato di una Policy Globale sul Whistleblowing, che stabilisce i principi generali e fondamentali per promuovere pratiche di segnalazione responsabili e sicure, anche in materia fiscale.

I canali di comunicazione predisposti consentono di segnalare qualsiasi informazione di gravi illeciti relativi a violazioni di norme di legge e/o del sistema di controllo interno, che si sono verificate o è molto probabile che si verifichino nell'organizzazione. Le segnalazioni, anche anonime, sono trattate in modo equo, esaminate attentamente e indagate in modo strettamente confidenziale, con integrità e approccio obiettivo. La Società adotta tutte le misure necessarie per tutelare e proteggere i soggetti coinvolti nell'iter da eventuali ritorsioni.

Il Gruppo si avvale, inoltre, per le proprie analisi e attività di studi professionali di riconosciuta fama o, se necessario e consentito, interpella preventivamente le competenti Autorità Fiscali.

Coinvolgimento degli stakeholders

I rapporti con le Amministrazioni Finanziarie mirano alla trasparenza, alla buona fede ed alla leale collaborazione, al fine di favorire il dialogo continuo e, se possibile, il confronto preventivo con tutte le istituzioni preposte.

Rendicontazione

Piaggio riconosce il ruolo sociale delle tematiche fiscali e l'importanza che esse ricoprono nel favorire lo sviluppo sostenibile.

Al fine di garantire l'assoluta trasparenza ed in ottemperanza allo standard GRI 207-Tax di seguito viene presentata la ripartizione per giurisdizione fiscale dei dati consolidati richiesti dal sopra citato standard.

Come previsto dall'Informativa GRI 207-4, non essendo disponibili ai fini della presente rendicontazione tutte le informazioni necessarie riferite al più recente bilancio consolidato, le informazioni riportate nella presente sezione fanno riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in quanto periodo riferito al bilancio consolidato immediatamente precedente rispetto a quello più recente.

Si precisa che:

- i dati presentati fanno riferimento all'esercizio 2022;
- l'organico è quello puntuale al 31 dicembre 2022;
- i ricavi verso terzi includono anche gli altri ricavi;
- i ricavi verso Gruppo escludono quelli tra società operanti nella medesima giurisdizione fiscale;
- l'Utile (Perdita) ante imposte e le Attività materiali vengono rappresentate su base aggregata, senza considerare le elisioni da consolidamento;
- l'Utile (Perdita) ante imposte include i proventi da partecipazioni relativi ad altre entità del Gruppo;
- in merito ad eventuali differenze tra l'imposta sul reddito maturata sugli utili e l'imposta dovuta (GRI 207-4-b-x), si rinvia alla Nota 14 del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 del Gruppo Piaggio. Si precisa inoltre che sia le imposte sul reddito maturate, sia quelle versate sulla base del criterio di cassa in diversi Paesi risentono della presenza significativa di dividendi ricevuti da entità del Gruppo, inclusi nella voce dell'Utile (Perdita) ante imposte. Conformemente a quanto avviene nella maggior parte dei Paesi, anche tali giurisdizioni prevedono regimi fiscali di esenzione per i dividendi, in quanto espressione di un utile già assoggettato ad imposizione in capo alla società partecipata.

ANNO 2022

NAZIONE	DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	N. DIPEN- DENTI	RICAVI VS TERZI	RICAVI VS GRUPPO	RISULTATO ANTE IMPOSTE	ATT. MATERIALI	IMPOSTE PAGATE	IMPOSTE MATURATE
IN MILIONI DI EURO									
Italia	Piaggio & C. S.p.A.	Produzione e vendita veicoli, Ricerca e sviluppo							
	Aprilia Racing S.r.l.	Ricerca e sviluppo, produzione e vendita moto da corsa							
	Piaggio Concept Store Mantova S.r.l.	Distributore commerciale							
	Totale Italia		2.989	1.193	274	96	179	11	18
Croazia	Piaggio Hrvatska Doo	Distributore commerciale	9	6	0	0	0	0	0
Francia	Piaggio France SAS	Selling agency	37	0	7	1	0	1	0
Germania	Piaggio Deutschland GMBH	Selling agency	33	0	5	1	0	0	0
Grecia	Piaggio Hellas S.A.	Distributore commerciale	19	42	0	2	1	0	0
Olanda	Piaggio Vespa B.V.	Holding e selling agency	19	0	3	39	0	0	0
Spagna	Piaggio Espana S.L.	Selling agency							
	Nacional Motor S.A.	Società inattiva							
	Totale Spagna		28	0	5	0	0	0	0
UK	Piaggio Limited	Selling agency	14	0	2	0	0	0	0
USA	Piaggio Group Americas Inc.	Distributore commerciale							
	Piaggio Advanced Design Center Corp.	Servizi di design							
	Piaggio Fast Forward Inc.	Ricerca e sviluppo e Produzione e vendita robot							
	Totale USA		112	136	5	(20)	1	0	0
India	Piaggio Vehicles Pvt Ltd	Produzione e vendita veicoli, Ricerca e sviluppo	1.369	333	27	(9)	57	0	0
Vietnam	Piaggio Vietnam Co. Ltd.	Produzione e vendita veicoli, Ricerca e sviluppo	1.004	290	280	98	38	18	21
Indonesia	Pt. Piaggio Indonesia	Assemblaggio e vendita veicoli e distributore commerciale	92	120	0	4	17	0	1
Singapore	Piaggio Asia Pacific Ltd	Selling agency	16	0	3	1	0	0	0
Giappone	Piaggio Group Japan	Distributore commerciale	10	14	0	0	0	0	0
Cina	Piaggio China Co Ltd.	Holding							
	Foshan Piaggio Vehicles Tech.Dev. Co.Ltd.	Ricerca e sviluppo, Fornitura servizi tecnici; distributore commerciale							
	Totale Cina		87	104	6	4	0	1	1
Brasile	AWS do Brasil	Inattiva							
	Aprilia Brasil	Inattiva							
	Totale Brasile								
Totale aggregato					618	217	293		44
Scritture consolidamento					(618)	(90)	(2)		0
Totale consolidato			5.838	2.238	0	127	291	33	44

Sostegno alle comunità locali

FONDAZIONE PIAGGIO⁸⁶

Nel corso del 2023 la Fondazione Piaggio ha ulteriormente sviluppato le proprie attività affermandosi indiscussamente come una delle realtà socio-culturali più dinamiche nel panorama non solo Toscano ma anche nazionale. Da anni la Fondazione Piaggio si era posta l'obiettivo di diventare un importante centro di aggregazione e promozione culturale e i prestigiosi riconoscimenti ricevuti testimoniano la validità delle attività intraprese. Tra questi riconoscimenti si menziona il recente Corporate Heritage Art Award, destinato alle imprese che meglio hanno saputo valorizzare la loro storia e la loro identità attraverso l'arte e la cultura.

Nel 2023 la Fondazione ha ospitato numerosi convegni e dibattiti scientifici e di costume e ha curato l'organizzazione di mostre, di un festival musicale, e di un festival e un premio letterari. A queste attività si sono aggiunti programmi didattici destinati agli studenti di ogni ordine e grado, eventi di promozione sociale ed etica e programmi di formazione e di indirizzamento professionale.

Di particolare rilevanza sono stati anche nel 2023 gli eventi musicali organizzati ed ospitati nell'Ambito del *Pontedera Music Festival*, oltre 30 concerti che hanno registrato la presenza di artisti di fama internazionale. In autunno è stato organizzato ed ospitato il Festival Letterario *Vespa Chi Legge* che ha visto la presenza di importanti firme del panorama letterario italiano contemporaneo. Il 2023, inoltre, ha visto il debutto del premio letterario *Vespa chi scrive!* che è stato ideato dalla Fondazione Piaggio in collaborazione con la Scuola Carver, palestra di lettura e di scrittura. Il concorso, alla sua prima edizione, ha riscontrato un grande successo e ha premiato i migliori dieci racconti brevi a tema "viaggio", tra gli oltre 100 ricevuti, e ha anche assegnato alcune menzioni speciali, tra le quali i "premi Vespa". Anche nel 2023 sono ovviamente proseguite le attività di studio e di supporto storico e documentale alle attività Piaggio e ai progetti di terzi autorizzati (Università, studiosi, Case Editrici, etc.).

MUSEO PIAGGIO

Nel corso del 2023 i visitatori del Museo Piaggio sono stati 65.000, dato al quale si sommano le oltre 11.000 visite virtuali. Sono stati pertanto raggiunti valori paragonabili a quelli ante pandemia, pur con un sistema di programmazione delle presenze che prudenzialmente impone ai visitatori la prenotazione ed evita gli eccessivi affollamenti in determinati giorni ed orari. Da rilevare il notevole incremento delle presenze dei club motoristici che rappresentano oramai quasi il 10% dei visitatori.

Nel corso dell'anno sono poi proseguiti gli investimenti mirati a migliorare e rendere più fruibili le sale espositive del Museo, con importanti interventi impiantistici per il miglioramento energetico e dei servizi dedicati ai visitatori.

Le collezioni esposte sono state ulteriormente arricchite con nuovi e preziosi modelli di Vespa e Moto Guzzi V7 Stone Centenario ed è inoltre stata rinnovata l'esposizione della collezione di Ciao.

ARCHIVIO STORICO PIAGGIO

Nel corso del 2023 l'Archivio Storico Piaggio ha contribuito in maniera determinante alle attività di comunicazione aziendale, a cui ha fornito con continuità spunti tematici e supporto nella ricerca iconografica.

Nell'ambito delle attività del Museo e della Fondazione Piaggio l'archivio si è dedicato all'ideazione, alla ricerca iconografica e alla redazione dei testi per la mostra "Vespa club d'Italia. Storia di una passione". L'archivio ha inoltre collaborato alla stesura dei testi di accompagnamento ai veicoli storici del Museo esposti all'Accademia Navale di Livorno in occasione della settimana velica internazionale. Nell'ambito della riorganizzazione del Museo Moto Guzzi il supporto dell'Archivio Storico Piaggio è stato fondamentale, grazie al lavoro di digitalizzazione e indicizzazione del materiale d'archivio Moto Guzzi riversato sul portale digitale dedicato (2.000 schede per un totale di più di 5.000 media pubblicati). Parallelamente, è proseguito il lavoro di digitalizzazione e schedatura sul portale digitale dell'Archivio Storico Piaggio (più di 1.600 schede per più di 2.500 media pubblicati).

È stato inoltre realizzato il portale digitale Aprilia (655 schede per più di 2.000 media pubblicati).

L'Archivio ha infine fornito supporto per la ricerca a studenti, studiosi e giornalisti per la stesura di tesine, tesi di laurea e pubblicazioni. Si segnala in particolare il progetto di ricerca "Crescita economica, disuguaglianza e povertà nel lungo periodo: Italia 1861-2021", approvato e finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e coordinato dal prof. Giovanni Vecchi (Dipartimento di Economia e Finanza, Università di Roma Tor Vergata).

86. Si precisa che le informazioni relative alla Fondazione Piaggio, entità non inclusa nel perimetro di consolidamento del Gruppo, costituiscono aspetti qualitativi utili alla comprensione dell'attenzione al contesto sociale, ancorché tali informazioni non rientrino nel perimetro di consolidamento.

PROGETTO CULTURALE

Il Progetto Culturale della Fondazione Piaggio ha registrato anche nel 2023 un ottimo successo, contribuendo in maniera determinante a riportare pubblico al Museo ed attirando molti nuovi visitatori grazie anche alle novità apportate all'interno della programmazione.



I SOCIAL

Il nuovo uso dei social e delle visite virtuali è diventato una consuetudine ed è comunque entrato a far parte delle abitudini quotidiane dei fans del Museo. Il tour virtuale ha quindi continuato a essere un modo alternativo e complementare per seguire le attività da esso organizzate.

Come anticipato, le visite virtuali alle collezioni permanenti del Museo e alle mostre temporanee sono state in totale nell'anno circa 11.000.

Anche nel corso del 2023 è stata definita una programmazione editoriale social (PED) condivisa con le funzioni competenti Piaggio (Brand e Digital) in modo da garantire coerenza con il piano di comunicazione aziendale. All'interno della programmazione social del Museo - che tiene conto di news sugli eventi culturali, post dedicati a immagini iconiche di archivio, curiosità relative alla collezione permanente - una particolare attenzione viene data alla pubblicazione di contenuti nati per promuovere le mostre in corso.

In particolare, la rubrica dedicata alla mostra di punta Dal Mare sul Mare, dal 14 marzo al 27 agosto 2023, con 7 post realizzati, ha permesso di raggiungere 23.751 persone, con 265 reazioni, commenti e condivisioni totali.

Un caso di successo è quello relativo a un post d'archivio pubblicato il 1° febbraio, in occasione della ricorrenza del compleanno di Corradino D'Ascanio. Il post è stato raggiunto da 159.997 persone su Facebook e ha avuto 4.299 reazioni.

Il maggiore allineamento al piano di comunicazione aziendale e la migliore sinergia con le funzioni di Brand e Digital Piaggio, hanno portato un incremento di 1.381 like alla pagina Facebook del Museo, passando da 30.804 a 32.185 follower, e per la pagina Instagram da 6.756 a 8.105 follower.

Sulla pagina Facebook, nel corso del 2023 in totale sono stati realizzati 86 post, di cui 44 su immagini di archivio, 10 su rubriche tematiche, 32 di eventi e news, con immagini della collezione del Museo.

Sulla pagina INSTAGRAM nel corso dell'anno sono stati pubblicati 61 post fra quelli da rubrica e quelli di immagini di archivio.

Vespa World Club

A partire dal 2006, su iniziativa del Gruppo Piaggio e della Fondazione Piaggio nasce il Vespa World Club, un'Associazione senza fini di lucro; un modo per Piaggio di seguire direttamente la gestione dei Vespa Club al fine di preservare il parco circolante delle Vespa antiche ancora in circolazione, di supportare i collezionisti nella ricerca e nel restauro dei veicoli d'epoca e di continuare ad organizzare in Europa e nel mondo raduni turistici e gare appassionanti, garantendo al Vespista un elevato standard qualitativo dell'evento.

La missione del Vespa World Club è di:

- promuovere le iniziative di coordinamento delle attività sociali, turistiche, sportive ed agonistiche;
- costituire organi rappresentativi dei Vespa Club Nazionali presso tutte le sedi ed organizzazioni sia nazionali che internazionali;
- organizzare trofei, raduni, concorsi, manifestazioni, esposizioni mostre, congressi, convegni e riunioni;
- curare e tutelare gli interessi degli associati;

- promuovere e realizzare didattiche per la sicurezza, l'educazione, il comportamento nella circolazione stradale;
- promuovere studi e ricerche storiche relativi ai rapporti tra la Vespa e il territorio;
- coadiuvare l'interazione tra Azienda e appassionati.

Il 2023 è stato l'anno della conferma del trend positivo con un calendario ricco di appuntamenti e manifestazioni. Tra gli eventi organizzati durante l'anno appena concluso possiamo citare tra i più significativi:

- Vespa Days, Pontedera 22-23 aprile. Celebrazione del Compleanno della Vespa nata nel 1946. Un migliaio di Vespisti hanno invaso nella due giorni toscana il piccolo abitato celebrando Vespa (Raduno Internazionale);
- Vespa World Days Interlaken (CH), 15-18 giugno. Raduno mondiale dei Vespa Club: 31 nazioni presenti al Village allestito alle porte della città;
- Vespa Trophy: a corollario dei Vespa World Days si è svolto il famoso trofeo turistico per tutti gli iscritti all'Evento. Un simpatico gioco che vede la Rete Piaggio come check point on the road e i Vespisti quali concorrenti a battaglia per portarsi a casa l'ambito trofeo. A primeggiare su tutte le agguerrite squadre provenienti da 18 nazioni è stato il Vespa Club Leoni Rossi di Ariano Irpino che si è aggiudicato per la prima volta il premio;
- Campionati sportivi di Vespa Rally: prova di ripartenza dell'evento a Ragnitz (Graz, Austria) dopo la sospensione dovuta alla pandemia, con folta partecipazione di Vespisti da tutta Europa;
- Ape Club Italia: Aperigiro Santa Luce (PI), 1-2 aprile. Raduno Turistico Apistico di Ape provenienti da dieci città diverse d'Italia e di due Club tedeschi che sono andate alla scoperta turistica ed enogastronomica delle Colline Pisane Orcianesi.

Moto Guzzi World Club

Il Moto Guzzi World Club è stato costituito nel 2002 con la finalità di:

- promuovere l'interesse, la conoscenza e la salvaguardia del valore storico del marchio Moto Guzzi e delle motociclette da essa prodotte;
- creare e sviluppare legami tra i proprietari delle motociclette Moto Guzzi;
- organizzare manifestazioni, riunioni, conferenze, competizioni;
- diffondere il mototurismo nazionale e internazionale, valorizzando e riscoprendo itinerari turistici locali grazie alle attività svolte e agli interscambi di informazioni tra gli associati;
- creare e sviluppare legami con organizzazioni no-profit o altre associazioni sportive e non, senza scopo di lucro, che svolgono attività sociali, umanitarie, di tutela dell'ambiente, ecc., che possano essere aiutate grazie ad iniziative promosse dall'Associazione nel settore motociclistico od in altri settori;
- sviluppare i rapporti con la casa Madre e coordinare l'attività propria e dei soci con quelle di altri club di marca nazionali ed internazionali.

Oggi, dopo 20 anni di attività il Moto Guzzi World Club, oltre ai soci iscritti direttamente ed a 82 club riconosciuti in Italia, conta su:

- 6 club riconosciuti tra America, Asia, Australia che rappresentano circa 7.500 iscritti;
- 20 club riconosciuti in Europa che rappresentano circa 5.000 iscritti.

Nel 2023 è stato organizzato il raduno denominato "Mondo Moto Guzzi" (Maggio/Benevento) e quello "Area Mediterranea" (Giugno/Trapani). È stata inoltre favorita l'attività in pista degli associati durante gli appuntamenti organizzati da FMI e denominati "CIV Classic", nel corso dei quali il Moto Guzzi World Club si è fatto carico dell'affitto di un box in ognuna delle tappe previste.

Trofeo Moto Guzzi Fast Endurance

La quinta edizione del Trofeo Moto Guzzi Fast Endurance si è svolta da maggio a ottobre 2023.

Il Trofeo, organizzato dalla FMI, è dedicato alle Moto Guzzi V7 III sia 750cc che 850cc di cilindrata, accessoriate con un particolare kit ideato da Guareschi Moto, storico concessionario ritenuto lo specialista della preparazione per veicoli da competizione. Fanno parte del kit cupolino, fianchetti portanumero, semimanubri, pedane rialzate, parafango anteriore, sottocoppa, sospensioni anteriori, ammortizzatori posteriori, centralina, pastiglie freno, sella monoposto.

Il campionato si è sviluppato su 6 gare disputate nei principali circuiti motociclistici italiani, nel corso di 4 distinte settimane. La formula prevede Team composti da 2 piloti che si alternano alla guida della moto ogni 15 minuti, con durata delle gare compresa tra 60 e 90 minuti a seconda del circuito.

Gli equipaggi coinvolti sono stati 25.

Moto Guzzi - Open House 2023

Moto Guzzi si conferma uno dei marchi motociclistici più amati e rispettati, capace di attrarre migliaia di persone di differenti generazioni e nazionalità, unite dalla comune passione per le moto dell'Aquila. Lo stabilimento Moto Guzzi a Mandello del Lario è stato l'epicentro della passione guzzista, radunando da giovedì 7 a domenica 10 settembre circa 35mila appassionati che hanno partecipato all'edizione del 2023 di Moto Guzzi Open House. Gli ospiti hanno potuto visitare il Museo Moto Guzzi, ulteriormente rinnovato e recentemente arricchito con cimeli inediti e nuove motociclette appena restaurate, le linee di assemblaggio veicoli e assemblaggio motori e la Galleria del Vento, vedere e provare i veicoli della gamma e partecipare alle attività di intrattenimento, tra le quali la presenza del palco di Virgin Radio.

Aprilia All Stars - 2023

Il 27 maggio 2023 il popolo dei fans di Aprilia ha risposto alla grande alla chiamata in favore dell'Emilia-Romagna, terra dei motori, nel cuore di ogni appassionato. In oltre quindicimila hanno invaso il paddock del Misano World Circuit con ingresso gratuito, come da tradizione, in occasione di Aprilia All Stars, la grande festa di Aprilia, delle sue moto, dei suoi più grandi campioni. Oltre ad essere un evento di amore per il motociclismo è stata anche un'occasione di solidarietà, per portare un aiuto concreto alle comunità colpite dall'alluvione. Il programma ricchissimo è stato pensato per coinvolgere il pubblico nel paddock in una eccezionale serie di attività; il tutto con la colonna sonora di Radio DeeJay e M2O. Il clima di festa dei motori di Aprilia All Stars si è sposato perfettamente con la gara di solidarietà, grazie anche alla presenza della Marina Militare e dei suo affascinanti elicotteri che sono stati protagonisti nell'opera di soccorso all'Emilia Romagna.



Attività di charity e sponsorizzazioni

Il Gruppo Piaggio è composto da 23 società, di cui 19 operative. Queste ultime sono dislocate in 15 nazioni. In 4 di queste nazioni il Gruppo ha messo in atto nel corso del 2023 progetti di Charity per circa 1,3 milioni di euro.

La percentuale di coinvolgimento delle comunità locali è così calcolata: $4/15=26,7\%$.

Di seguito viene fornita una analisi dei progetti finanziati.

Nel 2023 è proseguita la collaborazione tra Gruppo Piaggio e (RED) - associazione fondata nel 2006 da Bono e Bobby Shriver - che, grazie all'aiuto di partner e sostenitori, ha generato oltre 750 milioni di dollari per il Global Fund, destinati alla lotta ad AIDS e alle pandemie. Gli aiuti di (RED) al Global Fund hanno avuto impatto su oltre 245 milioni di vite, attraverso attività di prevenzione, cure, consulenze, test HIV e servizi di assistenza. Dall'inizio della collaborazione con (RED) Piaggio ha raccolto oltre 1,5 milioni di USD destinati al Global Fund. Quest'anno è stata rinnovata la partnership per altri due anni (01/01/2024 - 31/12/2025). La gamma prodotto Vespa (RED), che comprende Vespa Primavera (RED) e Vespa Elettrica (RED), rimane invariata; la gamma Merchandising Vespa (RED) sarà invece rinnovata e lanciata sul mercato nel 2024. Nell'ambito della partnership Vespa (RED), in occasione del World Aids Day (WAD), che cade il primo Dicembre, è stato organizzato un evento presso il Motoplex di Via Broletto, a Milano, in cui è stata esposta la Vespa Elettrica (RED) e la preview della nuova collezione "Merchandising".

L'evento ha avuto risonanza mediatica sui canali social, sulla stampa e sui nostri canali istituzionali.

L'interesse per la ricerca e per il progresso in ambito sanitario ha portato il Gruppo Piaggio a devolvere anche quest'anno € 250.000 alla Fondazione IEO CCM (Istituto Europeo di Oncologia).

Sono stati donati inoltre:

- un Piaggio 1 all'Istituto Oncologico Mantovano;
- due caschi Aprilia alla Fondazione Dynamo Camp che sono stati messi all'asta, insieme ad altri premi, per loro scopi benefici;
- una Moto Guzzi V7 Stone "special edition 75° oro Olimpico" all'Associazione Canottieri MotoGuzzi per una loro asta benefica a sostegno dell'attività di canottaggio per disabili;
- una Vespa Primavera 50cc alla Fondazione Laureus Italia Onlus che opera dal 2005 a supporto di minori che vivono in realtà di forte deprivazione socioeconomica: in oltre 10 anni Laureus Italia ha coinvolto più di 5.000 bambini in oltre 14 progetti che offrono più di 20 differenti attività sportive;
- un Piaggio Liberty 125 all'agenzia Publimedia, che ha organizzato una lotteria di beneficenza per gli orfani dell'Arma dei Carabinieri. In occasione dell'evento "Aprilia All Stars" che si è tenuto a Misano alla fine di maggio, il Gruppo Piaggio ha donato 200.000 euro alla Protezione Civile dell'Emilia Romagna, colpita dall'alluvione.

Per l'emergenza causata dagli allagamenti del 2 novembre nella Regione Toscana il Gruppo Piaggio, nel Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2023, ha deliberato la donazione di 250.000 euro a favore del "Fondo per la ripartenza" istituito dal Comune di Pontedera.

È stata rinnovata, inoltre, l'iniziativa di charity a sostegno delle attività educative e riabilitative dei bambini disabili assistiti dalla Casa del Sole Onlus di Mantova, con una donazione pari a €20.000. L'iniziativa, giunta alla 16ª edizione, quest'anno sostiene in particolare il progetto "Nuovo Centro Diurno per disabili Casa del Sole", a favore di ragazze e ragazzi con disabilità, assistiti dalla Casa del Sole Onlus.

Nel campo della cooperazione internazionale sono stati inoltre devoluti € 45.000 a ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale), € 10.000 a AIICP (Associazione Italia India per la cooperazione tra i due Paesi) e € 3.000 a IJBG (Associazione Italia Giappone).

Anche le consociate indiana e vietnamita sono da sempre attive nel sociale, sostenendo e promuovendo iniziative di beneficenza.

In particolare, Piaggio Vietnam ha organizzato attività di charity nei confronti dei bambini nelle scuole, ospedali e orfanotrofi e ha devoluto 3.000 euro a un gruppo di bambini colpiti da Covid-19. Sono stati inoltre donati diversi set di beni di prima necessità, del valore di 4.000 euro, alle persone bisognose del distretto di Binh Xuyen, dove si trova la fabbrica, in occasione del Tet. In abbinamento ad una competizione di running interna che ha coinvolto i dipendenti, sono stati stanziati fondi per l'organizzazione di una giornata di volontariato e, in collaborazione con la Croce Rossa della provincia di Vinh Phuc, sono stati sponsorizzati 50 caschi per promuovere la sicurezza stradale. Inoltre, nell'ottica di contribuire al futuro canale di forza lavoro e a creare opportunità per le prossime generazioni, nel corso del 2023, sono state organizzate molte attività di cooperazione con varie università. È stato fornito supporto professionale al Ciao Contest, Settimana della Lingua e della Cultura Italiana presso l'Università di Hanoi e condotto diversi Factory Tour per l'Università della Virginia e l'Università di Hanoi.

Un approfondimento particolare deve essere fatto per la consociata indiana.

Il Company Act del 2013 emanato dal Governo Indiano ha stabilito che le società di grosse dimensioni operanti in India debbano spendere in ogni anno finanziario, almeno il due per cento degli utili netti medi degli ultimi tre anni, in conformità alla Corporate Social Responsibility Policy aziendale e privilegiando le aree locali limitrofe alla sede produttiva. L'Allegato VII del Company Act 2013 elenca le attività di CSR che possono essere intraprese dalle società in ottemperanza alla Corporate Social Responsibility Policy aziendale: (i) eliminazione della fame e povertà estrema; (ii) promozione della formazione; (iii) promozione della parità di genere e dell'emancipazione delle donne; (iv) riduzione della mortalità infantile e miglioramento della salute materna; (v) lotta contro il virus dell'HIV, la malaria e altre malattie; (vi) assicurare la sostenibilità ambientale; (vii) promuovere l'occupazione e il miglioramento delle competenze professionali; (viii) progetti imprenditoriali sociali; (ix) contributo al Prime Minister's National Relief Fund o a qualsiasi altro fondo creato dal governo centrale o dai governi locali per lo sviluppo socio-economico.

Piaggio Vehicles Private Limited (PVPL) ha focalizzato il suo impegno in progetti di carattere sociale che rientrano in generale nelle aree tematiche di acqua e servizi igienico-sanitari, istruzione, emancipazione femminile, scelti sulla base di una ricerca preliminare svolta internamente sui bisogni dell'area limitrofa a quella in cui sorge lo stabilimento.

I progetti sviluppati dalla consociata indiana nel corso del 2023 sono stati i seguenti:

Attività di coinvolgimento nelle scuole e nelle comunità disagiate nell'ambito della promozione dell'istruzione: in occasione del Daan Utsav sono stati donati materiale didattico, strumenti per lo studio, vestiti, calzature e giocattoli a 160 bambini bisognosi; è stato organizzato un laboratorio di arte e artigianato per i bambini degli slum; per la celebrazione della giornata dello Yoga, è stata promossa la pratica per perseguire il benessere fisico e psicologico tra 420 studenti di due scuole di Baramati.

Campagna checkup salute: in collaborazione con l'ospedale D.Y. Patil di Pune è stato organizzato, in accordo con le scuole governative di Baramati, una campagna sanitaria per effettuare dei checkup di salute generale agli studenti da parte di pediatri, otorinolaringoiatri, oftalmologi, ginecologi con anche somministrazione di medicinali. L'obiettivo della campagna, che ha coinvolto 160 studenti, è di creare consapevolezza sulla salute tra gli studenti, fornire cure generali e somministrazione di medicinali, fare attività di counseling sulle cure e l'igiene di base. Particolare attenzione è stata data ai principi di una sana alimentazione, all'importanza della pratica quotidiana di Yoga e all'igiene personale.

Programma sulla gestione dell'igiene mestruale: con la scuola governativa è stata condotta una sessione su questa materia nei villaggi rurali a Baramati, dove le ragazze hanno parlato dei loro problemi con i ginecologi, che hanno fornito tutte le informazioni necessarie. Questa attività ha coinvolto 135 ragazze adolescenti.

Borse di studio per bambini di guidatori di taxi a 3 ruote: la Borsa di studio "Shiksha Se Samridhhi" Piaggio è un'iniziativa di Piaggio Vehicles Pvt. Ltd. a sostegno dei figli di guidatori di taxi a tre ruote che stanno perseguendo il diploma, laurea o l'istruzione secondaria superiore. Il mercato richiede lavoratori tecnicamente più qualificati e attraverso questo progetto di borsa di studio, PVPL offre ai giovani l'opportunità di acquisire competenze per poter trovare un lavoro e sostenere le loro famiglie. Nel corso del 2023 sono state conferite borse di studio a 132 studenti per il proseguimento dell'istruzione superiore, 27 studenti riceveranno borse di studio per proseguire gli studi dell'ultimo anno di laurea e, inoltre, altre 75 ragazze che frequentano corsi di istruzione STEM riceveranno assistenza finanziaria per le spese effettive del corso dell'ultimo anno.



TABELLA DI CORRELAZIONE D.LGS. 254/2016 E TEMI MATERIALI - GRI STANDARD

TEMA DEL D.LGS. 254/2016	TEMA MATERIALE	RISCHI IDENTIFICATI	POLITICHE PRATICATE	TOPIC SPECIFIC STANDARD/ DISCLOSURE	CAPITOLO / PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
AMBIENTE	Innovazione di prodotto (Innovation of product)	Rischio legato al livello inadeguato di innovazione che potrebbe causare una ridotta riciclabilità/recuperabilità dei veicoli a fine vita e la produzione di veicoli con motorizzazioni obsolete	Politica praticata volta al presidio della leadership tecnologica nel settore ed ingenti investimenti in attività di Ricerca e Sviluppo. Piano di Decarbonizzazione.	GRI 3-3 (2021): Management of material topics	Analisi di materialità Linee guida Ricerca, Sviluppo e Innovazione La Dimensione ambientale
	Climate change	Rischio di danno ambientale riconducibile alla responsabilità diretta del Gruppo e indiretta tramite la catena di fornitura	Politica ambientale - per la descrizione delle politiche praticate si rimanda al capitolo La Dimensione Ambientale - ISO 14001 Sottoscrizione del Codice Etico o delle condizioni generali di fornitura da parte dei fornitori Piano di Decarbonizzazione	GRI 3-3 (2021): Management of material topics	Analisi di materialità Linee guida Ricerca, Sviluppo e Innovazione La Dimensione Ambientale - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti - Consumi energetici
				GRI 302-1 (2016): Energy consumption within the organization	La Dimensione Ambientale - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti
				GRI 305-1 (2016): Direct (Scope 1) GHG emissions	La Dimensione Ambientale - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti
				GRI 305-2 (2016): Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	La Dimensione Ambientale - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti
				GRI 305-3 (2016): Other indirect (Scope 3) GHG Emission	La Dimensione Ambientale - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti
				GRI 305-4 (2016): GHG emissions intensity	La Dimensione Ambientale - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti
				GRI 305-7 (2016): Nitrogen oxides (NOX), sulfur oxides (SOX), and other significant air emissions	La Dimensione Ambientale - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti
	Gestione dei rifiuti (Waste handling)	Rischio di danno ambientale riconducibile alla responsabilità del Gruppo con potenziale impatto sulla comunità circostante	Politica ambientale - per la descrizione delle politiche praticate si rimanda al capitolo La Dimensione Ambientale - ISO 14001	GRI 3-3 (2021): Management of material topics	Analisi di materialità La Dimensione Ambientale - Gestione e recupero dei rifiuti
				GRI 306-1 (2020): Waste generation and significant waste related impacts	La Dimensione Ambientale - Certificazioni - Gestione e recupero dei rifiuti Analisi di materialità
GRI 306-2 (2020): Management of significant waste related impacts				La Dimensione Ambientale - Gestione e recupero dei rifiuti	
			GRI 306-3 (2020): Waste generated	La Dimensione Ambientale - Gestione e recupero dei rifiuti	

TEMA DEL D.LGS. 254/2016	TEMA MATERIALE	RISCHI IDENTIFICATI	POLITICHE PRATICATE	TOPIC SPECIFIC STANDARD/ DISCLOSURE	CAPITOLO / PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
AMBIENTE	Tutela della risorsa idrica (Conserving water resources)	Rischio di danno ambientale riconducibile alla responsabilità del Gruppo con potenziale impatto sulla comunità circostante per un utilizzo incontrollato della risorsa.	Politica ambientale - per la descrizione delle politiche praticate si rimanda al capitolo La Dimensione Ambientale - ISO 14001	GRI 3-3 (2021): Management of material topics	Analisi di materialità La Dimensione Ambientale- Conservazione delle risorse idriche
				GRI 303-1 (2018): Interactions with water as a shared resource	La Dimensione Ambientale- Conservazione delle risorse idriche
				GRI 303-2 (2018): Management of water discharge-related impacts	
				GRI 303-3 (2018): Water withdrawal	
				GRI 303-4 (2018): Water discharge	
GRI 303-5 (2018): Water consumption					
SOCIALE	Sicurezza e affidabilità dei prodotti (Product safety and reliability)	Rischio legato ad una difettosità (reale o presunta) del prodotto dovuta ad errori/ omissioni riconducibili all'attività dei fornitori, alla fase di sviluppo prodotto, alla fase di produzione/ assemblaggio ed alla fase di controllo qualità	Politica praticata volta a produrre veicoli che garantiscano un alto livello di sicurezza attiva, passiva e preventiva. La conferma di tale politica si riscontra nell'impegno del Gruppo a mantenere la certificazione dei sistemi di gestione per la qualità (ISO 9001)	GRI 3-3 (2021): Management of material topics	Analisi di materialità Linee guida della ricerca, Sviluppo e Innovazione
				GRI 416-1 (2016): Assessment of the health and safety impacts of product and service categories	Linee guida della ricerca, Sviluppo e Innovazione
SOCIALE	Customer Satisfaction	Livello di qualità del servizio prestato non in linea con le esigenze ed aspettative del cliente	Audit di qualità, analisi di mercato, focus group, concept e product test, investimenti in attività di ricerca e sviluppo Attività di controllo della rete di vendita e assistenza Diffusione capillare della rete	GRI 3-3 (2021): Management of material topics	Analisi di materialità Governance della sostenibilità
				GRI 417-3 (2016): Incidents of non-compliance concerning marketing communications	Governance della sostenibilità - Linee guida per il rispetto di leggi e regolamenti

TEMA DEL D.LGS. 254/2016	TEMA MATERIALE	RISCHI IDENTIFICATI	POLITICHE PRATICATE	TOPIC SPECIFIC STANDARD/DISCLOSURE	CAPITOLO / PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
SOCIALE	Sostegno alle comunità locali (Supporting on local communities)	Ridotto numero di iniziative volte allo sviluppo del territorio in cui il Gruppo opera e alla promozione dei valori di inclusione sociale (e.g. partnership con organizzazioni no profit/ non governative, di volontariato etc.)	Politiche praticate volte a radicare la presenza nel territorio e ad incrementare il valore generato per la comunità. La Fondazione Piaggio è un esempio dell'attenzione che il Gruppo ha per la comunità	GRI 3-3 (2021): Management of material topics	Analisi di materialità La Dimensione sociale
				GRI 202-2 (2016): Proportion of senior management hired from the local community	La Dimensione sociale - Diversità e pari opportunità
				GRI 413-1 (2016): Operations with local community engagement, impact assessment, and development programs	La Dimensione Sociale - Sostegno alle comunità locali, Attività di charity e sponsorizzazioni
	Creazione di valore economico (Creation of economic value)	Rischio di una possibile inadeguatezza delle strategie aziendali ed eventuale insolubilità nei confronti di fornitori e finanziatori e/o insoddisfacente remunerazione degli azionisti riconducibili al mancato raggiungimento degli obiettivi di crescita stabiliti	Informazioni finanziarie obbligatorie sottoposte a revisione da parte di ente esterno Il management del Gruppo è oggetto di un programma di formazione continua delle competenze	GRI 3-3 (2021): Management of material topics	Analisi di materialità La Dimensione Sociale
				GRI 201-1 (2016): Direct economic value generated and distributed	La Tassonomia Europea La Dimensione Sociale - Determinazione e distribuzione del valore economico generato
				GRI 203-1 (2016): Infrastructure investments and services supported	La Dimensione Sociale - Charity e sponsorizzazioni
			GRI 204-1 (2016): Proportion of spending on local suppliers	La Dimensione Sociale - Gestione responsabile della catena di fornitura	

TEMA DEL D.LGS. 254/2016	TEMA MATERIALE	RISCHI IDENTIFICATI	POLITICHE PRATICATE	TOPIC SPECIFIC STANDARD/DISCUSSIONE	CAPITOLO / PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
PERSONALE	Sviluppo del capitale umano (Developing human resources)	Rischio derivante da insoddisfazione dei dipendenti, carenza di competenze, professionalità ed esperienza da parte delle risorse aziendali, dall'inadeguato dimensionamento della struttura e da tensioni nelle relazioni sindacali	Politiche praticate per la gestione del personale (es. Selezione e mobilità interna, Sviluppo e Carriera, Formazione, Relazioni Industriali, sistemi di comunicazione interna)	GRI 3-3 (2021): Management of material topics	Analisi di materialità La Dimensione sociale
				GRI 401-1 (2016): New employee hires and employee turnover	La Dimensione Sociale - Policy di gestione del personale - Organico
				GRI 401-2 (2016): Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees	La Dimensione Sociale - Policy di gestione del personale -Benefit
				GRI 401-3 (2016): Parental leave	La Dimensione Sociale - Diversità e pari opportunità
				GRI 404-1 (2016): Average hours of training per year per employee	La Dimensione Sociale - Formazione
				GRI 404-2 (2016): Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs	La Dimensione Sociale - Policy di gestione del personale - Sviluppo e carriera
				GRI 404-3 (2016): Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews	La Dimensione Sociale - Policy di gestione del personale - Valutazione
				GRI 405-1 (2016): Diversity of governance bodies and employees	La Dimensione Sociale - Policy di gestione del personale - Diversità e pari opportunità
				GRI 405-2 (2016): Ratio of basic salary and remuneration of women to men	La Dimensione Sociale - Policy di gestione del personale - Diversità e pari opportunità

TEMA DEL D.LGS. 254/2016	TEMA MATERIALE	RISCHI IDENTIFICATI	POLITICHE PRATICATE	TOPIC SPECIFIC STANDARD/ DISCLOSURE	CAPITOLO / PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
PERSONALE	Salute e Sicurezza (Health and Safety)	Rischio di lesioni/infortuni subiti dal personale interno all'interno degli uffici/stabilimenti del Gruppo	Sicurezza e medicina del lavoro (ISO 45001) Conformità dei prodotti alle normative in vigore (Reach, End of life)	GRI 3-3 (2021): Management of material topics	Analisi di materialità La Dimensione sociale - Sicurezza e medicina del lavoro
				GRI 403-1 (2018): Occupational health and safety management system	
				GRI 403-2 (2018): Hazard identification, risk assessment, and incident investigation	
				GRI 403-3 (2018): Occupational health services	
				GRI 403-4 (2018): Worker participation, consultation, and communication on occupational health and safety	
				GRI 403-5 (2018): Worker training on occupational health and safety	La Dimensione Sociale - Sicurezza e medicina del lavoro
				GRI 403-6 (2018): Promotion of worker health	
				GRI 403-7 (2018): Prevention and mitigation of occupational health and safety impacts directly linked by business relationships	
				GRI 403-8 (2018): Workers covered by an occupational health and safety management system	
				GRI 403-9 (2018): Work-related injuries	
GRI 403-10 (2018): Work-related ill health					

TEMA DEL D.LGS. 254/2016	TEMA MATERIALE	RISCHI IDENTIFICATI	POLITICHE PRATICATE	TOPIC SPECIFIC STANDARD/DISCLOSURE	CAPITOLO / PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
RISPETTO DEI DIRITTI UMANI	Gestione responsabile della catena di fornitura (Responsible management of the supply chain)	Rischio relativo all'abuso di potere commerciale nei confronti dei fornitori da parte del Gruppo e/o al mancato rispetto dei principi ESG da parte dei fornitori	Impegno del Gruppo al rispetto del Codice Etico e promozione di una politica volta a garantire la sottoscrizione del Codice etico di Gruppo o delle condizioni generali di fornitura da parte di tutti i fornitori	GRI 3-3 (2021): Management of material topics GRI 308-1 (2016): New suppliers that were screened using environmental criteria GRI 414-1 (2016): New suppliers that were screened using social criteria	Analisi di materialità Governance della sostenibilità Governance della sostenibilità - Policy e linee guida in ambito socio-ambientale - Risk management
	Rispetto dei diritti umani (Respect for human rights)	Rischio derivante dal mancato rispetto dei diritti umani e dei principi ESG in azienda e/o da parte dei fornitori	Adozione e rispetto del Codice Etico da parte del Gruppo e politica volta a garantire la sottoscrizione del Codice etico di Gruppo o delle condizioni generali di fornitura da parte di tutti i fornitori	GRI 3-3 (2021): Management of material topics GRI 406-1 (2016): Incidents of discrimination and corrective actions taken GRI 407-1 (2016): Operations and suppliers in which the right to freedom of association and collective bargaining may be at risk GRI 408-1 (2016): Operations and suppliers at significant risk for incidents of child labor GRI 409-1 (2016): Operations and suppliers at significant risk for incidents of forced or compulsory labor	Analisi di materialità Governance della sostenibilità - Il sistema di gestione responsabile del business Governance della sostenibilità - Policy e linee guida in ambito socio-ambientale - Risk management - La Dimensione Sociale - Policy di gestione del personale- Organizzazione competitiva

TEMA DEL D.LGS. 254/2016	TEMA MATERIALE	RISCHI IDENTIFICATI	POLITICHE PRATICATE	TOPIC SPECIFIC STANDARD/ DISCLOSURE	CAPITOLO / PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
LOTTA ALLA CORRUZIONE	Integrità aziendale (Business Integrity)	Rischio derivante da atti illeciti compiuti dai dipendenti e/o da errata o non trasparente informazione fornita a terzi	Codice Etico e informazioni obbligatorie sottoposte a revisione da parte di ente esterno	GRI 3-3 (2021): Management of material topics	Analisi di materialità Governance della sostenibilità - Anticorruzione - La Dimensione sociale
				GRI 205-3 (2016): Confirmed incidents of corruption and actions taken	Governance della sostenibilità - Il sistema per la gestione responsabile del business - Linee guida per il rispetto di leggi e regolamenti
				GRI 206-1 (2016): Legal actions for anti-competitive behavior, anti-trust, and monopoly practices	
				GRI 207-1 (2019): Approach to tax	
				GRI 207-2 (2019): Tax governance, control, and risk management	La Dimensione sociale - Imposte
				GRI 207-3 (2019): Stakeholder engagement and management of concerns related to tax	
				GRI 207-4 (2019): Country-by-country reporting	



GRI CONTENT INDEX

Statement of use: Piaggio & C. ha rendicontato in conformità ai GRI Standards per il periodo dal 01.01.2023 al 31.12.2023

GRI 1 used: GRI 1: Foundation 2021

Applicable GRI Sectors standard: Not applicable

GRI STANDARD	DISCLOSURE	LOCATION	OMISSIONS	
			REQUIREMENT(S) OMITTED	REASON EXPLANATION
GRI 2: GENERAL DISCLOSURES 2021				
2-1	Organisational detail	Premessa metodologica -Relazione sulla Gestione -Struttura azionaria - Generazione di valore sostenibile		
2-2	Entities included in the organization's sustainability reporting	Premessa metodologica - Relazione sulla gestione- Struttura societaria		
2-3	Reporting period, frequency and contact point	Premessa metodologica - Relazione sulla gestione -Piaggio e i mercati finanziari		
2-4	Restatements of information	Premessa metodologica		
2-5	External assurance	Relazione della società di revisione		
2-6	Activities, value chain, and other business relationships	Il modello di business -Generazione di valore sostenibile La Dimensione Sociale - Gestione responsabile della catena di fornitura - Soddisfazione esigenze dei clienti		
2-7	Employees	La Dimensione Sociale -Diversità e pari opportunità		
2-8	Workers who are not employees	La Dimensione Sociale - Organico		
2-9	Governance structure and composition	Governance della sostenibilità- Relazione di Corporate Governance 2023		
2-10	Nomination and selection of the highest governance body	Relazione di Corporate Governance 2023 -Consiglio di amministrazione		
2-11	Chair of the highest governance body	Governance della sostenibilità - Relazione di Corporate Governance 2023 - Composizione		
2-12	Role of the highest governance body in overseeing the management of impacts	Governance della sostenibilità - L'analisi di materialità		

GRISTANDARD	DISCLOSURE	LOCATION	OMISSIONS	
			REQUIREMENT(S) OMITTED	REASON EXPLANATION
GRI 2: GENERAL DISCLOSURES 2021				
2-13	Delegation of responsibility for managing impacts	Governance della sostenibilità - L'analisi di materialità		
2-14	Role of the highest governance body in sustainability reporting	L'analisi di materialità		
2-15	Conflicts of interest	Relazione di Corporate Governance 2023 -Interessi degli amministratori e operazioni con Parti correlate - Ruolo del consiglio di amministrazione - Procedura Parti correlate - Codice Etico		
2-16	Communication of critical concerns	Relazione di Corporate Governance 2023 -Sistema di controllo interno e gestione dei rischi- Risk manager e compliance officer		
2-17	Collective knowledge of the highest governance body	Relazione di corporate governance 2023 -Nomina e sostituzione degli amministratori		
2-18	Evaluation of the performance of the highest governance body	Relazione di Corporate Governance 2023 -Autovalutazione e successione degli amministratori		
2-19	Remuneration policies	Relazione sulla remunerazione (sezione 1 par.2-3-4)		
2-20	Process to determine remuneration	Relazione sulla remunerazione (sezione 1 par.1)		
2-21	Annual total compensation ratio	Governance della sostenibilità		
2-22	Statement on sustainable development strategy	Relazione sulla gestione (Lettera del Presidente)		
2-23	Policy commitments	Governance della Sostenibilità		
2-24	Embedding policy commitments	Governance della Sostenibilità		

GRISTANDARD	DISCLOSURE	LOCATION	OMISSIONS	
			REQUIREMENT(S) OMITTED	REASON EXPLANATION
GRI 2: GENERAL DISCLOSURES 2021				
2-25	Processes to remediate negative impacts	L'Analisi di materialità (tabella di materialità) - Governance della sostenibilità -Modello 231; Linee guida rispetto dei diritti umani - Soddisfazione esigenze dei clienti		
2-26	Mechanisms for seeking advice and raising concerns	Governance della sostenibilità -Modello 231; Linee guida rispetto dei diritti umani		
2-27	Compliance with laws and regulations	Governance della sostenibilità - Linee guida per il rispetto di leggi e regolamenti		
2-28	Membership associations	Relazione sulla gestione -Rischi ed incertezze; Rischio relativo al quadro regolamentare e normativo di riferimento		
2-29	Approach to stakeholder engagement	Aspettative e modalità di coinvolgimento degli stakeholder		
2-30	Collective bargaining agreements	Relazioni Industriali		
MATERIAL TOPICS				
GRI 3: MATERIAL TOPICS 2021				
3-1 (2021)	Process to determine material topics	Descrizione del processo di identificazione dei temi materiali ai fini della Dichiarazione Non Finanziaria		
3-2 (2021)	List of material topics	Analisi di materialità Premessa metodologica		
SUPPORTING ON LOCAL COMMUNITY				
3-3 (2021)	Management approach	Analisi di materialità - La Dimensione sociale		
413-1 (2016)	Operational with local community engagement, impact assessments, and development programs	La Dimensione sociale - Sostegno alle comunità locali - Attività di charity e sponsorizzazioni		
202-2 (2016)	Proportion of senior management hired from the local community	La Dimensione sociale - Diversità e pari opportunità		

GRISTANDARD	DISCLOSURE	LOCATION	REQUIREMENT(S) OMITTED	OMISSIONS REASON	EXPLANATION
CLIMATE CHANGE					
3-3 (2021)	Management of material topics	Analisi di materialità La Dimensione Ambientale - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti- Consumi energetici			
302-1 (2016)	Energy consumption within the organization	La Dimensione Ambientale - Consumi energetici			
305-1 (2016)	Direct (Scope 1) GHG emissions	La Dimensione Ambientale - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti			
305-2 (2016)	Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	La Dimensione Ambientale - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti			
305-3 (2016)	Other indirect (Scope 3) GHG Emission	La Dimensione Ambientale - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti			
305-4 (2016)	GHG emissions intensity	La Dimensione Ambientale - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti			
305-7 (2016)	Nitrogen oxides (NOX), sulfur oxides (SOX), and other significant air emissions	La Dimensione Ambientale - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti			
INNOVATION OF PRODUCT					
3-3 (2021)	Management of material topics	Analisi di materialità - La Dimensione ambientale - Linee guida Ricerca, Sviluppo e Innovazione			
CREATION OF ECONOMIC VALUE					
3-3 (2021)	Management of material topics	Analisi di materialità La Dimensione sociale			
201-1 (2016)	Direct economic value generated and distributed	La Dimensione sociale - Determinazione e distribuzione del Valore economico generato			
203-1 (2016)	Infrastructure investments and services supported	La Dimensione Sociale - Charity e sponsorizzazioni			
204-1 (2016)	Proportion of spending on local suppliers	La Dimensione Sociale - Gestione responsabile della catena di fornitura			
WASTE HANDLING					
3-3 (2021)	Management of material topics	Analisi di materialità La Dimensione Ambientale - Gestione e recupero dei rifiuti			
306-1 (2020)	Waste generation and significant waste- related impacts	La Dimensione Ambientale - Certificazioni ambientali - Gestione e recupero dei rifiuti Analisi di materialità			
306-2 (2020)	Management of significant waste related impacts	La Dimensione Ambientale - Gestione e recupero dei rifiuti			
306-3 (2020)	Waste generated	La Dimensione Ambientale - Gestione e recupero dei rifiuti			

GRISTANDARD	DISCLOSURE	LOCATION	OMISSIONS	
			REQUIREMENT(S) OMITTED	REASON EXPLANATION
CONSERVING WATER RESOURCES				
3-3 (2021)	Management of material topics	Analisi di materialità La Dimensione Ambientale - Conservazione delle risorse idriche		
303-1 (2018)	Interactions with water as a shared resource	La Dimensione Ambientale - Conservazione delle risorse idriche		
303-2 (2018)	Management of water discharge-related impacts	La Dimensione Ambientale - Conservazione delle risorse idriche		
303-3 (2018)	Water withdrawal	La Dimensione Ambientale - Conservazione delle risorse idriche		
303-4 (2018)	Water discharge	La Dimensione Ambientale - Conservazione delle risorse idriche		
303-5 (2018)	Water consumption	La Dimensione Ambientale - Conservazione delle risorse idriche		
CUSTOMER SATISFACTION				
3-3 (2021)	Management of material topics	Analisi di materialità - Governance della sostenibilità		
417-3 (2016)	Incidents of non-compliance concerning marketing communications	Governance della sostenibilità - Linee guida per il rispetto di leggi e regolamenti		
DEVELOPING HUMAN RESOURCES				
3-3 (2021)	Management of material topics	Analisi di materialità La Dimensione Sociale		
401-1 (2016)	New employee hires and employee turnover	La Dimensione Sociale - Policy di gestione del personale - Organico		
401-2 (2016)	Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees	La Dimensione Sociale - Policy di gestione del personale - Benefit		
401-3 (2016)	Parental leave	La Dimensione Sociale - Diversità e pari opportunità		
404-1 (2016)	Average hours of training per year per employee	La Dimensione Sociale - Formazione		
404-2 (2016)	Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs	La Dimensione Sociale - Policy di gestione del personale - Sviluppo e carriera		
404-3 (2016)	Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews	La Dimensione Sociale - Policy di gestione del personale - Valutazione		
405-1 (2016)	Diversity of governance bodies and employees	La Dimensione Sociale - Policy di gestione del personale - Diversità e pari opportunità		
405-2 (2016)	Ratio of basic salary and remuneration of women to men	La Dimensione Sociale - Policy di gestione del personale - Rewarding		

GRISTANDARD	DISCLOSURE	LOCATION	OMISSIONS
			REQUIREMENT(S) OMITTED REASON EXPLANATION
PRODUCT SAFETY AND RELIABILITY			
3-3 (2021)	Management of material topics	Analisi di materialità Linee guida della ricerca, sviluppo e innovazione	
416-1 (2016)	Assessment of the health and safety impacts of product and service categories	Linee guida Ricerca, sviluppo e Innovazione	
RESPECT FOR HUMAN RIGHTS			
3-3 (2021)	Management of material topics	Analisi di materialità Governance della sostenibilità - Il sistema di gestione responsabile del business	
406-1 (2016)	Incidents of discrimination and corrective actions taken	Governance della sostenibilità - Policy e linee guida in ambito socio-ambientale - Risk management	
407-1 (2016)	Operations and suppliers in which the right to freedom of association and collective bargaining may be at risk	Governance della sostenibilità - Policy e linee guida in ambito socio-ambientale - Risk management - La Dimensione Sociale - Policy di gestione del personale-Organizzazione competitiva	
408-1 (2016)	Operations and suppliers at significant risk for incidents of child labor	Governance della sostenibilità - Policy e linee guida in ambito socio-ambientale - Risk management - La Dimensione Sociale - Policy di gestione del personale-Organizzazione competitiva	
409-1 (2016)	Operations and suppliers at significant risk for incidents of forced or compulsory labor	Governance della sostenibilità - Policy e linee guida in ambito socio-ambientale - Risk management- La Dimensione Sociale - Policy di gestione del personale-Organizzazione competitiva	
HEALTH AND SAFETY			
3-3 (2021)	Management of material topics	Analisi di materialità - La Dimensione Sociale	
403-1 (2018)	Occupational health and safety management system	La Dimensione Sociale - Sicurezza e medicina del lavoro	
403-2 (2018)	Hazard identification, risk assessment, and incident investigation	La Dimensione Sociale - Sicurezza e medicina del lavoro	
403-3 (2018)	Occupational health services	La Dimensione Sociale - Sicurezza e medicina del lavoro	
403-4 (2018)	Worker participation, consultation, and communication on occupational health and safety	La Dimensione Sociale - Sicurezza e medicina del lavoro	
403-5 (2018)	Worker training on occupational health and safety	La Dimensione Sociale - Sicurezza e medicina del lavoro	
403-6 (2018)	Promotion of worker health	La Dimensione Sociale - Sicurezza e medicina del lavoro	
403-7 (2018)	Prevention and mitigation of occupational health and safety impacts directly linked by business relationships	La Dimensione Sociale - Sicurezza e medicina del lavoro	
403-8 (2018)	Workers covered by an occupational health and safety management system	La Dimensione Sociale - Sicurezza e medicina del lavoro	
403-9 (2018)	Work-related injuries	La Dimensione Sociale - Sicurezza e medicina del lavoro	
403-10 (2018)	Work-related ill health	La Dimensione Sociale - Sicurezza e medicina del lavoro	

GRISTANDARD	DISCLOSURE	LOCATION	OMISSIONS	
			REQUIREMENT(S) OMITTED	REASON EXPLANATION
RESPONSIBLE MANAGEMENT OF THE SUPPLY CHAIN				
3-3 (2021)	Management of material topics	Analisi di materialità Governance della sostenibilità		
308-1 (2016)	New suppliers that were screened using environmental criteria	Governance della sostenibilità - Policy e linee guida in ambito socio-ambientale Risk management		
414-1 (2016)	New suppliers that were screened using social criteria	Governance della sostenibilità - Policy e linee guida in ambito socio-ambientale Risk management		
BUSINESS INTEGRITY				
3-3 (2021)	Management of material topics	Analisi di materialità Governance della sostenibilità - La Dimensione sociale		
205-3 (2016)	Confirmed incidents of corruption and actions taken	Governance della sostenibilità - Il sistema per la gestione responsabile del business - Anticorruzione		
206-1 (2016)	Legal actions for anti-competitive behavior, anti-trust, and monopoly practices	Governance della sostenibilità - Il sistema per la gestione responsabile del business - Linee guida per il rispetto di leggi e regolamenti		
207-1 (2019)	Approach to tax	La dimensione sociale - Imposte		
207-2 (2019)	Tax governance, control, and risk management	La dimensione sociale - Imposte		
207-3 (2019)	Stakeholder engagement and management of concerns related to tax	La dimensione sociale - Imposte		
207-4 (2019)	Country-by-country reporting	La dimensione sociale - Imposte		





Deloitte & Touche S.p.A.
Via Pier Capponi, 24
50132 Firenze
Italia

Tel: +39 055 2671011
Fax: +39 055 282147
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO
AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB
ADOSSATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018**

**Al Consiglio di Amministrazione di
Piaggio & C. S.p.A.**

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5, comma 1, lett. g) del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Piaggio & C. S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo Piaggio" o "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 predisposta ex art. 4 del Decreto, presentata nella specifica sezione della Relazione sulla gestione e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 4 marzo 2024 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "La Tassonomia Europea" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

2

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

Nell'esercizio di riferimento del presente incarico la nostra società di revisione ha applicato l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, ha mantenuto un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Piaggio;

Deloitte.

3

4. comprensione dei seguenti aspetti:

- modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
- politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Piaggio & C. S.p.A. e con il personale di Piaggio Vietnam Co. Ltd. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società e siti, sede e stabilimento di Pontedera (Pisa) per Piaggio & C. S.p.A. e stabilimento di Vinh Phuc per Piaggio Vietnam Co. Ltd., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco o incontri da remoto nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Piaggio relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards.

Deloitte.

4

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Piaggio non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "La Tassonomia Europea" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Gianni Massini
Socio

Firenze, 25 marzo 2024